Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955 (otto linee con ricerca automatica)

Unione Pubblicità Internazionale Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 7 giugno 1959

Anno LXXVIII Lire 30

(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)

N. 3908 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 275. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche. Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/3388): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3800, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4350, 2350) - ESTERO: annuo 13.900, sem. 5100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

ATTESA VIVISSIMA IN TUTTO IL PAESE PER LA CONSULTAZIONE NELL'ISOLA

OGGI QUASI TRE MILIONI DI SICILIANI ELEGGERANNO LA IV ASSEMBLEA REGIONALE

Previsto un forte afflusso alle urne - Treni sovraccarichi portano gli elettori alle rispettive sedi

Sono giacenti a Palermo ancora 7 mila certificati - I risultati si conosceranno domani sera

VOTO IMPORTANTE

I comizi sono finiti, la tela è calata su una delle campagne elettorali più accese che mai si siano avute in occasione di consultazioni parziali come quella siciliana; fino all'ultimo minuto, come nei fuochi d'artificio, i grossi calibri di ogni partito hanno sparato le loro girandole propagandistiche sulle piazze dell'isola. Adesso la parola è a tre milioni di siciliani: il loro voto potrà aprire prospettive nuove nella situazione politica regionale, ma in quella nazionale.

Il voto dei siciliani ha una importanza che va ben oltre lo stretto di Messina. E' inutile nasconderlo: in Sicilia si gioca grosso. Nell'isola, per la prima volta ha preso piede, e ha potuto persino esprimersi in un esperimento amministrativo, quel dissidentismo cattolico che si era prospettato nelle manifestazioni politiche di taluni gruppi o correnti democristiani, ma che non era «esploso» con la virulenza raggiunta nel caso Milazzo.

Sempre in Sicilia, per la prima volta dopo il 1947, i comunisti hanno potuto tornare al potere, sia pure attraverso degli accorgimenti tattici, e hanno rinverdito gli allori di quel «camaleontismo» togliattiano, che già s'era messo in luce, prima che la situazione politica interna e internazionale portasse alla frattura fra i comunisti e i partiti democratici.

Due motivi, quindi, di importanza fondamentale, sono alla base della consultazione elettorale siciliana:

1) Può vivere ed eventualmente allargarsi, il fenomeno del dissidentismo democristiano, fino alla eventuale formazione di un secondo partito cattolico?

2) Può ripetersi in Sicilia, anche altrove, l'esperimento di una politica comunista possibilista e pronta a forgiare «operazioni» di varia natura, per penetrare nei gangli vitali delle strutture democratiche del paese?

Il voto di tre milioni di siciliani risponderà ai due interrogativi. Non bisogna dimenticare che il dissidentismo di un gruppo politico cattolico si è avuto anche in Val d'Aosta, anche se favorito da circostanze locali, ha servito, peraltro, a limitarne la portata all'Unione Valdostaine, di un movimento autonomista cattolico, come è noto. Non bisogna dimenticare nemmeno che è avvenuto a Ravenna, dove il possibilismo togliattiano sta tentando ancora un'altra manovra antidemocratica.

Ma in Sicilia il voto degli elettori risponderà anche ad altri interrogativi: la conferma o meno della linea democristiana che, dopo il Congresso di Firenze, ha portato a Roma a un Governo democristiano, appoggiato dall'esterno dai gruppi liberali, monarchici e missini. Orbene, in Sicilia la previsione più probabile è quella di un Governo regionale democristiano appoggiato all'esterno dai gruppi di centro-destra. Ecco quindi, che sotto certi aspetti, ed entro certi limiti, il voto siciliano potrà permettere anche di constatare in parte la validità dell'esperimento romano, che potrebbe ripetersi appunto a Palazzo dei Normanni, sede dell'Amministrazione regionale sicula.

Infine il voto dei siciliani ci dirà che cosa pensa una parte non indifferente dello elettorato italiano (la decima parte, per l'esattezza) dei vari partiti; ci dirà se le destre stanno riprendendo il terreno perduto nelle elezioni politiche del 25 maggio 1958, se i partiti minori di centro-sinistra e il liberale possono o no uscire dai loro angusti limiti di seguito nell'opinione pubblica; ci dirà infine se il socialismo di Nenni è ancora in progresso o se invece è cominciato per il PSI il regresso.

La Sicilia costituisce l'esperimento regionale forse più riuscito. In Sardegna, la Regione non ha dato ancora all'economia locale impulso e potenziamento, in Alto Adige e Trentino si sono ingrandite le difficoltà della convivenza fra i due gruppi etnici; in Val d'Aosta l'esperimento è limitato. In Sicilia invece, sostanzialmente l'esperimento dal punto di vista economico ha registrato cospicui successi. L'isola è una delle regioni più ricche del paese. Economicamente e geograficamente è il nostro ponte verso il vicino continente africano. In Sicilia, infine, c'è il petrolio.

La Sicilia ha quindi un suo innegabile «peso» nella situazione nazionale, e il suo voto, pure in seguito alle caratteristiche della politica regionale, va guardato e valutato attentamente. Ma soprattutto potrà darci una indicazione di quel che è l'elemento fondamentale della nostra politica: la situazione all'interno della Democrazia cristiana. La crisi siciliana di un anno fa, la conseguente operazione Milazzo, e tutto quel che è seguito, ebbero origine dal contrasto che era sorto in seno alla DC. Orbene la DC è il partito-chiave della nostra struttura politica.

Dalla Sicilia potremo avere indicazioni probanti su quel che è l'attuale situazione interna del partito numero uno. Vedremo se i contrasti interni sono stati superati, se la unità formale, registratasi durante la campagna elettorale, è duratura o semplicemente contingente.

Non dimentichiamo che in ottobre si terrà il congresso della DC, e che occorre che il partito cattolico dimostri di aver superato le sue difficoltà interne, per riportare una chiarificazione nella vita politica del paese.

Sotto questo punto di vista la campagna elettorale siciliana è stata soddisfacente; i democristiani si sono presentati uniti all'elettorato. Ma occorre che la continuità sia esercitata anche dopo il 7 giugno, anzi soprattutto dopo. Le sinistre non saranno in grado di conquistare con i loro voti il predominio nella Regione. Anche le loro previsioni più ottimistiche non arrivano a tanto; ma d'altra parte possono sperare di arrivare alla maggioranza con l'apporto dei dissidenti, che non potranno andare oltre certi limiti necessariamente angusti.

Ma dopo il 7 giugno le sinistre potranno manovrare e portare ulteriore confusione se l'unità della DC non continuerà; ecco, quindi, l'importanza della solidarietà e della compattezza anche dopo il voto. D'altra parte occorre restituire accanto alla manifestazione di unità democristiana, avvalorata negli ultimi tempi, anche la decisa e ribadita convinzione che occorra al partito una politica di chiarezza, lontana da quelle incertezze che si ebbero nei mesi scorsi.

Tutto questo non può non essere annotato come un fatto positivo. Se si agisce così, se in sostanza ci si dispone ad accettare e fare la difesa della democrazia a viso aperto, senza riserve, con coerenza e continuità, allora non ci sarà da dubitare.

Le previsioni e i pronostici sono sempre dei segni tracciati sulla sabbia: la realtà può sconvolgerli in un baleno. Tuttavia in Sicilia i comunisti e i loro alleati palesi e occulti hanno scarse possibilità di affermazione. Lo sanno i loro capi, e lo sostengono nei loro piani. Essi sperano, invece, nell'incertezza e nella disunione delle forze democratiche dopo il voto del 7 giugno. E' qui, la loro speranza: «i distinguo». Ma sperano invano. I siciliani, c'è da crederlo, sapranno, al di sopra degli interessi di parte, tener fede al loro buon senso, facendo prevalere sugli interessi della Regione, quelli più alti della coscienza nazionale. Ma occorre che, poi, il loro voto non sia sviato dai partiti.

Gaetano Mattioli

Gli aerei atomici U.S.A. verranno ritirati dalla Francia

Parigi, 6

Il comandante supremo alleato in Europa, gen. Norstad, ha deciso di ritirare progressivamente i caccia bombardieri atomici americani dal suolo francese e di trasferirli su altre basi europee.

Questa decisione è stata presa dal comandante supremo in seguito al rifiuto opposto dal Governo francese alla richiesta dello Stato maggiore americano di costituire depositi di munizioni atomiche in Francia. Ciò aveva come conseguenza quella di dover inviare i bombardieri americani in Germania o altrove per fare il carico di bombe atomiche.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Palermo, 6

Le città della Sicilia, dopo il frastuono dei giorni scorsi, sono tornate silenziose e tranquille. Terminato il carosello dei comizi che ha avuto in questa campagna elettorale un'intensità senza precedenti, gli elettori sono stati lasciati alla meditazione della vigilia.

L'importanza della posta in gioco ha visto i partiti impegnati in un massiccio sforzo di propaganda e di persuasione: da un calcolo approssimativo risulta che oltre diecimila comizi sono stati tenuti in tutta l'isola durante gli ultimi trenta giorni. A questa cifra vertiginosa andrebbero aggiunte tutte le altre manifestazioni della propaganda: dai manifesti agli striscioni, ai cinemobili, ai volantini, alle insegne al neon. A Palermo un partito ha addirittura issato sul Monte Pellegrino una grandiosa impalcatura di tubi metallici per sostenere una insegna luminosa visibile ad occhio nudo a chilometri di distanza. La campagna elettorale è finita senza incidenti degni di nota.

Alle 8 di domattina le 54.604 sezioni elettorali di tutta la Sicilia verranno aperte per consentire ai 2 milioni 902 mila e 354 elettori iscritti nelle liste delle nove circoscrizioni dell'isola di votare per il rinnovo della IV Assemblea regionale siciliana.

Alla elezione del primo Parlamento siciliano (1947-1951) parteciparono due milioni 52 mila e 67 elettori; la percentuale di votanti fu del 79,81 per cento. La consultazione elettorale per la II Assemblea regionale (1951-1955) registrò un notevole aumento di affluenza. I votanti furono complessivamente 2 milioni 190 mila 499 raggiungendo la percentuale di 81.69. L'affluenza alle urne è salita ancora in occasione delle ultime elezioni regionali del 5 giugno 1955, quando si recarono alle urne complessivamente 2 milioni 377 mila e 604 elettori, pari all'86,89 per cento degli iscritti nelle liste elettorali. Quest'anno gli elettori iscritti sono 166.162 in più rispetto a quelli del 1955, per cui è prevedibile che anche il numero dei votanti risulti superiore.

La provincia che conta un maggior numero di elettori iscritti è Palermo con 672.357, seguita da Catania con 532.766, Messina con 433,945, Agrigento con 298,394, Trapani con 271 mila 529, Siracusa con 201,261, Ragusa con 159.484 e Enna con 149.733 elettori.

Nelle 54.604 sezioni elettorali costituite nell'isola per i 2 milioni 902.354 elettori sono stati compiuti i lavori preparatori. Alle ore 16, infatti, si sono costituiti i seggi, si è iniziata l'apertura dei plichi trasmessi dalle prefetture e successivamente sono state firmate le schede da parte dei presidenti di seggio. Questi ultimi sono stati confermati nelle persone che hanno già svolto tale delicata funzione nelle elezioni del 1958.

Circa 7000 certificati sono tuttora giacenti presso l'ufficio elettorale del Comune di Palermo e saranno in gran parte ritirati nelle ultime ore. Alla stazione ferroviaria sono in arrivo, con i treni dal continente, migliaia di siciliani che tornano nell'isola per compiere il loro dovere di elettori. I treni sono sovraccarichi: il Compartimento ferroviario ha disposto sulle principali linee interne un aumento di vetture per lo smistamento dei viaggiatori in arrivo. Il tempo è bello, anche se qualche nube solca il cielo dell'isola. Nuvole di caldo dicono gli intenditori. Si prevede tempo bello, il che faciliterà non poco le operazioni di voto.

Si voterà soltanto domani: dalle 8 alle 22. A quell'ora i seggi elettorali si chiuderanno e le urne saranno quindi sigillate. Le operazioni di scrutinio inizieranno lunedì mattina, alle 7.30. Nelle prefetture e nelle sedi dei partiti si stanno organizzando i servizi di raccolta dei dati elettorali. Si ritiene che nella tarda serata di lunedì si avranno indicazioni pressochè complete sull'esito di questa campagna elettorale che vede impegnata una notevole aliquota del corpo elettorale del Paese: circa un decimo. Inutile aggiungere che l'attesa è vivissima ovunque.

G. C.

Bari e altri 45 Comuni rinnovano oggi i Consigli

Roma, 6

Domani 385.346 elettori voteranno in 46 Comuni del continente. Si recheranno in 618 sezioni elettorali; le urne rimarranno aperte dalle 7 del mattino alle 22 di domani e dalle 8 alle 14 di lunedì. I seggi di consigliere comunale da attribuire sono 993. In 32 Comuni, con una popolazione inferiore ai 10 mila abitanti, si voterà con il sistema maggioritario e nei restanti 14, con popolazione superiore ai 10 mila — Bari, Trepuzzi, Tricase (Lecce); Campagna, Pontecagnano - Faiano (Salerno); Cassino e Sora (Frosinone), Castellaneta (Taranto), Avezzano (L'Aquila), Bisceglie, Gioia del Colle, Terlizzi e Turi (Bari), Cento (Ferrara) — si voterà invece con il sistema proporzionale. In questi 14 Comuni, compreso quello di Bari, sono state presentate 79 liste, i candidati ai 460 seggi di consigliere sono 2523. A Bari sono state presentate 7 liste comprendenti 420 candidati. Il maggior numero di liste è stato presentato a Sora (8), ed il minore a Tricase (2).

Domani, infine, si avranno le elezioni provinciali suppletive in 2 collegi (Ferrara I e Modena V). La popolazione interessata è di 47 113 abitanti, di cui 33.087 elettori, distribuiti in 50 sezioni elettorali.

Il maggior interesse per le votazioni dei 46 Comuni, è per quello di Bari. Al Consiglio comunale del capoluogo pugliese i seggi erano stati attribuiti, nelle elezioni del 27 maggio 1956, nel modo seguente: DC 16; PCI 11; PSI 12; PNM 4; PMP 4; MSI 12; PLI 1; PSDI 1. Nelle elezioni comunali del '56 ed in quelle politiche del '58 i risultati furono: DC 35.386 (25 per cento), 58582 (37 p.c.); PCI 23.526 (17.2 p. c.), 30.075 (19 p. c.), PSI 25.357 (18.6 p. c.), 29.708 (18.8 p. c.), PSDI 3841 (2.8 p. c.), 3400 (2.3 p. c.), PLI 2422 (1.8 p. c.), 2667 (1.7 p. c.), PMP 6562 (4.8 p. c.), 3934 (2.5 p. c.), PNM 9827 (7.2 p. c.), 9516 (6 p. c.), MSI 27 250 (20 p. c.), 18.297 (11.6 p. c.), PRI 1085 (0.8), PRI-PRAI 1807 (1.1 p. c.).

Le segreterie dei partiti potranno fare da martedì un primo bilancio dei risultati della tornata elettorale della primavera, che ha visto alle urne quasi 4 milioni di elettori per il rinnovo delle assemblee regionali della Sicilia e della Val D'Aosta, di 107 amministrazioni comunali e del Consiglio provinciale di Ravenna. Queste votazioni sono le prime di notevole rilievo che seguono le consultazioni politiche del maggio 1958. Tratte le conclusioni di queste indicazioni elettorali, le direzioni decideranno l'atteggiamento da tenere nelle rinnovate assemblee ed in particolare in quella regionale siciliana.

Le direzioni della DC, del PSDI e del PSI sono già state convocate per mercoledì e giovedì; le altre lo saranno nei primi giorni dell'entrante settimana; la segreteria del PCI provvederà martedì a convocare la direzione. Gli uffici di presidenza del PDI e del MSI, convocheranno gli organi direttivi allorchè saranno tornati a Roma Covelli e Lauro, Michelini e Roberti.

Oggi e domani sono da considerarsi come giornate di riposo per la maggior parte dei leaders politici. Togliatti si è concesso un brevissimo periodo di vacanze in Sicilia e rientrerà a Roma lunedì sera; Nenni si tratterrà un paio di giorni a Napoli. Moro e Saragat non avranno vacanze: il segretario della DC trascorrerà la giornata di domani a Bari e vi compirà il proprio dovere di elettore; il segretario del PSDI rientrerà nella capitale questa sera.

Quanto al Presidente del Consiglio on. Segni, è rientrato dalla Sicilia, in aereo, nella tarda mattinata. Egli seguirà particolarmente lo andamento delle operazioni elettorali nella sua qualità, soprattutto di Ministro degli Interni.

DA MOSCA NIXON si recherebbe in Siberia

New York, 6

La notizia che il Vice Presidente Nixon approfitterebbe della sua visita a Mosca, dove inaugurerà la Fiera statunitense, per compiere un giro dell'Unione Sovietica che lo porterebbe in Siberia, forse sino a Vladivostok, viene considerata «probabilmente vera». Negli ambienti politici newyorkesi.

Il programma della visita costituisce attualmente oggetto di negoziati con il Cremlino, e gli Stati Uniti avrebbero suggerito un giro da compiersi con l'apparecchio «Boeing 707» di cui è stata recentemente dotata la aviazione militare.

UN DISCORSO DEL PREMIER SOVIETICO DI RITORNO A MOSCA

Chiaro accenno di Kruscev a basi di missili nei Balcani

«In Albania e in Bulgaria vi sono condizioni eccezionalmente favorevoli per l'installazione delle rampe per il lancio dei razzi»

Mosca, 6

Parlando oggi ad un grande comizio al palazzo dello sport di Mosca immediatamente dopo il suo ritorno dalla visita in Albania e in Ungheria il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev ha parlato a lungo sul problema dei missili nei Balcani.

Kruscev aveva raggiunto lo stadio Lenin direttamente dall'aeroporto di Vunukovo dove era giunto questa mattina in compagnia del Ministro della Difesa maresciallo Malinovsky proveniente da Budapest. All'aeroporto era stato ricevuto dalle principali personalità del Governo e del partito con alla testa Mikoyan, Kiricenko e la signora Furtseva.

Nel discorso pronunciato allo stadio Lenin Kruscev ha ribadito i suoi avvertimenti alla Grecia e all'Italia secondo i quali rampe di lancio per missili sarebbero installate in Albania e in Bulgaria per rispondere ad installazioni analoghe in territorio greco e italiano.

«Nessun aggressore dovrà dimenticare — ha aggiunto il Capo del Governo sovietico — che l'Albania è membro del Patto di Varsavia e che qualsiasi attacco contro un Paese di questa alleanza sarà respinto e annientato con tutti i mezzi a disposizione dei paesi membri di questo Patto».

Kruscev ha inoltre riaffermato che il «piano Stoica» che prevede la creazione di una zona denuclearizzata nei Balcani, potrebbe facilitare un'intesa in questa zona dell'Europa.

Dopo avere espresso le sue felicitazioni per i successi e per le prospettive che l'Albania offre sul piano economico, Kruscev ha indicato che l'influenza sovietica in questo Paese è considerevole, in particolare nelle università, dove non è stato necessario fare ricorso a un interprete quando egli vi ha preso la parola.

Parlando quindi del suo breve soggiorno in Ungheria, Kruscev ha reso un caloroso omaggio a Janos Kadar, primo segretario del Partito socialista operaio ungherese e ha annunciato di essersi incontrato a Budapest con Tzoi En-gen, Presidente del Praesiduim dell'Assemblea popolare nord-coreana.

Nel suo discorso Kruscev ha inoltre dichiarato che «il Governo sovietico ritiene essere cosa assennata costituire nei Balcani una zona denuclearizzata e priva di basi per missili, sottoposta a reciproco controllo». Se questa proposta — ha aggiunto — non dovesse incontrare appoggio e se la politica aggressiva delle Potenze occidentali nei Balcani dovesse essere attuata completamente, la Unione Sovietica, insieme alle Repubbliche popolari dell'Albania e della Bulgaria, e a tutti gli altri Paesi del Patto di Varsavia, sarebbe costretta a installare basi per il lancio di missili in posizione più vicina alle basi degli aggressori. Tra scroscianti applausi il Primo Ministro sovietico ha così proseguito: «Naturalmente noi potremmo colpire le basi degli avversari con i nostri missili dal nostro stesso territorio. Ma sorge questo problema: se i missili venissero puntati contro di noi nei territori della Grecia e dell'Italia perchè noi dovremmo controbattere tali armi da lunga distanza quando potremmo distruggere le basi nemicne con missili a breve gittata dai territori dell'Albania e della Bulgaria?».

Kruscev ha inoltre affermato che le proposte formulate dal Governo romeno per la costituzione di una zona denuclearizzata nei Balcani sono già state approvate da altri Paesi socialisti dei Balcani.

«Anche la Jugoslavia — ha aggiunto — ha appoggiato tali proposte. Ma purtroppo questa sensata proposta della Romania, paese amante della pace, non ha trovato favore presso i Governi dei paesi non socialisti della penisola balcanica».

Sempre in materia di basi di missili, Kruscev ha aggiunto che la Bulgaria e l'Albania, da un punto di vista geografico, si presentano come ottime sedi per basi di lancio per missili.

«In Albania e in Bulgaria — ha prosegnito il Primo Ministro sovietico — esistono condizioni eccezionalmente favorevoli per la costruzione di basi di lancio per missili. Vi sono alte montagne, profonde gole, spazio sufficiente per basi di missili e la possibilità di avere pronte le armi contro gli avversari che puntano i loro missili contro i paesi socialisti.

«Io credo — ha poi affermato Kruscev — che i Governi italiano e greco si dimostreranno assennati e non accetteranno di sottoporre i loro popoli a pericoli. Fare entrare in funzione le rampe di lancio significa iniziare una guerra mondiale, precipitare i popoli di paesi pacifici in un abisso. Siamo fiduciosi che tutti i popoli amanti della pace condanneranno, nei loro paesi coloro i quali hanno cattive intenzioni, e faranno il possibile per contribuire alla liquidazione della guerra fredda e al rafforzamento della pace mondiale».

Commentando infine il viaggio in Albania ed in particolare la visita nei pressi del confine con la Grecia insieme al maresciallo Malinovski ed al Ministro della Difesa albanese ha dichiarato: «I nostri amici albanesi hanno formulato i loro desideri e ci hanno chiesto di aiutarli a valorizzare le coste e gli stretti... che sono molto interessanti per la flotta da pesca».

L'agenzia Tass, che ha diffuso questa sera il testo integrale del discorso sottolinea particolarmente il punto concernente la costruzione, da parte dell'URSS, di basi navali di fronte alla Grecia.

«Il Mediterraneo — ha detto Kruscev — è ben noto per le sue sardine che sono le migliori. Per questo sarebbe bene per noi metterci d'accordo con i nostri amici albanesi sul miglioramento della flotta da pesca per pescarvi un buon pesce su una base reciprocamente vantaggiosa».

«Noi — ha proseguito Kruscev — vi abbiamo visto un bel lago: quello di Butrinto. Questo lago ha uno sbocco sul mare, proprio di fronte all'isola di Corfù. Mi è stato fatto vedere anche un posto in cui Mussolini ha voluto scavare un canale per poter utilizzare il lago suddetto come base per la flotta da guerra in modo che le navi da guerra avessero accesso al mare non mediante lo Stretto tra l'Albania e l'Isola di Corfù, ma direttamente. E' vero che le distanze non sono grandi.

«Praticamente si può vedere tutto ad occhio nudo. Sarebbe possibile costruire un cantiere navale sull'isola di Butrinto affinchè le navi possano esservi riparate e possano farvi scalo. Alcuni ci hanno fatto notare che il lago è troppo vicino alla frontiera e che i greci vedranno tutto ciò che accadrà sul lago. E allora? Che i greci guardino, che anche gli albanesi guardino, che si guardino gli uni e gli altri.

«Nè gli albanesi, nè noialtri in compagnia degli albanesi — ha poi detto Kruscev — abbiamo cattive intenzione nè verso l'Italia nè verso la Grecia. Ora una misura del genere da parte nostra darebbe ancora una ulteriore assicurazione al popolo albanese».

Dopo aver sottolineato che una costruzione qualsiasi, nei paraggi indicati, con l'assistenza dell'URSS «sarebbe un avvertimento a certi vicini dell'Albania che hanno preso la abitudine di guardare la piccola Albania mostrando i loro denti dagli Appennini» Kruscev ha concluso: «Un avvertimento del genere sarebbe utile. Quanto a me penso che simili costruzioni non sarebbero poi tanto costose. Inoltre, politicamente ed economicamente le spese assunte sarebbero certamente giustificate».

UN TELEGRAMMA DA WASHINGTON A BONN

«MONITO» DI ERHARD AL CANCELLIERE ADENAUER

Il Ministro dell'Economia avrebbe consigliato il Premier tedesco di ritornare sulle sue decisioni - Anticipato rientro in patria

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 6

Adenauer ha trascorso la giornata nella sua villa privata, a Rhoendorf, dall'altra parte del Reno. Non vi sono state, oggi, riunioni di sorta o colloqui di qualche rilievo. Sulla movimentata giornata di ieri è calato il sipario della tranquillità. Il week-end è rigorosamente rispettato dai tedeschi, in ogni situazione. Il Ministro federale della Difesa, Strauss è partito per Lourdes, con il Cardinale Wendel, Arcivescovo di Monaco di Baviera, per prendere parte al pellegrinaggio dei soldati della Bundeswehr.

L'incontro tra il leader socialdemocratico Ollenhauer e il presidente del Gruppo parlamentare cristiano democratico avrà luogo lunedì mattina. Sarà esaminata la situazione determinatasi in seguito alla decisione di Adenauer di ritirare la sua candidatura alla Presidenza della Repubblica. Giovedì prossimo, vi sarà la riunione dei sessanta «grandi elettori» cristiano democratici, che dovranno nuovamente occuparsi della candidatura a Villa Hammerschmidt. Ciò che è atteso con maggiore interesse è però la ripresa delle sedute parlamentari per la discussione, in terza lettura, del Bilancio. I socialdemocratici hanno fatto sapere che in questa occasione intendono aprire un ampio dibattito sulla politica interna ed estera del Governo, sotto la luce dei possibili riflessi causati dal passo del Cancelliere. Sta per cominciare, quindi, una settimana movimentata e ricca di novità. Benchè non sia stato confermato, sembra che il Vicecancelliere e Ministro dell'Economia Erhard ritornerà a Bonn dagli Stati Uniti prima del previsto.

Secondo la «Bild Zeitung» Erhard sarebbe qui già martedì prossimo. Il giornale popolare pubblica il testo di un telegramma che Erhard avrebbe inviato ieri ad Adenauer. Riferiamo la cosa per dovere di cronaca, senza poter sostenere la autenticità della missiva, di cui un alto funzionario della Cancelleria non ne ha voluto confermare l'esistenza. Il telegramma dice: «Resti sulla decisione presa il sette aprile. In caso contrario le conseguenze sono imprevedibili, martedì sarò a Bonn. Erhard».

I giornali indipendenti riprendono oggi argomenti e commenti già ricordati ieri, per apprezzare in termini diversi la decisione di Adenauer. Si ammette che il ritiro della candidatura costituisce un gesto improvviso e inaspettato. «Der Mittag» vorrebbe ora che i deputati cristiano democratici concedessero il cosiddetto «voto di sfiducia costruttivo» ad Adenauer, per allontanarlo definitivamente dalla scena politica. Secondo il giornale di Düsseldorf «l'illimitata signoria di Adenauer» sul partito rende «farsesca» la democrazia in Germania; per «Die Welt», la presenza di Adenauer al timone della politica estera tedesca nei prossimi mesi influenzerà in misura determinante l'andamento della probabile conferenza al vertice.

Di viva attualità resta sempre l'interrogativo, se l'Assemblea federale che eleggerà il nuovo Capo dello Stato sarà convocata a Berlino o altrove. Durante il colloquio a quattr'occhi avvenuto ieri tra von Brentano e Gerstenmaier, Presidente del Bundestag, si è parlato anche di questo problema. Nessuna decisione è stata presa. Stasera, il Ministro federale per le questioni tedesche, Lemmer, in un discorso alla Radio ha sostenuta l'opportunità di convocare l'Assemblea a Berlino. In colloqui privati, egli ha però espresso seri dubbi su questa eventualità.

Ed ecco i primi commenti sovietici alla decisione di Adenauer. La «Pravda» scrive oggi che Adenauer spera di conservare la carica di Cancelliere per poter «mantenere la Germania occidentale sulle trincee della guerra fredda». Secondo il corrispondente da Bonn della «Pravda», Mikhailov, è risultato evidente che Adenauer voleva un successore da poter comandare dal seggio presidenziale ma il partito non è stato disposto ad assecondare i suoi desideri. Di conseguenza egli ha deciso di rimanere Cancelliere nella speranza di continuare la guerra fredda durante la conferenza di Ginevra.

In un discorso pronunciato a Dresda e pubblicato questa mattina dall'organo del partito socialcomunista unificato (SED), «Neues Deutschland», Walter Ulbricht, ha reclamato ancora una volta la fine dello statuto d'occupazione e l'eliminazione dei servizi segreti tedeschi e stranieri di Berlino Ovest. Egli non ha però rinnovato la richiesta di un ritiro totale delle truppe occidentali e si è limitato a chiederne, come Gromiko, la riduzione.

«Fintanto che il Governo di Bonn perseguirà la sua politica di armamento atomico, particolarmente contro la Repubblica democratica tedesca — ha dichiarato d'altra parte Ulbricht — non sarà possibile una collaborazione tra i due Stati tedeschi. In queste condizioni non possono essere utili nemmeno contatti tecnici o miglioramenti del traffico dei viaggiatori in Germania».

Ulbricht ha espresso infine l'opinione che la futura conferenza al vertice dovrebbe apportare un accordo sulla conclusione di un trattato di pace con le due Germanie e su uno statuto di città libera per Berlino Ovest come pure sulla sospensione degli esperimenti nucleari, sulla soppressione dell'armamento atomico nella Germania occidentale e sulla rinuncia alle basi di lancio di missili in territorio tedesco.

Vice

BUCAREST PROPONE la conferenza balcanica

Mosca, 6

L'agenzia Tass informa che la Romania ha chiesto oggi la convocazione di «una conferenza al vertice balcanica» per giungere ad «una cooperazione collettiva tra i paesi balcanici ed alla salvaguardia della pace nella regione».

L'agenzia TASS, ha citato una dichiarazione del Governo romeno che afferma che la «Romania non può ignorare il fatto che la Grecia si prepara a concludere un accordo per la costruzione di basi di lancio per missili americani sul suo territorio».

La dichiarazione romena esprime la speranza che la proposta di Kruscev per una zona denuclearizzata nei Balcani venga appoggiata da tutti i capi di Stato balcanici, e rinnova la proposta romena del 1957 per una riunione di capi di Governo balcanici. «Nel corso di una riunione del genere — continua la dichiarazione — potrebbero essere discusse ed approvate questioni relative ad una cooperazione complessiva ed allo sviluppo di rapporti di buon vicinato tra gli Stati balcanici».

NOMINATI DA GRONCHI 25 cavalieri del lavoro

Roma, 6

Con decreto del Presidente della Repubblica sono stati nominati venticinque nuovi cavalieri «al merito del lavoro».

Gli insigniti dell'alta onorificenza sono: 1) Alicò Ferdinando, Sicilia, industria edilizia; 2) Alloni Carlo, Lombardia, industrie varie; 3) Antoniozzi Florindo, Calabria, credito; 4) Auricchio Errico, Campania, industria alimentare; 5) Bono Gaudenzio, Piemonte, meccanica; 6) Candiani Luigi, Lombardia, credito; 7) Cini Vittorio, Veneto, industrie varie; 8) Colli Alessandro, Lombardia, industria legno; 9) Contini Bonaccossi Augusto, Toscana, agricoltura; 10) Franci Guido, Lombardia, organizzazione fieristica; 11) Gentili Alfredo, Toscana, industria chimico-farmaceutica; 12) Illario Vincenzo, Piemonte, artigianato; 13) Landini Pietro, Lombardia, industria meccanica; 14) Mannu Matteo, Sardegna, agricoltura; 15) Marchetti Orfeo, Emilia, agricoltura; 16) Mastracchi Manes Giovanni, Lombardia, industria chimica; 17) Orsenigo Alfredo, Lombardia, industria siderurgica; 18) Pasanisi Raffaele, Puglie, agricoltura; 19) Ramponi Anselmo, Lombardia, agricoltura; 20) Rangoni Ugo, Toscana, industria calzature; 21) Rivoira Guglielmo, Piemonte, industria gas liquidi; 22) Sernesi Salvino, Lazio, organizzazione finanziaria ed industriale; 23) Slanzi Pietro, Emilia, industria meccanica; 24) Stramignoni Adriano, Lazio, assicurazioni; 25) Tedeschi Virginio, Piemonte, industrie varie.

(Telefoto al «Piccolo»)

Bruxelles: Paola e Alberto con la famiglia reale fotografati nel parco del castello di Laeken. Da sinistra: Re Baldovino, la Principessina Maria Cristina, Liliana de Rethy con in braccio la piccola Maria Esmeralda, i due fidanzati, l'ex Re Leopoldo e il giovane Principe Alessandro

La situazione

Reduce dal viaggio in Albania e Ungheria, Kruscev ha lanciato ancora una volta le sue minacce contro l'Italia e la Grecia per la questione dei missili. Parlando a Mosca Kruscev ha ripetuto la sua proposta di neutralizzazione del settore balcanico-adriatico, sostenendo che sarebbe sostanzialmente appoggiata anche dalla Jugoslavia. Ha aggiunto che se italiani e greci costruiranno le basi per missili nei loro paesi, i sovietici installeranno altrettante basi nel territorio albanese e in quello bulgaro. Ha infine precisato che anche l'Albania è «coperta» dal Trattato di Varsavia, per cui ogni attacco al territorio skipetaro troverebbe una immediata ritorsione russa. In tal modo Kruscev sta sviluppando la seguente manovra: egli tende ad allargare la zona di «sicurezza» dell'URSS sia al Nord che al Sud, sia nella penisola scandinava che in quella balcanica. Di qui il suo viaggio nella Scandinavia, nella prossima estate, e il suo tentativo di «disatomizzare» il settore balcanico - adriatico, cercando di incrinare il fronte della Nato sia in Norvegia e Danimarca che in Italia e in Grecia. Naturalmente Kruscev sa che italiani e greci respingeranno la sua minaccia ed è evidente che tenta di accrescere la tensione nel settore, per poter manovrare più a suo agio per ulteriori e per ora imprevedibili iniziative.

Intanto a Ginevra continuano gli approcci segreti dei quattro Ministri degli Esteri. Gromiko ha chiesto ulteriori precisazioni sul «piano occidentale» per quanto riguarda specialmente l'eventualità di una zona «rarefatta» al centro del continente. Probabilmente ha due scopi: cercare di seminare zizzania fra gli occidentali che non sono in perfetto accordo sulla questione, e prendere tempo in attesa di nuovi ordini da Mosca dove Kruscev sta per incontrarsi con Ulbricht e Grotewohl.

Per quanto concerne il caso Adenauer, continuano i commenti contrastanti alle decisione del vecchio Cancelliere. Nonostante le smentite si insiste nel dire che Erhard per protesta penserebbe alle dimissioni. Da altri invece si dice che Adenauer cederebbe una parte dei suoi poteri a Erhard, per occuparsi solo della politica estera.

Nel Nicaragua è ormai in atto la guerriglia tra i fedeli e gli avversari del dittatore Somoza. Fidel Castro non ha nascosto la sua simpatia per i secondi.

Oggi si vota in Sicilia e in 46 Comuni italiani, tra cui Bari. Gli elettori sono tre milioni. Potranno dare una buona indicazione sull'attuale stato d'animo della pubblica opinione.

BRUXELLES IN TRIPUDIO PER LA «SUA FIDANZATA»

FIORI TRICOLORI AI BALCONI IN OMAGGIO ALLA PRINCIPESSA PAOLA

Spettacolo folcloristico in piazza per Alberto di Liegi e la futura sposa
Per luglio il fidanzamento di Maria Teresa di Borbone con Baldovino?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bruxelles, 6

A fianco del principe Alberto di Liegi, donna Paola Ruffo di Calabria sta trascorrendo a Bruxelles le ore più belle della sua vita, in una cornice di antica fastosità. La bella italiana è nel cuore di tutti i belgi che la salutano per le strade di Bruxelles con ovazioni tripudianti di affetto e di ammirazione. Oggi ella è stata presentata alla migliore nobiltà belga e alle personalità più illustri del Paese nel corso di un grande ricevimento che si è iniziato verso le 17, nel salone della torre del Palazzo comunale, che domina con la sua elegante, alta mole, tutta la città.

La nobile coppia si è intrattenuta nel salone poco più di mezz'ora, quindi il borgomastro di Bruxelles, Lucien Cooremans, ha accompagnato Alberto e Paola alla loro automobile. Seguito dalle macchine di Corte, dei funzionari di polizia, dei giornalisti e dei fotografi, il veicolo dei fidanzati si è diretto verso la città vecchia nel cuore della quale Paola avrebbe preso parte a un altro e ben diverso ricevimento: sarebbe stata ospite del popolo, dei lavoratori di Bruxelles che avevano preparato per lei uno spettacolo folcloristico al centro di una grande piazza.

L'automobile di Alberto di Liegi ha attraversato la Place de la Bourse, è passata dinanzi al Palais de Justice, e si è allontanata oltre la grande Place de la Monnais: dappertutto, i bei palazzi barocchi della Bruxelles del XVII secolo, erano adornati sui balconi e sulle finestre di fiori bianchi rossi e verdi, a simbolo del tricolore italiano: le bandiere del Belgio e dell'Italia sventolavano dalle abitazioni private e dai palazzi delle istituzioni civiche. I balconi del palazzo di Laeken, del Municipio, dell'antico Palazzo della Borsa e del Tribunale, erano pieni di magnifici fiori fatti espressamente arrivare dalla Riviera ligure. L'automobile dei due fidanzati ha percorso per lungo e per largo la capitale del Belgio, ricoprendo una distanza di 16 chilometri. Dappertutto, massicci schieramenti di polizia arginavano una folla festosa di lavoratori che gettavano fiori alla coppia e la salutavano con vivaci gesti di esultanza. In vari punti erano stati eretti dei podii di onore, dall'alto dei quali deputati, senatori ed altri alti dignitari belgi salutavano Paola e Alberto.

L'automobile si è infine fermata nella grande piazza dove una folla di lavoratori bruxellesi, indossando i costumi popolari tradizionali, si apprestava ad offrire alla «fidanzata del Belgio» e al suo futuro consorte uno spettacolo di massa. Nella piazza, nella grande loggia di un palazzo medievale, era stato eretto un baldacchino adornato di preziosi arazzi fiamminghi. Qui, Alberto e Paola hanno preso posto. I bruxellesi volevano festeggiare il venticinquesimo compleanno del Principe e la prima apparizione ufficiale di Paola. Ha quindi avuto inizio lo spettacolo consistente nell'esecuzione delle più famose danze popolari fiamminghe e valone: il pezzo forte della festa è stato offerto dal notissimo gruppo bruxellese della «Ommegang»: la parola nell'antico linguaggio fiammingo, significa «girotondo»; disposti in un grande cerchio, giovani donne e uomini, seguendo figure di danze caratteristiche, battono a ritmo i tacchi e sventolano nastri e drappi colorati.

Paola ha applaudito felice i danzatori ed anche il Principe Alberto, battendo le mani e sorridendo, ha mostrato la sua allegra soddisfazione. I due fidanzati sono stati in mezzo al popolo per un'ora e mezzo. Erano circa le 19 (18: ora italiana), quando il borgomastro Cooremans, al quale si deve l'organizzazione della festa popolare, ha accompagnato la coppia alla loro automobile. I due giovani, seguendo un itinerario diverso, hanno fatto ritorno al Palazzo reale senza fare ulteriori soste. Erano le 19.30, quando i granatieri belgi hanno fatto gli onori alla coppia sull'ingresso di Palazzo di Laeken.

Migliaia di gendarmi provvedono oggi ai servizi d'ordine in Bruxelles. Larghi contingenti di polizia sono venuti dalle varie province belghe a rinforzare i servizi d'ordine della capitale. La misura è stata ritenuta necessaria dal capo della polizia dopo che, subito dopo l'arrivo di Paola all'aeroporto nazionale di Bruxelles, ieri sera, lei e Alberto furono pericolosamente minacciati da un gruppo numeroso di bruxellesi che volevano manifestare troppo ardentemente il loro entusiasmo.

Alberto di Liegi e Paola Ruffo saranno sposi in Bruxelles il 2 luglio. Nel corso della stessa mattinata verranno celebrati entrambi i riti, civile e religioso. A proposito del matrimonio bruxellese della nobile coppia, in luogo delle nozze nella Città del Vaticano, come era stato stabilito in un primo tempo, è interessante l'informazione riferita stamane da parecchi giornali inglesi. I quotidiani commentano la notizia secondo la quale il fidanzamento di Re Baldovino con la Principessa Maria Teresa di Borbone sarebbe annunciato nel corso di questo mese o nel mese prossimo.

U. P. I.

PRIMA VISITA UFFICIALE DI UN CAPO DI STATO TURCO

IL PRESIDENTE CELAL BAYAR È ATTESO PER LUNEDÌ A ROMA

Conversazioni politiche al Quirinale presenti i Ministri degli Esteri
Utilità di una stretta intesa per la distensione nel Mediterraneo

Roma, 6

L'Ambasciatore Straneo, direttore generale degli Affari politici, è rientrato a Roma reduce da Ginevra dove segue i lavori dei quattro Ministri degli Esteri e dove tornerà martedì.

L'Ambasciatore ha riferito al Ministro Pella sugli ultimi sviluppi della conferenza alla luce dei colloqui che ha avuto occasione di avere con i rappresentanti delle quattro potenze.

E' stato intanto reso noto che in occasione della visita di Stato del Presidente della Repubblica di Turchia, Celal Bayar, al Presidente Gronchi, avranno luogo due colloqui al Quirinale. Alle conversazioni che si svolgeranno tra i due Capi di Stato martedì e mercoledì, saranno presenti il Ministro degli Esteri turco, Rustu Zorlu, il Ministro degli Esteri italiano, Pella, e gli Ambasciatori di Turchia a Roma, Acikalin, e d'Italia ad Ankara, Magistrati.

La visita ufficiale di Celal Bayar (giungerà a Roma alle 15 di lunedì) è la prima che un Capo di Stato turco fa al nostro Paese. Nè sultani nè presidenti della Repubblica mediterranea ne avevano infatti compiute in precedenza. La visita si riallaccia a quella compiuta da Gronchi in Turchia nel novembre 1957.

Negli ambienti politici e diplomatici romani si osserva che il recentissimo viaggio in Italia dei Sovrani ellenici ed ora la visita di Celal Bayar, assumono, dopo l'accordo per Cipro fra Turchia e Grecia, notevole significato, perchè nel Mediterraneo orientale si sta creando quell'atmosfera di rinnovata distensione che l'Italia ha sempre auspicato ed alla cui realizzazione ha sempre cercato di portare un positivo contributo. In tale distensione, inoltre, l'Italia vede il presupposto per più attive collaborazioni e per una maggiore comprensione tra i Paesi che si affacciano sul Mediterraneo.

Italia e Turchia, unite nella Alleanza atlantica, costituiscono — si dice — gli elementi essenziali per la protezione di una zona assai importante e delicata dell'Alleanza stessa, e partecipano, anche sul piano bilaterale, al rafforzamento di quella cooperazione regionale sulla quale si basa la pace e la prosperità per i popoli mediterranei.

Inoltre si nota che tra i due Paesi, che hanno economie del tutto complementari e non concorrenti, esistono possibilità di un certo rilievo per un maggiore sviluppo dell'intercambio. L'Italia ha già dato prova della sua buona volontà con il favorire il riassetto della situazione economica della Turchia. La Turchia, con una popolazione di 30 milioni di abitanti, è un Paese avviato verso una costante, se pur non rapida, evoluzione economica e sociale; rilevanti sono i programmi di sviluppo alla cui realizzazione la Italia può concorrere con aiuti, lavoro, assistenza tecnica e forniture di beni strumentali.

Proprio in questi giorni sono in corso a palazzo Chigi conversazioni economiche per la messa a punto di due accordi bilaterali. Si tratta di un accordo di consolidamento a seguito dell'accordo multilaterale già intervenuto in sede OECE e di un accordo di cooperazione economica che prevede, tra l'altro, assistenza tecnica italiana per determinati piani di sviluppo della Turchia.

UN'INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER LE RICERCHE NUCLEARI

Acqua, verdura e latte sotto controllo per la radioattività

Il sen. Focaccia ha confermato che l'aumento finora registrato nell'atmosfera non desta alcuna preoccupazione ai fini biologici

Roma, 6

Il sen. Basilio Focaccia, presidente del Comitato nazionale per le ricerche nucleari, in una intervista concessa all'agenzia «Ansa», ha autorevolmente chiarito alcuni importanti interrogativi riguardanti l'aumento della radioattività rilevato nello scorso anno nel territorio italiano e le conseguenti preoccupazioni per la sua pericolosità:

Domanda: *«Può dirci, signor presidente, se i dati riportati dalla stampa quotidiana circa l'aumento del tasso della radioattività possono considerarsi esatti nella loro sostanza e definitivi o se occorre integrarli con altri eventuali rilevamenti oppure con calcoli particolari?».*

Risposta: *«I dati riportati dalla stampa sono sostanzialmente esatti, anche se si riferiscono alla radioattività atmosferica misurata al livello del suolo e non, come imprecisamente è stato riportato, alla radioattività del suolo stesso. Va tuttavia rilevato che le misurazioni eseguite nell'atmosfera devono essere arricchite da altri dati: occorre, per esempio, eseguire accurate e sensibili misure dei più tossici tra gli elementi radioattivi contenuti nel „fall-out" ricercandoli nelle acque di approvvigionamento della popolazione, nelle verdure, nel latte. Molto si sta facendo in Italia per tali misure di „fall-out" e più dati si avranno e più si riuscirà a comprendere un quadro della situazione».*

Domanda: *«Dovremmo desumere, dalla sua prima risposta, che non esiste una pericolosità immediata e che sostanzialmente l'aumento, anche se valutato in 20 volte, è praticamente insignificante rispetto al punto critico della sopportazione biologica?».*

Risposta: *«Sì, effettivamente l'aumento attualmente registrato non desta preoccupazioni ai fini di una tolleranza biologica, in quanto si è ancora lontani dai valori massimi ammissibili, stabiliti dalle commissioni internazionali che si occupano di questi problemi».*

Domanda: *«Ritiene, signor presidente, di poter assicurare che la situazione è sotto preciso controllo sia per quanto riguarda i rilevamenti sul territorio nazionale sia per quanto riguarda i rilevamenti degli organismi internazionali interessati al problema?».*

Risposta: *«Sì, per quanto riguarda l'Italia, il CNRN, oltre ad eseguire nei propri laboratori delle misure, ha preso l'iniziativa di coordinare le attività dei vari enti che si occupano delle misure di radioattività. E' d'altronde evidente che si sta facendo ogni sforzo sia per aumentare il numero di stazioni che si occupano dei prelievi dei materiali da analizzare, sia per estendere il campo di indagine ai vari settori. Va tuttavia specificato che il controllo della radioattività di cui stiamo parlando, riguarda essenzialmente le precipitazioni radioattive derivanti da esplosioni nucleari, effettuate a grandi distanze dal territorio nazionale, mentre per quanto riguarda le applicazioni pacifiche, e soprattutto industriali, dell'energia nucleare in Italia, non si dà inizio alle attività se i sistemi di controllo della radioattività non sono già efficientemente funzionanti. Per quanto riguarda l'aspetto internazionale del problema, si può affermare che, negli ultimi tempi specialmente i contatti a livello tecnico fra gli esperti delle varie nazioni si sono intensificati attraverso riunioni, tenute nelle sedi degli organismi internazionali».*

Domanda: *«Queste precipitazioni sono soggette a sedimentarsi oppure esiste una naturale dispersione che assicura un rallentamento nella saturazione?».*

Risposta: *«I fenomeni che regolano la dispersione o l'accumulo delle sostanze radioattive contenute nell'atmosfera sono molti e estremamente complessi. Tuttavia, occorre tener presente che la radioattività artificiale da «fall-out» tende a ridursi con i passare del tempo per il decadimento fisico e inoltre la dispersione naturale contribuisce a ridurre la concentrazione di radioattività nell'aria e nelle acque naturali».*

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali. Sulle regioni centrali e meridionali e sulla Sicilia, nuvoloso o temporaneamente nuvoloso con possibilità di temporali, specie sui rilievi appenninici. Temperatura senza notevoli variazioni. Mari poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 16, 29; Trento 16, 30; Trieste 18, 24; Venezia 16, 24; Milano 17, 27; Torino 16, 24; Genova 16, 23; Bologna 15, 28; Firenze 13, 30; Pisa 14, 27; Ancona 16, 27; Perugia 16, 28; Pescara 13, 25; L'Aquila 11, 25; Roma 15, 29; Campobasso 14, 23; Bari 15, 25; Napoli 13, 26; Potenza 12, 24; Reggio C. 14, 25; Messina 18, 25; Palermo 17, 25; Catania 16, 24; Alghero 17, 25; Cagliari 18, 22.

ACCOLTA LA MEDIAZIONE DEL MINISTRO DEL LAVORO

I bancari hanno deciso di sospendere lo sciopero

Le parti s'incontreranno lunedì - Un colloquio di Jervolino con i rappresentanti dei marittimi - L'agitazione fra i cementieri

Roma, 6

Lo sciopero a tempo indeterminato dei bancari che avrebbe dovuto iniziare martedì 9 giugno, è stato sospeso per l'intervento del Ministero del Lavoro che ha disposto, di conseguenza, la convocazione delle parti. In proposito è stato diramato il seguente comunicato ministeriale:

«Il Ministro del Lavoro on. Zaccagnini ha avuto nelle giornate di ieri e di oggi dei contatti con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro (Associazioni sindacali aziende di credito e Associazioni Casse di risparmio) e quelli delle organizzazioni sindacali dei lavoratori interessati alla vertenza per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti delle Aziende di credito e delle Casse di risparmio. L'on. Zaccagnini ha dichiarato alle parti di essere disposto a convocarle presso il Ministero, lunedì 8 corrente, alle ore 17, nella fiducia che, attraverso l'intervento diretto e continuo, nell'esame e nella discussione dei vari aspetti della controversia, sarà possibile realizzare le basi per un soddisfacente accordo fra le parti medesime. Le organizzazioni sindacali dei lavoratori nell'accogliere l'invito rivolto loro dal Ministero del Lavoro, hanno comunicato che disporranno per la sospensione dello sciopero preannunciato».

Infatti le organizzazioni sindacali dei lavoratori a firma delle Fabi, Falcri, Fib, Fidac, Filcea Sabit, Sinda, Comit e Uib, ottenuti alcuni chiarimenti dal Ministro e ricevuta notizia che le Associazioni aziendali avevano già dato la loro adesione, deliberavano di accogliere l'invito loro rivolto dal Ministro. Le trattative, pertanto, riprenderanno lunedì 8 anzichè martedì, a seguito di richiesta in tal senso avanzata dalle organizzazioni sindacali. «Conseguentemente — conclude il comunicato — le organizzazioni sindacali hanno deciso di sospendere lo sciopero che doveva avere inizio il giorno 9, riservandosi qualora nei termini previsti non si raggiungesse un soddisfacente accordo, di riprendere, con un preavviso di 48 ore, l'azione sospesa».

Il Ministro della Marina mercantile, on. Jervolino, ha ricevuto stamane i rappresentanti delle varie organizzazioni sindacali dei marittimi, con i quali ha esaminato lo stato della vertenza in atto per il rinnovo dei contratti di arruolamento degli equipaggi delle navi da carico dell'armamento libero e di quello sovvenzionato. Erano presenti i dirigenti delle seguenti organizzazioni: Film (CGIL), Film (CISL), Fegemare (Sindan), Cisnal-Mare, Uil e Sancam.

Nel corso del colloquio, i rappresentanti sindacali hanno in particolare illustrato le loro posizioni in ordine ai miglioramenti richiesti dalla categoria sulla parte economica del contratto ed hanno riconfermato la loro insoddisfazione per le offerte che in proposito erano state presentate da parte dell'armamento.

Il Ministro Jervolino, dopo aver riconfermato il suo proposito di adoperarsi attivamente al fine di poter giungere al più presto ad una soddisfacente soluzione della vertenza, si è riservato di incontrarsi nuovamente con i rappresentanti dei lavoratori nel pomeriggio di lunedì prossimo, dopo aver avuto, nel frattempo, colloqui anche con i rappresentanti dell'armamento.

Al termine del colloquio — che si è protratto dalle ore 11 alle ore 13.30 — i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali hanno dichiarato che il nuovo incontro che essi avranno con il Ministro lunedì dovrà avere un carattere definitivo per la soluzione della vertenza. In caso contrario, i sindacati si riservano di attuare il preannunciato piano di agitazione.

Le tre organizzazioni sindacali di categoria, aderenti rispettivamente alla CGIL, CISL e UIL, riconfermano lo sciopero di 4 giorni degli operai dei manufatti in cemento. Lo sciopero avrà inizio alle ore 0 di lunedì 8 giugno.

L'APPUNTAMENTO DEL SABATO SERA ALLA TELEVISIONE

Caduta la «musichiera» la sciarpa resta in cassaforte

Un'intera «équipe» d'assi della rivista ospite d'onore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 6

Dovendo dare la precedenza ai festeggiamenti per il quinto anniversario dell'Eurovisione, il «Musichiere» ha iniziato stasera con un'ora abbondante di ritardo. Ma a dire il vero non ne ha risentito, poichè le emozioni e gli imprevisti non sono mancati, e mai come in questa puntata la sfilata degli ospiti d'onore è stata più nutrita.

Ma il primo fatto da segnalare è l'inattesa caduta della musichiera in carica, Piera Farfarelli. Dopo quattro settimane di regno, il fiore da cui aveva succhiato il dolce nettare, l'ha punta. Sorte più maligna non poteva toccare alla lesta fanciulla romana, la quale grazie alla sua fresca semplicità era riuscita ad alzare il tono languente della rubrica e ad attirarsi molte simpatie. Pazienza! Orazio che oltre ad essere un grande poeta era un uomo molto saggio, ammoniva: «Lascerai i bei campi che hai acquistati e dovrai cedere tutto l'oro tesoreggiato al tuo erede». Ma dopo tutto per Piera Farfarelli è andata un po' meglio: il suo gruzzoletto non l'ha da cedere a nessuno, e quanto all'erede, esso non si è fatto avanti. C'è stato per la verità il pescatore Rito Monese, quello che ha fatto cadere Farfarella, a compiere un serio tentativo per impadronirsi della fascia, ma alla fine non ci è riuscito.

Si è detto che mai prima di questa sera sul palcoscenico del «Musichiere» s'erano dati convegno tanti personaggi di rilievo. Già in apertura sono comparsi Modugno, Calcagno e Dino Verde, che hanno ricevuto dalle mani di Mario Riva il premio per i migliori testi poetici del Festival di Sanremo. Poi, tra le prove e la «sedia a dondolo» che hanno visto la vittoria del già citato Rito Monese, tra il giuoco della «Canzone all'asta» e la finale, gli ospiti si sono alternati continuamente. Ann Heywood ha dato una svelta dimostrazione pratica che come si parla così si può cantare, esibendosi per soprappiù anche in una volonterosa lezione di grammatica italiana. Quale esperta per beneficenza abbiamo rivisto Delia Scala, la quale dopo aver intrecciato un gustoso sketch sull'arte del fumetto, si è trascinata sulla scena un'intera «équipe» d'assi della rivista, tra cui Gianni Agus, Mario Carotenuto, Nino Taranto, Spadaro, Nino Manfredi, Walter Chiari, restituendo a Carlo Dapporto, degente in una clinica, tanto buon umore da indurlo a raccontare una delle sue saporose barzellettine. Un «charleston» finale ballato da tutti, eccettuato ben inteso Dapporto, ha concluso la movimentata esibizione.

Ed ora conviene dar conto delle ultimissime battute della serata. Rito Monese che era stato bravo a spodestare la musichiera, appena giunto all'orologio ha subito accusato qualche incertezza. Infatti, alla seconda domanda musicale era già caduto, non riuscendo così a portare nella cassaforte che una modestissima monetina da cinquemila lire. E in seguito le cose non sono andate meglio. «Adele», così si intitolava la canzone da individuare, l'ha tradito e liquidato definitivamente. La fascia di Musichiere è di nuovo a disposizione del miglior offerente.

G. B.

APERITIVO DISSETANTE

HONG KONG - Hong Kong è una delle più interessanti città del mondo.

CALCUTTA - Il centro commerciale dell'India moderna, famosa per i suoi spettacolari giardini.

Poetica di Cézanne

UN giudizio sulla pittura di Cézanne ci rimanda necessariamente alla comprensione delle idee che l'artista stesso elaborò, con genialità, intorno al problema della pittura contemporanea. Poetica e arte del dipingere, infatti, formano in Cézanne, come forse in nessun altro pittore moderno, una unità fondamentale: vero processo critico a tutte quelle contaminazioni letterarie che avevano provocato la falsità di un'arte così vitale e, per sua natura, rivelatrice di tutta la realtà.

Dopo Leonardo, l'artista che meditò in modo concreto sull'essere della pittura, fu senza alcun dubbio Cézanne. E le ragioni di un tale processo, che si rivelò sostanzialmente fecondo, sono da ricercarsi nella storia della cultura francese dell'epoca: una cultura che innanzi tutto fu provocata quasi sempre da una esigenza rivoluzionaria e da una sottile propensione a rivedere tute le arti con uno spirito nuovo.

Mentre l'estetica in Germania era una elaborazione metafisica, teoria pura dell'arte, in Francia, invece, l'estetica penetrava nella vita, si mescolava alle inquietitudini più vive degli stessi artisti, si trasformava in una completa partecipazione dell'uomo al problema dell'esperienza artistica.

Cézanne arriva infatti alla pittura attraverso una miracolosa individuazione della sostanza pittorica. Per lui, dipingere è penetrare il colore, vivere col colore, crescere col colore fino a fare esplodere sulla tela tutte le possibilità che i colori possiedono potenzialmente.

Arrivare alla pittura non uscendo mai dalla passione operante e penetrante che un pittore deve saper scoprire nei colori. Di qui la lotta contro ogni elemento intellettualistico che snaturi la rappresentazione colorata. Cézanne crede soltanto nella sensazione accesa e vitale; egli considera l'esperienza artistica come una forza fondamentale. Il pittore deve liberarsi dalle tentazioni della letteratura e studiare la natura. Con questo Cézanne vuole affermare che ogni schematismo, intellettualisticamente prefabbricato, inquina senz'altro la pittura. Il contenuto letterario ci allontana dalla comprensione diretta della realtà. Ma qui si tratta di una realtà che pensa e che vive, di una realtà interna che diventa sensibile e diventa oggetto della esclusiva esperienza pittorica. Il colore sarà la vita interna non solo della realtà, ma della rappresentazione. Il colore resta confinato nelle infinite combinazioni e semplificazioni della materia plastica. Lo spirito dell'artista e la natura, se si rivelano, sono l'unica realtà sperimentale. Siamo perciò al centro di un processo tipicamente pittorico.

«Il mio metodo è l'odio per l'immagine fantastica; è realismo, ma un realismo — capitemi bene — pieno di grandezza, l'eroismo del reale». E per eroismo del reale Cézanne intende l'autenticità della natura e la sua rappresentazione diretta e genuina. Per arrivare alla grandezza del reale occorre creare una verginità sensibile e appassionarsi alla visione immediata. «Un quadro non rappresenta nulla, non deve in primo luogo rappresentare null'altro che colori».

Qui la critica è rivolta contro gli elementi letterari e mitologici che contaminano la creazione pittorica.

La vera scoperta di Cézanne sta nell'aver ricondotto la pittura al suo luogo naturale: che è quello della pura sensazione coloristica. La realtà esterna non deve fare altro che accendere nello spirito una sorta di mania rappresentativa. Dipingere vuol dire costruire una seconda natura, che vive sui colori che trova nella trama sempre più genuina dei colori la sua ragione di essere.

«Non si deve riprodurre la natura, ma rappresentarla. Come? Con equivalenti coloristici figurativi».

La pittura è colta nella sua folgorazione intuitiva. E l'intuizione pittorica rende viventi le cose nel colore.

Ma con la sensazione si deve costruire tutto un quadro. E il quadro vero, quello che rappresenta in modo autentico una realtà pittorica, deve andare oltre la sola impressione. «Bisogna ridiventare classici mediante la natura, cioè attraverso la sensazione, senza affannarci, e ritrovare davanti alla natura i mezzi che impiegarono i quattro o cinque grandi veneziani». Qui il significato di classico sta a indicare la immersione del pittore nella concreta dimensione della vita pittorica, liberata da ogni schema a priori: liberata finanche dal pregiudizio della composizione e del disegno. Dunque, «dipingere significa registrare e organizzare le sensazioni coloristiche». Ma non basta. Occorre penetrare e scoprire l'intima costruzione della natura. «In natura, — egli dice — tutto è modellato secondo tre modalità fondamentali: la sfera, il cono, il cilindro. Bisogna imparare a dipingere queste semplicissime figure, poi si potrà fare tutto ciò che si vuole». E, approfondendo la inscindibilità tra pittura e disegno, Cézanne afferma «Non si deve staccare il disegno dal colore. Sarebbe come volere pensare senza parole, semplicemente con cifre e segni. Mostratemi qualcosa di disegnato nella natura. Non c'è linea, non c'è modellazione, ci sono solo contrasti. Questi contrasti non sono il bianco e il nero, ma sono i movimenti del colore». Con questo Cézanne vuol dire che anche il disegno vive della vita, del dinamismo del colore: nasce addirittura dai contrasti di toni. «I contrasti e i rapporti tonali, ecco il segreto del disegno». Infatti, proprio «le sensazioni ottiche si producono nel nostro organo visivo che ci fa ordinare secondo luce, semitono e quarto di tono i piani rappresentati mediante sensazioni coloristiche».

E l'analisi che Cézanne fa della fenomenologia pittorica giunge a individuare la vera condizione del pittore. Stabilisce cioè tra il pittore e la cosa un rapporto non solo inscindibile, ma un rapporto in cui l'artista autentico deve sentire e vivere l'oggetto attraverso i colori. Deve fare in modo che l'oggetto si maturi pienamente in questa sua seconda vita. «Per dipingere un oggetto nella sua essenza, si devono avere questi occhi da pittore che, nel solo colore, vedono l'oggetto, se ne impossessano, lo collegano ad altri. Bisogna adattare i propri mezzi d'espressione al motivo, non piegarlo a sè, ma piegarsi ad esso. Lasciarlo nascere, germogliare in noi».

Soltanto con questo spirito, l'arte sarà una armonia parallela alla natura. L'arte deve dare il brivido della durata che sta a fondamento della natura. In altre parole, la pittura deve fare in modo che la natura si lasci scoprire e si lasci gustare eterna. E per ottenere questo occorre che l'artista prenda, ovunque, i colori, le loro sfumature; li fissi, li accerti tra loro, e in tal modo essi «formeranno linee, diventano oggetti, rocce, alberi, senza che il pittore ci pensi».

Ecco sorgere l'artista moderno: il pittore che, avendo scoperto il principio, la genesi della pittura, lascia fare alla sua segreta natura. Ma con questo legame Cézanne non intende dimostrare la possibilità dell'artista, ma vuole spiegarsi che la stessa vita profonda dell'artista opera parallelamente al principio sepolto nella natura.

L'arte è abbandono al fluire di una più profonda attività cosmica; un fatto che trascende la intuizione, la volontà, lo schema intellettuale, insomma qualsiasi elemento letterario di provenienza extra naturale. «Il paesaggio si riflette, si umanizza, si pensa in me. Io lo obiettivo, lo proietto, lo fisso sulla mia tela». Il rapporto quindi tra la tela: dei pini ... deve ... al profumo del ...

Ed ecco il paesaggio e la tela: «Il profumo azzurro dei pini che è aspro sul sole, si deve sposare all'odore verde dei prati, all'odore delle pietre, al profumo del marmo lontano del monte Sainte-Victoire. E' questo che si deve rendere: e solo tanto nel colore, senza letteratura. L'arte, io credo, ci pone nello stato di grazia in cui troviamo l'emozione universale, come nei colori, così dappertutto».

Quando si arriva alla convinzione che la natura è più in profondità che in superficie, si scopre senz'altro il valore di una simile verità. E i colori, per Cézanne, sono «l'espressione di questa profondità alla superficie: essi salgono su dalle radici del mondo», sono, in verità, i noumeni, le idee viventi della ragione pittorica, scoperta nella sua assoluta purezza.

Con questa convinzione, maturata durante un'esistenza che fu tutta una dolorosa discesa nel mistero del mondo e delle cose, Cézanne non smise mai di far coincidere nella sua pittura, con tenacia, quella volontà di far luce, tutta chiusa in una lucente pura assolutezza, la intuizione di una pittura profonda.

Alle soglie della pittura contemporanea, sia il suo pensiero che la sua arte conservano qualcosa di magico: quel sentimento dell'eterno che, con genio e grazia, egli scoprì nella natura, dopo averlo scoperto nel suo spirito innovatore. Uno spirito che, con somma saggezza, arrivò a una rivoluzionaria consapevolezza della pittura.

«Io divento chiaroveggente di fronte alla natura; e tuttavia la sua realizzazione si compie molto faticosamente. Procedo assai lentamente perchè la natura mi si offre molto complessa. Rimarrò soltanto un primitivo sulla via che io stesso ho scoperta». Questa via scoperta è tutta la pittura contemporanea: è il problema centrale di un'arte che vive e, ancora oggi, attinge dall'arte di Cézanne il suo humus tragico e insieme gioioso: perchè tragico e gioioso fu il destino di questo genio della pittura.

Marino Piazzola

CONCERTO A VENEZIA di «musica elettronica»

Venezia, 6

Un concerto di «musica elettronica» sarà eseguito al XXII Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia. Il concerto di «musica elettronica» fu introdotto nel 1953 quando Pierre Boulez tenne una conferenza illustrativa di una esecuzione di brani originali di «musique concrete» dello stesso Boulez, e di Messiaen, Philippot, Barraquè, Stockhausen, Eppler, Cage.

Il programma del concerto, fissato per il 21 settembre al teatro La Fenice, mirerà ad offrire un saggio dei risultati delle ultime esperienze della nuova corrente musicale «di punta».

Contribuiranno al programma del concerto lo «studio» di Milano che presenterà un nuovo lavoro di Bruno Maderna, e lo «studio» di Bruxelles con una composizione di Henri Pousseur. Trattative sono inoltre in corso con lo studio di Colonia, che è fra i centri più attivi d'Europa.

A Pesaro il IV Congresso del «Teatro degli Amatori»

Pesaro, 6

Il «Festival dei Gruppi d'arte drammatica» (GAD) dell'Enal, che si svolge a Pesaro, si avvia quest'anno alla sua dodicesima edizione, sempre confermata, non solo dal livello artistico delle esecuzioni, ma anche dalla costante fedeltà e interesse del pubblico.

Il Festival di Pesaro, sorto nel dopoguerra fra le distruzioni non soltanto materiali che avevano devastato l'Italia, volle essere soprattutto un contributo alla ricostruzione dei valori ideali, nell'impegno di chiamare a raccolta da ogni parte d'Italia, e rendere solidali, gli artigiani del teatro, apparsi infatti, allora e poi, disposti a un disinteresse pari al loro entusiasmo, un entusiasmo ch'essi seppero comunicare al pubblico e rendere durevole come una vera amicizia.

Nello sviluppo dei suoi interessi culturali, espressi con la presentazione di circa duecento testi di ogni epoca, dalla tragedia greca al repertorio modernissimo e anche di molte novità assolute, il Festival di Pesaro si è di anno in anno arricchito di manifestazioni collaterali con mostre e concorsi di allestimenti teatrali, di figurini, di bozzetti e in confezioni e con esposizioni di raccolte scenografiche dei maggiori teatri italiani.

Per tutte queste benemerenze, l'Associazione internazionale du Théâtre des Amateurs ha concesso quest'anno a Pesaro il privilegio di ospitare il «IV Congresso delle Federazioni associate, che si svolgerà dal 12 al 14 giugno, alla presenza degli «Amatori» di circa trenta nazioni.

Torino: le più note case di moda hanno presentato le loro nuove creazioni ad una rassegna organizzata a Palazzo Reale

DALLA MUSICA ALLA MODA E ALLA GASTRONOMIA

Presenza italiana sulle rive del Danubio

La biografia di Giovanni XXIII grande successo editoriale Opere di Verdi e di Puccini al Festival della capitale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, giugno

E' stata una «fuga» bianca e gialla, notata giorni or sono nella vetrina di un libraio al Graben e ritrovata più tardi in un'altra grande libreria proprio dietro al Duomo di Santo Stefano, a suggerirmi l'idea di raccogliere in una collana atipica alcuni degli innumerevoli motivi che documentano oggi a Vienna — e in generale in tutta l'Austria — una presenza italiana di particolare interesse.

Già nelle grigie giornate invernali uno dei più eleganti negozi della Kaerntnerstrasse aveva offerto agli intirizziti viennesi una possibilità di evasione italica attraverso una grande, stupenda fotografia a colori del Tevere all'altezza di Castel Sant'Angelo. V'era, allora, nello sguardo sognante del pedone fortemente sorpreso da quell'improvviso fulgore di sole e di colori (quante volte mi è stato dato notarlo!) un inconsapevole ritorno all'ansiosa domanda goethiana: «Kennst du das Land...?» («Conosci tu il paese, dove fioriscono i limoni...?»).

L'immagine, tuttavia, si traduceva in una promessa di luce che, naturalmente, era estranea all'ambiente e, se stabiliva un rapporto, lo stabiliva — almeno sentimentalmente — in senso inverso a quello che a me interessava registrare.

Nel caso, invece, della teoria bianco-gialla dominante nelle vetrine dei librai viennesi, il rapporto si è invertito e, ricordando a chi scrive un proposito più volte fatto e sempre negletto per far luogo ad impegni più urgenti e di attualità o per semplice dimenticanza, ha offerto il primo motivo al filo dell'odierna collana.

Un ritratto riuscito

La «fuga» bianca e gialla alla quale ho accennato è tracciata sui regoli delle librerie viennesi dalla successione del volume biografico su Giovanni XXIII di Andrea Lazzarini. Il fatto merita di essere segnalato perchè, in verità, rappresenta un avvenimento editoriale di particolare rilievo. Infatti se la memoria non mi inganna, non ricordo alcun'altra pubblicazione di autore italiano che, in questo secondo dopoguerra, si sia imposta, anche visivamente, nelle vetrine dei librai di Vienna come questa singolare biografia dell'attuale Pontefice redatta dall'orvietano Lazzarini in una prosa nitida e brillante, resa ancora più gustosa da quel saporito condimento etrusco che la natura benevola ha voluto elargirgli con tanto abbondanza. Ho dovuto, però, notare con sorpresa e malinconia che, nel passaggio dall'italiano al tedesco, il vino di Orvieto è risultato terribilmente annacquato, probabilmente per rispondere a quelle che l'editore avrà ritenuto le particolari esigenze del lettore tedesco. Ed è veramente un peccato, perchè certi tagli, certe angolazioni, certe inquadrature di cui Lazzarini è maestro e che danno il ritratto senz'altro più vivace e fedele della personalità di Papa Roncalli, sono risultati appesantiti e opachizzati dall'apporto di annotazioni (per di più inserite nel testo!) tutt'altro che indispensabili e di pedantesche precisazioni. Difetti, peraltro, che saranno a quanto sembra eliminati nella seconda edizione tedesca già in corso di stampa, dato che la prima risulta pressochè esaurita.

Si può quindi senz'altro affermare che il maggiore successo editoriale della stagione a Vienna sia stato rappresentato dall'opera — dal Lazzarini portata a termine a tempo di primato — di un giornalista e scrittore italiano.

Dalla editoria alla musica. Ancora una volta il prestigio musicale italiano si afferma da Vienna al lago di Costanza grazie alla perenne vitalità dei nostri autori e alle particolari capacità dei nostri interpreti.

L'Opera nazionale di Vienna ha in programma, nel Festival in corso nella capitale, una serie di spettacoli di autori italiani interpretati dai nomi più illustri della lirica. Nel cartellone figurano la «Manon Lescaut», il «Ballo in maschera», la «Tosca», l'«Otello», il «Don Carlos». La «Tosca» e l'«Otello», che verranno rappresentate rispettivamente il 12 e il 15 giugno dirette dal maestro von Karajan, avranno per interpreti Renata Tebaldi e Tito Gobbi. Il «Don Carlos» e una seconda rappresentazione dell'«Otello», che andranno in scena il 16 e il 19 giugno, saranno dirette dal maestro Antonino Votto; la prima opera con la partecipazione di Giulietta Simionato ed Ettore Bastianini. Al di fuori del Festival è tuttavia doveroso ricordare la superba affermazione ottenuta in questi ultimi tempi da Aldo Protti all'Opera di Stato di Vienna, quale interprete insuperabile di «Rigoletto». Specialmente nel secondo atto e nel quartetto egli dimostra una robustezza di interpretazione, oltre che di voce, e un consumato senso della scena, che fanno oggi di lui, nella parte del buffone, l'erede diretto di Galeffi, forse anche con maggiore esperienza e con una sensibilità più aderente ai profondi e improvvisi mutamenti psicologici di cui è ricca l'opera verdiana.

Sempre nel campo della musica lirica «presenze» italiane si avranno anche nei prossimi Festival di Graz e di Bregenz. Nel capoluogo della Stiria verranno rappresentate, nel corso delle manifestazioni che si protrarranno dal 18 giugno al 12 luglio, il «Barbiere di Siviglia» di Rossini e il «Matrimonio segreto» di Cimarosa, mentre sul suggestivo palcoscenico natante di Bregenz, nella superba cornice del Lago di Costanza, andranno in scena tra il 26 luglio e il 20 agosto il «Combattimento di Tancredi e Clorinda» di Monteverdi, il «Maestro di Cappella» di Cimarosa e il «Campanello dello speziale» di Donizetti.

Ancora oggi, quindi, la presenza italiana nella musica in genere, e più particolarmente nella lirica, è non soltanto la più rilevabile per numero di interventi e per livello artistico, ma anche quella che il popolo austriaco più apprezza e desidera.

Dalla musica alla moda. W. F. Allmüller, il re della moda viennese, ha presentato recentemente le sue collezioni estive. L'interesse particolare di chi scrive per questa rassegna di moda è stato, questa volta, rappresentato da un motivo filologico. Il famoso sarto viennese ha, infatti, cercato proprio nella lingua italiana la espressione che meglio potesse sintetizzare lo spirito delle sue creazioni. Egli ha voluto definire «Con grazia», una singolare teoria di modelli che si sono imposti all'attenzione del pubblico viennese soprattutto per uno spiccato senso di equilibrio e per certe morbidezze, sia di taglio che di toni, di carattere tipicamente italiano.

Specialità apprezzate

Per di più la presentazione, avvenuta nelle fastose sale del palazzo Pallavicini — altro «motivo» italiano nella capitale danubiana —, ha potuto far credere che si fosse quasi voluto, con la scelta del luogo, tendere ad una completezza ambientale di notevole suggestività.

Dalla moda alla gastronomia. Qui il compito diviene veramente difficile. L'apporto italiano si risolve, infatti, in una molteplicità di piccole voci. Esse sono certamente di minore prestigio di quelle precedentemente esaminate, ma documentano una «presenza» effettiva quotidiana che deve essere individuata con diligenza nei mercati e nei negozi. Tale «presenza», che è assai cara al palato degli austriaci, va dal gorgonzola al salame — nelle sue variazioni milanese e fabrianese —, dai «ravioli» (sia pure in scatola) al fiaschetto di vino tipico, dalla frutta allo «espresso» e al gelato.

V'è materia non già per un articolo ma per una piccola enciclopedia «rerum italicarum». Peccato che lo spazio e il tempo non consentano di redigerla: nelle sue pagine si potrebbe certo riscontrare, con sufficiente chiarezza — e, forse, per taluni con sorpresa —, una generale corrispondenza di gusti e di interessi e una comunità di giudizi e di sentimenti che nessun contingentismo dovrebbe ignorare o, peggio ancora, negare.

Dino Satolli

INCONTRO CON UMBERTO DI SAVOIA NEL SUO PLACIDO ESILIO IN RIVA ALL'ATLANTICO

«Io non posso essere d'accordo con quello che si è fatto a Trieste»

E' stato l'unico commento politico dell'ex sovrano che le interviste preferisce farle piuttosto che subirle Porte aperte nella villa di Cascais ai visitatori italiani - Un discorso difficile in lingua portoghese

DAL NOSTRO INVIATO

Lisbona, giugno

Decisamente, i fotografi stanno trattando male Umberto di Savoia: o magari sarà perchè la cronaca lo sorprende quasi sempre in viaggio da una capitale all'altra, a nozze o a funerali, e allora è logico che il suo volto appaia poi sui rotocalchi un po' stanco, il sorriso spento e lo sguardo malinconico. Viaggi e cerimonie stancano anche i re. Ma quando egli vi riceve a Cascais, in quella piccola villa che è diventata la sua umile reggia, ove il silenzio è rotto solo dal respiro profondo dell'oceano che batte sulla costa, la prima cosa che vi colpisce è l'aspetto giovanile e il volto disteso dell'ospite: un uomo tranquillo, verrebbe fatto di pensare, se l'ipotesi non fosse subito da escludersi trattandosi di un re che ha perduto il trono. La vita dei re, anche degli ex, non può, non deve essere tranquilla. Esiste in proposito tutta una letteratura che sarebbe per lo meno imprudente smentire. Tanto più sorprendente allora questa tenace giovinezza di Umberto che, per contrasto, trova maggior risalto nell'atmosfera elegante ma piuttosto «démodée» del suo studio, forse troppo affollato di soprammobili e di scaffali pieni di libri ben rilegati.

Raffinata semplicità

La seconda cosa che vi colpisce è la cordialità con cui vi riceve e la semplicità dei suoi modi. Quella semplicità squisita e raffinata che non si acquista con lo studio, ma che negli aristocratici diventa una seconda natura quando essi compiono gli atti abituali della loro vita, come ad esempio quello di ricevere in udienza un visitatore che non conoscono. Ma la semplicità di Umberto non è soltanto, direi, l'espressione di uno stile: è qualcosa di più convincente, di più spontaneo, perchè in essa si avverte lo stimolo profondo di un interesse umano.

L'esilio di Umberto di Savoia a Cascais non è un esilio di rinuncia, o almeno non lo è nel senso meno banale dell'espressione. E' difficile dire sino a che punto un uomo possa desiderare di riavere un trono in un'epoca come la nostra, in cui le monarchie sembrano così inattuali. Nel caso di Umberto, poi, non è questo un argomento che possa venir discusso e neppure accennato in sua presenza. Per molte ovvie ragioni. Qualcuno ha detto che l'ex re apre le porte della sua villa a quasi tutti gli italiani che sollecitano un'udienza (anche agli illustri ignoti, anche alle comitive turistiche) allo scopo di accattivarsi le simpatie di potenziali sudditi. L'ipotesi non appare verosimile, anzi è piuttosto ingenua: per quanto numerosi possano essere i visitatori a Villa Italia, il loro numero sarà sempre troppo esiguo perchè si possa sperare di ricostruire su di esso un regno. E' più facile credere, invece, che il contatto quotidiano con gli italiani che lo vanno a trovare costituisca per il re in esilio il mezzo migliore per restare vicino, non solo idealmente, ai confini che gli sono vietati.

Tutto ciò spiega come possa succedere che un giornalista in cerca di interviste finisca invece per essere lui stesso sottoposto a una lunga serie di domande su fatti, personaggi e opinioni del giorno, tanto che non gli rimane poi tempo per affrontare gli argomenti su cui si era preparato e sui quali contava di avere una risposta: ma si accorge nello stesso tempo che tutto si è svolto in modo troppo naturale perchè debba dolersene e che l'interesse della sua esperienza sta proprio in questo, nell'aver avuto la dimostrazione più evidente della costante attenzione con cui Umberto segue e registra tutto quello che concerne la vita del nostro paese. Del resto, che cosa si può chiedere a un re in esilio? Si ha sempre il timore che le domande possano apparire o troppo banali o troppo indiscrete.

Essere ricevuti a Villa Italia non è difficile. Sulla piazzetta di Cascais, nelle ore del pomeriggio, troverete sempre qualche italiano seduto a un tavolo del caffè d'angolo, di fronte all'ufficio postale, o appoggiato al parapetto della passeggiata che, seguendo lo arco della piccola baia, conduce in salita alla rocca ove avevano la loro residenza estiva i re del Portogallo. Si tratta per lo più di coppie di coniugi di una certa età. Sembrano intenti a guardare sulla spiaggia i pescatori togliere dalle loro barche strani lunghissimi pesci color argento per sistemarli, dopo averli risciacquati in mare, nelle cassette disposte sulla sabbia. Sembrano proprio, questi italiani, gente che non ha nulla da fare. Ma ad osservarli con più attenzione ci si accorge di un certo nervosismo nei loro gesti, di un continuo guardare l'orologio, di un tono critico nelle occhiate che si scambiano: lui per il cappellino della moglie, lei per il nodo della sua cravatta. Poi, ad un tratto, dopo un ultimo controllo dell'orologio, li vedrete alzarsi e, come obbedendo a un comando, dirigersi decisamente verso uno dei quattro o cinque taxi che sono sempre in attesa nella piazzetta. A rigore, non vi sarebbe bisogno di dare l'indirizzo all'autista che, benchè insonnolito per l'ora della siesta, ha avuto tutto il tempo di comprendere cosa quegli stranieri vogliono da lui.

La gente di Cascais ha dovuto abituarcisi a tutti questi italiani che vanno a trovare il loro re nel suo lontano esilio, un re che non tiene corte in uno sfarzoso palazzo, ma abita con un minuscolo seguito una villa modesta, non molto diversa dalle cento altre ville che sorgono lungo la costa dell'Atlantico, sulla strada che da Cascais porta a Capo da Roca, estrema punta occidentale dell'Europa (tanto estrema che gli antichi la chiamarono, con la solita esagerazione degli antichi, la «fim do mundo»). Se mai, la villa di Umberto è la meno appariscente, quasi nascosta dietro un piccolo cancello e tutta circondata da alberi e verdi cespugli.

«Sanno tutti dov'è»

Che non fosse difficile parlare con Umberto me lo avevano detto e ripetuto, sin dal momento che avevo messo piede a Lisbona. «Riceve volentieri gli italiani, anche se sono giornalisti. Prenda un taxi e dica all'autista: Villa Italia. Sanno tutti dov'è, perchè lui lo conoscono tutti». E un giorno, in una gelateria di Estoril, ove mi ero fermato appunto per telefonare all'aiutante di campo di Umberto e chiedergli se poteva farmi avere udienza a Villa Italia, il proprietario del locale (neanche a dirlo, un italiano, un certo Santini di Venezia) si offerse subito di farmi da intermediario: «Sa, a me mi conoscono. Le principesse vengono sempre qui alla spiaggia e prendono il gelato da me. E il migliore che ci sia nel Portogallo. Se incontra delle difficoltà me lo faccia sapere. Potrei aiutarla, perchè a me mi conoscono. Provi questo gelato: è per il gelato che mi conoscono in tutto il Portogallo».

Preciso ricordo

Posso dire che il gelato di Santini è veramente il migliore che io abbia gustato in Portogallo: anche perchè è stato l'unico. Ma non vi fu bisogno per me di vantare la mia nuova conoscenza di Estoril. La mia qualifica di giornalista bastò. Venni però avvertito: «Non si tratterà di un'intervista: sua maestà la riceverà in udienza e lei dovrà quindi adeguare le sue eventuali domande agli argomenti che saranno proposti da sua maestà». Così avvenne, infatti: non vi fu posto nella conversazione per domande da parte mia, ma soltanto per risposte. Umberto mi chiese soprattutto notizie della mia città e si parlò a lungo di Trieste, del suo destino un po' malinconico, fatto di tante difficoltà e di tante incertezze.

«Peccato, proprio peccato», commentava Umberto: «Una così bella città». Egli la ricorda molto bene, Trieste, anche nella topografia, e citava nomi di vie e di piazze. Io pensavo agli anni che erano passati — tanti anni ormai — da quando Umberto, allora principe erede, era stato a Trieste. Lo ricordavo in divisa di ufficiale dell'esercito, giovanissimo generale. Una divisa attillatissima sotto la mantellina azzurra, la sciabola al fianco. Credo fosse reduce dalle manovre e aveva il volto abbronzato dal sole. A rivederlo adesso, ancora una volta così da vicino, notavo come fosse pallido il suo viso. E mi sorpresi a chiedermi se gli sarebbe stata ancora bene la divisa, ma mi riusciva difficile dissociare la sua alta figura dall'elegante completo grigio, dalla cravatta dal nodo perfetto, dalle scarpe dalla linea delicata, all'italiana. Credo che i re non dovrebbero mai smettere la divisa, se vogliono restare dei re.

«Peccato», diceva intanto Umberto, e mi chiedeva se ero stato di recente in Istria e come vivevano gli italiani che sono rimasti di là. Poi ricordava altre conversazioni avute con altri triestini, che gli avevano detto press'a poco le stesse cose che io gli andavo dicendo: «Me ne ha parlato di recente anche Windischgraetz, che ha sposato una mia parente. Sono stato alle loro nozze, si sono sposati in Baviera. Lui è triestino e abbiamo parlato di Trieste. Gli è morto il padre proprio in questi giorni...». Non mi sarei immaginato che si potesse conversare così semplicemente con un re, senza sentire alcun imbarazzo: e mi rendevo però sempre più conto che l'intervistato ero io, perchè il tema restava la mia città e la gente della mia città.

Ora io non ricordo esattamente a che punto della conversazione Umberto disse la frase che mi colpì, ma so che fu all'improvviso: «Io non sono d'accordo — disse — con quello che si è fatto a Trieste, non posso essere d'accordo». Rimase un attimo in silenzio, quasi per sottolineare la frase che aveva pronunciato con il solito tono di voce pacato. Poi aggiunse, con un sorriso un po' malinconico: «Ma la mia opinione non conta».

E' stato questo il solo accenno precisamente politico in una conversazione durata piuttosto a lungo. Umberto di Savoia ha sempre dimostrato di voler rispettare il ruolo che la sorte gli ha affidato. La sua riservatezza nelle questioni politiche è divenuta proverbiale e l'ambasciatore Corrias, che il giorno prima mi aveva ricevuto a Lisbona, aveva voluto espressamente sottolineare come la presenza del re in esilio non avesse mai creato il minimo imbarazzo al rappresentante della Repubblica italiana. Ora, prima di congedarmi, poichè il tempo concessomi era scaduto, Umberto mi chiedeva se avevo qualche domanda da fargli, e intanto si era alzato dalla poltrona.

Nell'uscire, incrociai nell'anticamera una coppia di coniugi di una certa età che avevo già notato nella piazzetta di Cascais, mentre sembravano intenti ad osservare il lavoro dei pescatori sulla spiaggia. Un'altra coppia stava entrando nel giardino della villa quando io salivo sul mio taxi. «Ha parlato col re?», mi chiese l'autista, in un portoghese che stranamente riuscii a comprendere. Poi scosse la testa: «Anche noi in Portogallo abbiamo un pretendente al trono, ma lo lasciamo vivere in patria». Io non risposi: qualche volta il portoghese lo capisco, ma non so parlarlo.

Bruno Piazza

Il generalissimo Franco accompagnato dalla moglie visita la Fiera internazionale di Madrid

LIBRI RICEVUTI

Vladimir Nabokov - *Lolita* - Mondadori - pp. 482 - L. 1.500. Humbert Humbert è al volante della sua macchina, guarda il paesaggio, e gli sembra che ogni parte di esso, come le parti di un «collage» posto in rilievo da una spessa lente, si deformi, sbiadiscano i colori, si deteriori l'atmosfera che compone il quadro: ed ha il sospetto che sia la sua presenza a provocare quella decomposizione, che sia, insomma, la presenza dell'uomo a deturpare la natura, a renderla banale. Humbert Humbert che attraversa gli States in macchina, inseguendo la felicità, è il protagonista di questo romanzo di Vladimir Nabokov di cui tanto continua ad occuparsi la stampa di tutto il mondo con sempre rinnovato interesse: uno dei più letti, discussi e celebrati degli ultimi vent'anni. «Lolita» è il romanzo della decadenza del costume contemporaneo: descrivendo con precisione quasi clinica l'esplosione deformante di una passione amorosa, rivaluta, per contrasto, in un mondo che l'ha perduta, l'innocenza e la sua gioia. Mettendo in rilievo la alienazione morale di un uomo, ci rappresenta l'alienazione di tutta una società: ci mostra come il peccato non renda l'uomo libero, ma crei un contrasto, appunto, tra lui e la natura. «Perchè mi frodasti della redenzione?»: è questa la domanda che si rivolgono, infine, i personaggi.

CRONACA DELLA CITTA'

SCOMPARIRA' IL TRENO DALLE RIVE

Da Barcola e Gretta l'avvio alla circonvallazione ferroviaria

In fase di appalto la costruzione degli imbocchi delle gallerie che serviranno le linee di raccordo

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici ha di recente approvato il progetto per la sistemazione della rete ferroviaria nell'interno della città. E' ora in corso di elaborazione lo appalto relativo al primo lotto dei lavori, riguardante gli imbocchi delle gallerie di Barcola e di Gretta.

La circonvallazione ferroviaria rappresenta una delle più impegnative opere predisposte dall'amministrazione ferroviaria per la soluzione dell'annoso problema dell'eliminazione del treno dalle rive; si tratta di costruire una nuova linea di collegamento fra la stazione centrale e quella di Campo Marzio, nonchè dei raccordi con la linea di Monfalcone-Udine da un lato, con Aquilinia e il porto industriale dall'altro. La opera prevede una spesa di 7 miliardi e 100 milioni di lire; il progetto presenta opere molto impegnative, comprendendo anche la costruzione di un lungo tratto della nuova linea in galleria per il passaggio attraverso le zone interne della città e sotto le colline che digradano dal ciglione carsico.

Dal progetto generale è stato stralciato un primo lotto di opere per l'ammontare di 687 milioni di lire, onde dare sollecito avvio all'imponente mole di lavori. Per la realizzazione della galleria di circonvallazione sono state disposte due fasi; l'una prevede il traforo fino all'innesto sulla linea per Monfalcone e l'altra l'intercomunicazione fra i due scali di Trieste centrale e Trieste Campo Marzio. La precedenza, come detto, è stata data all'apertura degli imbocchi di Barcola e di Gretta che daranno luogo al bivio di Roiano, destinato a raccordare la circonvallazione con le linee per Monfalcone e oltre.

L'amministrazione ferroviaria da parte sua sta preparando le opere di propria competenza: i binari, l'elettrificazione della linea e i lavori accessori. La galleria di circonvallazione avrà un doppio binario; lunga circa sette chilometri (il percorso originario è stato un po' allungato per superare talune difficoltà tecniche) consentirà il transito a treni della massima portata. Convogli di 1200 tonnellate con una lunghezza di seicento metri andranno dalla stazione centrale a quella di Campo Marzio in otto minuti; oggi, con il percorso lungo le rive, notevolmente più breve, i convogli transitano a velocità molto ridotta e impiegano circa quaranta minuti (e talvolta anche di più) per coprire il collegamento. Un vantaggio deriverà anche per la composizione dei convogli; infatti ora essi possono avere una lunghezza massima di 450 metri, con una capacità di trasporto di 850 tonnellate, e ciò a causa degli obblighi di manovra.

La circonvallazione ferroviaria rientra nell'ambito del vasto programma di potenziamento del nostro emporio; programma suggerito dalla necessità di mantenere al porto di Trieste la caratteristica essenziale, la velocità nei collegamenti e nello smistamento delle merci in transito portuale-ferroviario. Il progetto infatti fa parte del piano legato al potenziamento del molo VII, allo sviluppo del porto industriale di Zaule e al potenziamento della «pontebbana».

Sospesa l'agitazione nel settore delle banche

DOMANI IN SCIOPERO I DIPENDENTI DELLA SMOLARS

E' stato sospeso lo sciopero dei bancari proclamato per martedì. In tal senso hanno deciso le organizzazioni sindacali che hanno aderito alla ripresa delle trattative presso il Ministero del Lavoro; le trattative riprenderanno domani e dovrebbero concludersi, secondo gli impegni delle parti, entro venerdì.

vesse raggiungere l'accordo.

E' cessata invece stamane alle 8 l'agitazione dei lavoratori della industria tessile;

Si è aggravata frattanto la situazione alla «Smolars»; la direzione dell'azienda ha proceduto al licenziamento di 14 lavoratori, respingendo le proposte avanzate dai sindacati per evitare la riduzione del personale. Di conseguenza i sindacati poligrafici hanno proclamato l'agitazione del personale dipendente, facendo effettuare un primo sciopero di 24 ore dalle ore 6 di domani alle ore 6 di martedì; nel contempo è stata sospesa qualsiasi prestazione di lavoro straordinario. L'assemblea generale dei dipendenti è stata convocata per le 18.30 di mercoledì nella sede di via Crispi 4.

Riunione triveneta della Società di patologia

Stamane alle ore 9.30, avrà luogo nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, in via Stuparich, la XXXIV riunione scientifica del Centro Triveneto della Società italiana di patologia. Parteciperanno ai lavori numerosi illustri patologhi dell'Italia settentrionale.

La riunione si profila di grande interesse scientifico sia per la varietà che per l'importanza degli argomenti che saranno illustrati da numerosi oratori.

1859 ALLIEVI NELLE SCUOLE DEL CONSORZIO

L'ISTRUZIONE TECNICA PRESUPPOSTO DEL PROGRESSO

Occorre però coordinare le iniziative nel campo dell'addestramento professionale

Si è svolta ieri pomeriggio, nella sala della Borsa, la tradizionale cerimonia di chiusura dell'anno scolastico delle numerose scuole professionali gestite dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica. Tra le autorità erano presenti il Preside della Provincia prof. Gregoretti, mons. Gligo in rappresentanza del Vescovo, il dott. Angioletti per il Commissario generale del Governo, l'assessora Gridelli per il Sindaco, il Provveditore agli studi prof. Tavella, il dott. Valmarin per la Camera di commercio.

Il direttore generale del CRDA e presidente del Consorzio ing. Crovetti, ha sottolineato l'auspicio che la significativa cerimonia possa valutare l'importanza tecnica, culturale, sociale e soprattutto umana dell'azione svolta dal Consorzio provinciale per l'istruzione tecnica di Trieste che da oltre 30 anni si adopera a beneficio dei giovani lavoratori, e ne sono stati assistiti ben 55.975. «Oggi sulla teoria e sulla pratica dell'istruzione professionale vi sono idee molto approssimative — ha detto l'oratore — anche se erronee e talvolta contraddittorie in un campo che non ammette contraddizioni: tal'altra si manifestano idee incerte, imprecise in un settore dove la chiarezza concettuale è come la pietra di basamento di un edificio. Nei riguardi dell'istruzione tecnica e professionale, lo sviluppo dell'economia nazionale e locale pone innanzitutto un problema di efficienza di maestranze, non più come un tempo in forma di esclusiva capacità manuale, ma soprattutto in termini di lavoro riflesso e di adeguata preparazione professionale e culturale».

Purtroppo, ha rilevato ancora l'ing. Crovetti, la deficenza di una confacente preparazione delle maestranze è indice preoccupante di insufficenza delle nostre strutture. La qualificazione professionale potrà assumere sempre più senso ed efficacia solo quando vi si aggiunga la convinzione della dignità della scuola tecnica e professionale e la considerazione del lavoro da parte della società. La situazione nella nostra città non è troppo confortante, data la molteplicità delle iniziative, e ne è conseguenza una dispersione di attività e spesso anche una diminuita profondità del grado di preparazione. Si sente la necessità di una azione coordinatrice, la quale, previa una precisa puntualizzazione della situazione, realizzi una completa utilizzazione delle attrezzature, con l'impiego di insegnanti qualificati ed anche un riconoscimento pratico da parte delle varie aziende dei vari titoli conseguiti attraverso la frequenza dei corsi professionali.

Particolare importanza ha la citazione, fatta dall'ing. Crovetti, di una recente circolare del Ministero della Pubblica istruzione, sul concetto della necessità di un coordinamento delle attività di istruzione professionale. Nel documento, che risale all'aprile scorso, si dice testualmente: «La necessità di fornire al Paese, nel più breve tempo possibile, adeguate leve di lavoro, specialmente preparate sul piano civico e professionale, impegna gli organismi responsabili ad operare nella più assoluta unità di intenti, armonizzando e coordinando sul piano nazionale e su quello periferico le iniziative dei due Ministeri. Le attuazioni in materia di preparazione professionale dovranno pertanto evitare di esprimersi in forme concorrenziali, ma tendere invece ad una reciproca integrazione».

L'ing. Crovetti, dopo un bilancio dell'attività svolta dal Consorzio nel corso dell'anno scolastico 1958-59, nel corso del quale hanno funzionato 15 scuole per 89 classi con un totale di 1859 fra allievi ed allieve, ha ringraziato quanti hanno accompagnato il Consorzio nel suo lavoro.

Sono stati quindi distribuiti dei libretti di risparmio a 19 allievi più meritevoli con un premio di 10.000 lire e ne sono stati consegnati altri 67 ad altrettanti allievi, di 5.000 lire.

A conclusione della cerimonia è stata inaugurata la mostra delle realizzazioni, che rimarrà aperta nella sala della Borsa con il seguente orario: oggi 10-13 e 17-19, domani 17-21.

LA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO COMMERCIALE

Darà respiro al Nautico il trasferimento del «Carli»

Presentiamo il progetto per la nuova sede dell'Istituto tecnico commerciale «G. R. Carli», approvato l'altra sera dal Consiglio comunale. Il complesso sorgerà sull'area ubicata fra le vie Negrelli, Calvola e Navali, costerà complessivamente 350 milioni di lire. L'opera, inclusa nel programma dei lavori da ammettersi nell'esercizio finanziario 1957-58 con i benefici della legge numero 645, ha già avuto un primo contributo di 120 milioni di lire, che saranno impiegati per il primo lotto di lavori.

Il notevole incremento delle frequenze negli Istituti nautico e commerciale, ospitati entrambi nell'ormai insufficiente edificio di via Hortis e via Diaz ha posto da tempo la necessità di trovare una diversa sistemazione, più adeguata alle esigenze e più confortevole per alunni e insegnanti. Non potendosi trasferire il Nautico, venne presa in considerazione la necessità di trasferire il «Carli», anche per dotarlo di un adeguato laboratorio merceologico in sostituzione di quello attuale, ormai superato e inoltre staccato dalla sede principale. La scelta per l'ubicazione cadde sull'area fra le vie Negrelli, Calvola e Navali, di 12.490 metri quadrati, che diventeranno in pratica 9500 perchè 2990 saranno assorbiti dall'allargamento della via Negrelli.

Il complesso si compone di tre elementi paralleli con collegamenti trasversali, per gli atri di ingresso; alle estremità sono previste le due palestre coperte con rispettivi campi giochi, servizi e spogliatoi. Particolare attenzione è stata posta nell'elaborazione del progetto all'ubicazione e al dimensionamento delle zone verdi, all'orientamento degli ambienti e per la migliore distribuzione interna dei locali. Al pianterreno sono sistemati i locali per gli insegnamenti specializzati, le aule di fisica e di chimica con rispettivi laboratori, i musei, il laboratorio merceologico, la sala per l'insegnamento della mineralogia. Nei piani superiori e nel pianoterra del corpo centrale sono sistemate le 36 aule. Gli uffici sono sistemati su un corpo di fabbrica doppio, su tre piani.

Il progetto è stato elaborato dalla Ripartizione Lavori Pubblici del Comune. L'assessore geom. Geppi presentando tale progetto al Consiglio comunale ha espresso un chiaro riconoscimento ai progettisti ing. Spinetti e arch. Nassivera, ai capi divisione ing. Polacco e ing. Passagnoli e all'assessore all'Istruzione Gridelli che, per il settore di competenza, si è fattivamente interessato all'opera.

Con i 120 milioni a disposizione sarà realizzato il primo lotto, comprendente 10 aule, il laboratorio (provvisoriamente utilizzabile come 5 aule normali), alcuni ambienti per mezzi didattici, l'alloggio del custode, la centrale termica e alcuni locali per uffici e servizi igienici. Nel contempo la amministrazione comunale ha inoltrato richiesta per il finanziamento dei restanti 230 milioni, onde poter completare l'intero complesso.

(Foto Pozzar)

Questa, in bozzetto, la soluzione architettonica scelta per la nuova sede dell'Istituto «Carli»

LE ORE DELLA CITTA'

Oblazione al «Dante»
Nella trista ricorrenza del secondo anniversario della scomparsa dello studente Carlo Paolo Bedini, i genitori hanno donato lire 500.000 pro Scuola Media Dante Alighieri (fondazione intestata Carlo Paolo Bedini, borsa di studio a studenti meritevoli).

Oltre 20.000 lire...
risparmierete acquistando il Vostro frigorifero e il vostro televisore [illegible] in via Mazzini [illegible]. Non occorre infatti un cervello elettronico per capire che con lo sconto del 30 per cento concesso in questo periodo sui frigoriferi, televisori, radio ed elettrodomestici delle migliori marche, realizzerete praticamente un risparmio [illegible] vecchie e nuove. [illegible] Mazzini [illegible].

«Esso» - Giardino Pubblico
Da qualche giorno è in funzione il nuovo Chiosco «Esso» al Giardino pubblico. Situato tra le vie Zovenzoni e [illegible], espressamente [illegible] dare assistenza, con i prodotti di alta qualità della «Esso Standard Italiana» ai numerosi automobilisti della zona. [illegible] in corso [illegible] accesso è [illegible] macchine [illegible] presso il nuovo Chiosco (autovetture, scooters, autocarri leggeri a gasolio). [illegible] al vostro servizio [illegible] Extra».

I piaceri della vita
Il caldo rende più sensibili le estremità, ed è importante avere delle calzature comode, fresche, che rendano più piacevole la vita. [illegible] alla «Calzoleria [illegible]» [illegible] tembre [illegible] pre bene.

Il tesseramento alla L. N.
Continua presso la sede centrale della Lega Nazionale in corso [illegible] le operazioni di tesseramento per l'anno in corso. [illegible]

A proposito di televisori
[illegible]

Un frigo di classe
[illegible]

Gite e soggiorni
[illegible]

Soggiorno a Laggio di Cadore
L'Ufficio Conf. di Ass. e Prev. della C.C.d.L. informa gli associati [illegible]

Gimcana a San Giusto
Domenica prossima al Castello di San Giusto [illegible]

Gioielleria Stermin
[illegible]

Tende alla veneziana
[illegible]

Materasso «Flessing»
[illegible]

Lampadari Moulin-Piccard
[illegible]

Una valanga di novità
di buon gusto nel nuovo negozio «Nodi d'amore a b c», unico specializzato per nozze, cresime, liete ricorrenze, ecc. I regali più nuovi, originali e utili, dai tipi più semplici agli articoli di lusso, per bambini, fidanzati, studenti, ecc. Visitateci in Viale XX Settembre 21 - 23.

Novità Radio Vincenzi
Autoradio a transistors incorporato nello specchio retrovisivo senza ingombro, senza fori nella carrozzeria, *Woxon Wanguard*, la grande novità dell'anno 1959. Dimostrazioni da *Radio Vincenzi* via S. Nicolò angolo via Dante.

Novità Radio Vincenzi
registratori stereofonici *Webcor*, nastri stereofonici, fonovaligie *Stereo Lesa-Garrard*, radiofono *Stereo Grundig*. Da *Radio Vincenzi* via S. Nicolò angolo via Dante.

Novità Radio Vincenzi
centrifuga *Hoover-Spinarinse* sciacqua, pompa, asciuga, unita alla vostra lavatrice, vi fa risparmiare tempo e *fatica*. Chiedete dimostrazioni da *Radio Vincenzi* via S. Nicolò angolo via Dante.

Oscar Canarutto
presenta nella sua primaria oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 i migliori regali per Cresime e Comunioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Ballo al Paradiso
via Flavia, tel. 99177 (filovia 20 fino all'1.15). Questa sera dalle 20.30 alle 0.30 danze nella sala da ballo più bella d'Italia. Veranda estiva. Orchestra scelta. Bar. Posteggio interno. Ambiente signorile.

Nessun dubbio!
Se desiderate regalare o regalarvi un oggetto, esso dovrà essere il meglio nel suo genere. Per Cresime, Comunioni, matrimoni, non c'è dubbio, il negozio di fiducia nel campo delle stilografiche e oggetti da regalo, è la Stilotecnica di via Carducci 29, che vi offre assortimento e convenienza.

Concorso Triplex
A tutti gli acquirenti di articoli di profumeria per signora e per uomo che spenderanno almeno L. 2.000 presso il grande deposito *Cosulich & Dinelli*, via Carducci 24 (ingr. in galleria) in omaggio uno shampoo Triplex e un buono che partecipa all'estrazione di un bellissimo frigorifero. Ultimo mese!

«Bijou» il nuovo negozio
via S. Lazzaro 10 vende le più belle collane e i doni più graditi.

Faro, via Carducci 23
Sempre nuovi arrivi negli articoli da signora. Vasto assortimento di costumi da bagno delle migliori marche.

Faro, via Carducci 23
offre a prezzi vantaggiosi camiceria, maglieria, calze, cravatte e impermeabili da uomo.

Cesti da 1500 in poi
In un grandioso assortimento alle Pelletterie Cattaruzza, via Battisti 13 vis a vis Grattacielo.

Borse in paglia
troverete negli ultimi modelli alle Pelletterie Cattaruzza in via Battisti 13 vis a vis Grattacielo.

TV a tassametro
Continua a destare vivissimo interesse la novità del televisore a tassametro; il televisore diventerà vostro a 100 lire per volta. Con l'apparecchio viene consegnato uno speciale tassametro, entro il quale si introduce una moneta da cento lire. Ogni moneta consente un'ora e mezzo di ascolto. E' un vero salvadanaio, perchè le monete non vanno perse, ma vengono conteggiate per l'acquisto del televisore. Lo si paga senza il minimo sacrificio, senza versare acconti e scegliendo anche la marca desiderata. L'Universaltecnica mette a disposizione i moduli di richiesta, ed è lieta di fornire qalsiasi chiarimento in proposito. Recatevi oggi stesso all'Universaltecnica, in corso Garibaldi 4.

Sarebbe un errore...
...acquistare un frigorifero senza aver prima fatto una visita e chiesto un preventivo all'Universaltecnica. Visitateci: capirete perchè. Universaltecnica, corso Garibaldi 4.

SEI METRI LUNGO E QUATTRO ALTO

Un gigantesco bovino l'attrazione USA alla Fiera

«Il Campione» svelerà i segreti della vita fisiologica degli animali

Gli Stati Uniti saranno presenti quest'anno alla XI edizione della Fiera Internazionale di Trieste [illegible]

[illegible] USA viene curata dall'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma, in collaborazione con il Soybean Council of America e la Grain Sorghum Producers Association. La direzione della mostra è stata affidata a Mr. Robert D. O'Neill.

Con generoso slancio l'aiuto a Giuliano Jerman

Anche nella giornata di ieri sono continuate ad affluire in redazione le offerte per il piccolo Giuliano Jerman, che domani sarà sottoposto alla prima operazione da parte dei medici dell'Istituto Rizzoli di Bologna. Ancora una volta lo slancio di generosità dei nostri lettori è stato commovente: domani Giuliano Jerman sarà accompagnato al tavolo operatorio dai voti augurali di quanti si sono presi a cuore il suo triste caso. Ci auguriamo tutti che con il felice esito delle operazioni torni a sorridere, sul volto dello sfortunato bambino, la serenità della salute.

Queste le offerte raccolte ieri: raccolte a Capodistria lire 23.000, dipendenti della ditta dell'Industria naz. caffè Illy-Hausbrandt 11.200, N.N. 10.000, Deposito Trieste Gelati Sanson 5000, A.F. 5000, floraio Giuseppe Carli 3000, N.N. 3000, Berto 2000, F.F. 2000, Giuliano C. 2000, due fratelli coetanei 2000, E.V. 1000, Lauretta 1000, M.P. 1000, Gianna e Mario 1000, zia Lalla 1000, signora Giulia 1000, Pia Rossi 1000, scolaro Mario S. 1000, Ettore Grion (Bolzano) 1000, N.N. 500, A. e M. Terrani 500, N.N. 500, Fulvio 500, G.P. 500, R.D. 500, bambina Silvia 500, Pellizzaro Salvino 200, A.K. 500, R.F. 3000, bambina Luisella 1000, alcune sartine 1050, A.G. 200; assieme lire 86.650. Importo precedente lire 509.600. **Totale lire 596.250.**

ESPERTI DEI SONDAGGI A CONVEGNO

A Trieste Mr. Gallup il mago delle inchieste

Una quarantina di dirigenti dell'Associazione internazionale degli istituti dell'opinione pubblica [illegible]

[illegible] Gallup [illegible]

Gite UTAT per S. Pietro e Paolo Vienna-Dolomiti-Jugoslavia

L'UTAT ha predisposto per la fine di giugno diverse gite della durata da 2 a 5 giorni. Quote da lire 7.500. Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici UTAT di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 24.4, minima [illegible]; umidità [illegible] per cento; pressione [illegible], in diminuzione; vento [illegible] da ponente. Oggi: [illegible] — Il sole sorge alle [illegible], tramonta alle 19.51. [illegible]

[illegible]

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	81	6	56	67	18
CAGLIARI	86	27	22	52	39
FIRENZE	47	26	80	58	70
GENOVA	1	30	73	65	2
MILANO	1	45	41	46	83
NAPOLI	50	85	61	29	74
PALERMO	83	16	55	82	44
ROMA	56	8	13	53	32
TORINO	65	85	77	25	48
VENEZIA	81	30	58	68	37

ENALOTTO:
2, 2, x, 1, 1, x, 2, x, 2, 2, 2, 1

Il montepremi di questa settimana è di lire 59.629.111.

I dodici sono quattro e riceveranno ciascuno lire 5.962.911; gli undici sono 76 e percepiranno ciascuno lire 235.378; i dieci sono 996 e riscuoteranno ciascuno lire 17.960.

I dodici sono stati totalizzati: 1 a Bologna, 1 a Genova e 2 a Roma.

L'autolinea TRIESTE - PARENZO - POLA via Capodistria-Isola-Portorose

con il 14 giugno funzionerà giornalmente da Trieste alle ore 7.25 e da Pola alle 16.

Il suddetto servizio è in coincidenza con il treno in arrivo alle ore 7.15 da Udine, Gorizia, Gradisca e Monfalcone e dà inoltre la possibilità di sostare a Pola quasi cinque ore.

Vendita biglietti presso gli Uffici Viaggi.

CROCIERE ESTIVE con la m/n «Franca C»

Sei crociere estive verranno effettuate da luglio a settembre con la m/n Franca C., la vera ed unica nave italiana espressamente adibita a crociere di lusso con trattamento di prima classe, tutte cabine con bagno o doccia ed aria condizionata in ogni ambiente.

Date di effettuazione ed itinerari:

11-25 luglio: Grecia, Turchia, Libano, Siria e Giordania.

co, Madera, Isole Canarie e Baleari.

8-23 agosto: Grecia, Turchia, Asia Minore, Mar Nero, Ucraina e Crimea (URSS).

24-31 agosto: Malta, Libia, Tunisia, Costa Azzurra.

31 agosto-13 settembre: Marocco, Madera Isole Canarie e Baleari.

13-27 settembre: Grecia, Libano, Siria, Egitto, Libia, Tunisia.

Sono aperte le iscrizioni a queste crociere presso l'U.T.A.T. via Imbriani 11 e galleria Protti 2 ed i principali Uffici Viaggi.

Vendita immobiliare fallimentare

Rendesi noto che nel fallimento Calogero Gambino il giorno 1 luglio 1959, ore 10, Palazzo Giustizia, stanza 376, seguirà la vendita, con incanto, in un solo lotto, degli immobili, già stabilimento ortofrutticolo, siti in Trieste, passeggio S. Andrea 10/A, P. T. 1186 Chiarbola sup. territorio.

Prezzo base ridotto: lire 16 milioni; offerte in aumento lire 150 mila; cauzione di lire 1.600.000, oltre le spese di trasferimento da prestarsi entro le ore 12 del 30 giugno 1959.

Informazioni presso la Cancelleria fallimenti, Tribunale Trieste, o al curatore avv. Elio Falconer, Trieste, via Torrebianca 14.

Il cancelliere: Covi

DIFFIDA

La Ditta C.I.D.A.L. - Via del Bosco 52 - con le rappresentanze delle Case: PRETI - DELIX - DAHO' - MARINI - VLAK ecc. avverte la Spettabile Clientela che il Signor FRANCO FERK non è più agente di vendita di questa Ditta e pertanto da oggi non verrà riconosciuta nessuna operazione od affare che venisse da lui fatto in nome e per conto della predetta Ditta.

† Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente la nostra cara mamma

Genoveffa Grassi ved. Favretto

I figli LINA, GUERRINO e COSTANTE (assenti) le nuore MIRANDA, VALERIA, AMELIA, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti desolati ne danno la triste notizia.

I funerali seguiranno domenica 7 corr., alle ore 11.20, dalla casa n. 9 di via P. Revoltella.

† Il giorno 6 corr. è spirato improvvisamente

Giovanni Dreossi
falegname

lasciando nel dolore la moglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle 10 partendo dalla cappella di via Pietà alla chiesa di S. Teresa.

La MOGLIE, la FIGLIA, e i parenti tutti del compianto

Federico Volpato
Ten. Colonello di compl.

nella impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno partecipato al loro lutto. In particolare la dott. Silvia Stefani, prodiga di tutte le sue più sollecite ed intelligenti cure; lo avv. Camillo Poillucci per il suo interessamento; i dipendenti della ex STES; il dott. Giuseppe Vlach che lo ebbe già in cura con fraterna amicizia e le famiglie Polita intimamente vicine in tanto dolore.

La nipote e i pronipoti ringraziano con questo mezzo tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della cara

Rosa Stefanato ved. Buttignoni

Una S. Messa verrà celebrata martedì 9 corr., alle ore 7.30, nella chiesa di Roiano.

A sette anni dalla dipartita della cara

Lilia Valles n. Biondelli

la MAMMA la ricorda con rimpianto a quanti le vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 9 corr. alle 7.30 nella chiesa di Servola.

Nel III anniversario della scomparsa del nostro caro e indimenticabile

Maro de Schiller

verrà celebrata martedì 9 corr. alle ore 9 una Santa Messa nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù in via del Ronco.

LA FAMIGLIA

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24796
C. I. T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - TEL. 24-006

AURONZO, via AMPEZZO, FORNI, LORENZAGO, LAGGIO, giov., sab., dom. ore 7.
BOLZANO-MERANO giornal.
FIUME, giornal. ore 7 e 17.30.
SESANA - LUBIANA, giornal.
POLA, giornal. 15, dom. 7.25-15.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
GRADO, giornal. ore 8.30.
MILANO, giornal. ore 9 e 21.
UDINE, giornaliero ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

STUDIO DENTISTICO MEDICO - CHIRURGICO
dott. E. Strazzeri
TRIESTE - VIA BATTISTI 10-I (grattacielo) — Telefono n. 29331
Riceve: ore 9-13 e 15-20.30

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
VIA G. GALLINA 2 mezzanino e per appuntamenti. Telef. 93826

Il **Dott. R. MICHELAZZI**
MEDICINA INTERNA
TERAPIE BIOLOGICHE
ha trasferito il suo ambulatorio in VIA F. FILZI 21/1 - Tel. 35-191
Riceve: 15.30 - 17 sabato escluso

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
VIA FILZI 21/1 - Tel. 38030
Riceve: ore 11 - 13, 17 - 19
CURA DELLE VENE
TERAPIA SCLEROSANTE

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel 36506

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

UNDICESIMA DI DODICI UNITA' GEMELLE

Oggi scende in mare a Monfalcone la turbocisterna «Esso Liverpool»

(«Giornalfoto»)

Dall'alto di una possente gru del Cantiere di Monfalcone, a quasi 60 metri dal suolo, l'occhio fotografico ha abbracciato in tutta la sua plastica evidenza il grandioso panorama degli scali. Da quella sommità una visione complessiva che riempie di ammirazione per la alta somma di opere di ingegno e di ardimento adunate come su un palcoscenico. L'occhio non riesce a distinguere, in quella vastità, l'opera del singolo; ma in mezzo alla foresta d'acciaio, migliaia d'uomini sono intenti, ciascuno al suo posto di lavoro, a scandire la propria nota, che si perde nella sinfonia d'assieme ma porta un indispensabile contributo al ritmo vitale del cantiere.

Nella panoramica si osserva, al centro, la possente turbocisterna «Esso Liverpool», che scenderà stamane alle ore 10.30 in mare dopo che la gentile signora F. H. Dawson, consorte dell'Amministratore della Cunard Steam-Ship Company Ltd., avrà fatto infrangere sulla prora la tradizionale bottiglia di spumante. La «Esso Liverpool» è l'undicesima turbocisterna di una serie di dodici unità gemelle costruite dai CRDA per la Esso.

Nel prossimo mese di luglio, dallo stesso cantiere scenderà in mare l'ultima unità della importante commessa americana. Delle dodici turbocisterne; dieci sono state costruite al Cantiere di Monfalcone e due al Cantiere San Marco. Il primo varo avvenne il 10 luglio 1956; il grande ciclo di lavoro sta ora per concludersi. Fra le dodici unità, va ricordata in particolare la «Esso Puerto Rico», per le sue eccezionali caratteristiche: la nave venne costruita per il trasporto di combinato di greggio e di gas liquido di petrolio, e anche in questa circostanza i CRDA hanno dato prova del loro alto livello tecnico, conseguendo un autentico primato mondiale.

La «Esso Liverpool» che potrà trasportare nelle 33 cisterne un totale di 48.000 mc. di carico, ha una lunghezza di oltre 210 metri, è larga 27,43 metri e alta 14,32 metri.

Munita di un apparato di propulsione a turbine del tipo CRDA-De Laval della potenza di 16.000 HP di costruzione della Fabbrica Macchine S. Andrea, potrà raggiungere una velocità di servizio a pieno carico di 17 nodi.

Coreografico saggio a Notre Dame de Sion

Con l'intervento del Provveditore agli studi dott. Tavella e del coordinatore per l'educazione fisica prof. Mario Cardone, nel pomeriggio di ieri si è svolto nel campo sportivo dell'Istituto di Nostra Signora di Sion il saggio ginnico delle allieve della scuola Media e Magistrale e del Liceo linguistico. Fra i vari ed aggraziati esercizi, hanno particolarmente colpito le evoluzioni delle allieve della II Media sull'aria di «Colonel bogey», la destrezza e l'agilità delle alunne della III media nel «corpo libero con palla», mentre hanno dimostrato di possedere una ottima preparazione le alunne delle due sezioni della I Liceo linguistico, nei difficili «saltelli alla funicella» sulle note di «O» e le allieve delle Magistrali in un esercizio ritmico a corpo libero armonioso e leggero sull'aria della «Barcarola» di Hoffenbach.

La manifestazione ginnica, intercalata da canti patriottici eseguiti dal coro dell'Istituto curato dalla prof. Livia D'Andrea Romanelli, si è conclusa con un numero di floclore friulano, vivace ed applaudito, danzato dalle alunne della II Liceo linguistico. Infine tutte le allieve, con sincronismo perfetto, hanno disegnato una N.D.S., la sigla dell'Istituto.

Con un moto gentile e spontaneo di gratitudine, poi, le allieve hanno offerto alla prof. D'Andrea Romanelli ed alla prof. Laura Chiurco, l'apprezzata insegnante di ginnastica, animatrice della riuscita manifestazione, dei grandi fasci di fiori.

Gli inediti di Svevo

Presso l'editrice triestina «Lo Zibaldone» è uscita, a cura di Anita Pittoni, la nuova edizione di «Vita di mio marito», di Livia Veneziani-Svevo, con «Altri inediti di Italo Svevo» e quaranta illustrazioni. L'appassionante racconto della moglie nella stesura di Lina Galli, che aveva avuto un così largo consenso già nella prima edizione del 1950, appare in questa nuova edizione precisato e arricchito di altri documenti. Con le note, gli indici, la bibliografia particolareggiata e aggiornata a tutto il 1958, un sommario cronologico, Anita Pittoni ha portato un prezioso contributo storico, filologico, letterario, umano all'opera del grande romanziere. Scrive a questo proposito Luisa Baldacci: «La presente edizione si arricchisce di un copiosissimo apparato di note che dovrà essere ormai considerato come essenziale per qualsiasi futuro studio su Svevo, che si proponga di definire l'ambiente culturale e storico dello scrittore».

Motociclisti e scooter protagonisti di incidenti

Un giovane scooterista, Bruno Franco di 21 anni, abitante a Banne 64, saliva alle 19.45 la via Commerciale alla guida della propria motoretta targata TS 23638, quando all'altezza dello stabile n. 186 si è scontrato con una motocicletta che scendeva la via con due persone in sella. Il Franco si è rovesciato, ma è rimasto incolume, mentre gli altri due sono rimasti seriamente feriti. Il guidatore della moto TS 18628, il manovale Mattia Specchi di 41 anni, abitante in S.M.M. inf. 768, ha riportato la sospetta frattura del metatarso del piede destro e del quinto dito della mano sinistra, e contusioni alle dita del piede, per cui è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni. Assieme a lui ha raggiunto l'Ospedale maggiore con la CRI, il muratore Stefano Ordina di 44 anni, abitante in via Giusti 10, il quale viaggiava sul sellino posteriore; egli ha riportato una vasta ferita a lembo alla regione pretibiale destra e contusioni escoriate alle dita della mano destra, per cui è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni.

Un'anziana signora che alle 18 attraversava la via San Marco all'altezza del n. 13, è stata travolta da una motoretta su cui viaggiavano due persone. Lo scooter veniva guidato in direzione di via D'Alviano dal meccanico Ferruccio Cucit di 46 anni, abitante in via del Bosco 10, il quale in seguito all'urto ha perduto l'equilibrio ed è rotolato al suolo assieme all'amico che viaggiava dietro, e all'investita. Il Cucit ha raggiunto alle 19 l'Ospedale maggiore con un automezzo dei carabinieri dell'Emergenza: è stato quindi medicato all'astenteria per delle escoriazioni al palmo della mano destra, guaribili in una settimana. Lo avevano preceduto al nosocomio la signora e l'amico, che erano stati soccorsi dalla CRI. La casalinga Luigia Komac ved. Bergic di 82 anni, abitante in via dell'Università 16, è stata trattenuta nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni per delle escoriazioni multiple al volto, una ferita lacero contusa con vasto ematoma alla regione occipitale e amnesia retrograda. Il terzo infortunato l'impiegato Attilio Tranquillini di 55 anni, abitante in via Foscolo 44, appariva il più grave: gli sono stati riscontrati dei vasti ematomi escoriati alla regione sopracciliare e alla guancia [illegible], sospette lesioni ossee, [illegible] retrograda per cui è stato giudicato guaribile in una [illegible] giorni.

SENZA PERDERE IL TITOLO

K.O. il campione d'Europa con lo scooter fiammante

Pauroso ruzzolone dalle scale di casa

Un pericoloso incidente stradale è toccato ieri pomeriggio a Nino Benvenuti, il noto pugile triestino appena rientrato dalla Svizzera dove ha conquistato il titolo di campione europeo dei dilettanti. Egli stava scendendo alle 14 la via Ginnastica diretto verso piazza Goldoni, alla guida della motoretta TS 13809 che ha acquistato solo ieri l'altro; all'incrocio con via Timeus si è scontrato col ciclomotore guidato verso piazza Ospedale dal manovale Stefano Chiurco di 28 anni, abitante al n. 65 di Santa Croce. Entrambi i guidatori si sono rovesciati quindi al suolo, ferendosi; hanno raggiunto da soli il vicino Ospedale.

Il Benvenuti è stato trattenuto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di una decina di giorni per delle contusioni escoriate alla regione zigomatica destra, alla coscia destra e al labbro superiore, amnesia retrograda ed epistassi; il Chiurco è stato solo medicato all'astanteria e dimesso con prognosi di una settimana per delle contusioni escoriate multiple alle braccia, al polso sinistro, alla spalla destra e all'inguine.

E' stata ricoverata ieri pomeriggio in condizioni preoccupanti all'Ospedale maggiore la casalinga Maria Dudine in Passioni di 87 anni, abitante in via del Teatro 1, la quale presentava delle contusioni multiple al capo e all'emicostato sinistro. L'anziana signora, che è stata trattenuta nella seconda divisione chirurgica con prognosi riservata, è rimasta vittima di un pauroso capitombolo nello scendere le scale di casa, verso le 16,30; è stata poi soccorsa dalla CRI.

Un'altra vecchietta si è seriamente ferita, ieri mattina, per una caduta; si tratta della casalinga Ida Vilardi di 84 anni, abitante in viale XX Settembre 9, la quale è incespicata sui gradini esterni della Chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

Il dito sulla lama

I sanitari della CRI hanno trasportato all'Ospedale alle 9,20 il carpentiere in legno Alberto Radoslovich di 29 anni, abitante in via Giuliani 9, il quale è stato accolto nella seconda divisione chirurgica con prognosi di un mese per una vasta ferita lacero contusa al dito pollice sinistro con sospette lesioni ossee e tendinee; l'operaio si è infortunato accidentalmente mentre lavorava presso la ditta «Chermaz-Crismani» di viale R. Sanzio 5. Egli stava tagliando una tavola con la sega circolare, ed è finito col dito contro la lama.

La «Sezione pegno» della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 20 settembre se a scadenza sei mesi e 20 gennaio se a scadenza tre mesi.

Scorribanda di ladri in assenza dei padroni

Gli agenti del Commissariato di P. S. di Villa Opicina stanno attivamente indagando per scoprire i ladri che nella notte tra il 2 e il 3 corr. hanno commesso un ingente furto in una villa. Gli sconosciuti si sono introdotti nell'appartamento di proprietà del dott. Marcello Bonivento, di 42 anni, che abita a Opicina in via Hermada 34/2, riuscendo a fare un bottino di 250 mila lire.

I malviventi hanno asportato un apparecchio radio a cinque valvole, che da solo vale 150 mila lire, un giradischi e vasellame (un servizio da tavola per sei persone, parzialmente in argento; due vassoi; una decina di sottocoppe e due coperchi, di cui uno in argento).

Il furto è stato commesso in assenza del padrone di casa.

IL PROCESSO DEI DICIOTTO IMPUTATI

Chieste severe condanne per i giovani «bruciati»

Lunedì parleranno gli avvocati

E' proseguito ieri davanti al Tribunale penale il processo, di cui abbiamo già dato notizia, contro le diciotto persone imputate di furto, di ricettazione e di incauto acquisto. E' stata chiusa l'assunzione delle prove: il rappresentante del P. M. ha svolto la sua arringa e avanzato le sue richieste. Le condanne richieste a carico dei giovani sono assai severe, tutte superiori a un anno di reclusione e per la gran parte superiori ai due anni. Il P. M. ha affermato la penale responsabilità di tutti gli imputati in ordine ai reati ascritti ed ha così concluso: Livio Rapus, imputato di furto e di tentata estorsione tre anni e 30 mila lire di multa; R. P., imputato di furto, due anni e tre mesi nonchè 30 mila; Giorgio Gaspard, imputato di furto, due anni e quattro mesi nonchè 40 mila; G. S., G. P., S. B., C. S., G. B., Severino Scuccimarra, tutti imputati di furto, due anni un mese e 20 mila; Guglielmo Visoni, imputato di furto e ricettazione, un anno tre mesi e 30 mila; Giuseppe Zagaria, imputato di furto, un anno e 15 mila; Luigi Strochmaper, imputato di furto, due anni e 16 mila: Ester Jerach in Gaspard, imputata di ricettazione, tre mesi e 20 mila; Lidia Pajer in Ferrari, imputata di ricettazione tre mesi e 16 mila; Giovanna Marin, imputata di ricettazione, sei mesi e 40 mila; Maria Pellis in Colla, Elisabetta Braicovich e Felice Bieker, imputati di incauto acquisto, un mese di arresto ciascuno.

Il fatto di maggior rilievo di questo imponente procedimento giudiziario, è, come già abbiamo rilevato, la tentata estorsione di cui è accusato il Rapus. Il fatto risale al 1954: nella notte tra il 20 e il 21 il Rapus si è introdotto nel chiosco di giornali in San Giacomo di Giovanni Tota e ne ha asportato un orologio, un paio di occhiali e un modesto ammontare di denaro liquido. A suo dire il chiosco era aperto e la tentazione è stata irresistibile. Il giorno successivo, lo stesso Rapus ha pensato di fare uno scherzo al suo amico, così per lo meno lo ha chiamato, l'ottico Bruno Pregnan, che ha il negozio in un casotto nelle vicinanze. Gli ha fatto recapitare una busta contenente gli occhiali e una lettera minatoria del seguente tenore: «Metere 500 lire e non meno nella cassetta della luce se non faremo una visita anche al casotto — acqua in bocca — casotto in fiamme — capito».

L'ottico, che aveva appreso della sparizione degli occhiali, ha portato la lettera al Tota e questi, preso da commozione, ha messo nella cassetta della luce indicata, quella di uno stabile adiacente, una lettera promettendo 1500 lire se gli facevano riavere anche l'orologio. Al mattino dopo la lettera era sparita, senza segno di risposta. Allora il Tota si è deciso a segnalare il fatto in polizia e, dopo un accurato lavoro di setaccio, l'autore del furto e della lettera minatoria è stato individuato per il Rapus, allora di 16 anni, che ha facilmente ammesso ogni addebito.

Il processo per questo e per tutti gli altri numerosissimi episodi di furto proseguirà lunedì mattina con le arringhe degli avvocati.

Pres. Corsi; P. M. Brenci; Canc. Rachelli; Difesa avv. Antonini, R. Bologna, Fast, Padovani.

Ingiuriò il secondino agitando la stampella

Girolamo Gizzarelli è un uomo che tiene molto alla sua vista. Al punto da rischiare il carcere per un anno più di quanto già si trovava a dover scontare, pur di affermare con ogni suo mezzo il diritto alla salvaguardia della salute dei suoi occhi. Il fatto è che, alla fine, il Gizzarelli è stato riconosciuto parzialmente incapace d'intendere e volere, e questo vale a spiegare molte cose.

L'episodio che è stato rievocato ieri davanti al Tribunale penale, è occorso nel pomeriggio del 4 agosto 1956: il Gizzarelli era nella sua cella alle carceri del Coroneo, dove stava scontando una precedente condanna per oltraggio. Erano le 17 ed egli voleva fossero accese le luci, perchè non ci vedeva bene; la guardia cui si è rivolto, Mario Cociani, gli ha fatto presente che la luce non poteva essere accesa prima dell'ora prevista dal regolamento; al che il Gizzarelli ha cominciato a dare in escandescenze, proferendo parecchie parole ingiuriose nei confronti della guardia, agitando la stampella e finendo per rompere con la stessa una lastra di vetro.

Il successivo 23 settembre, dopo aver appreso della denuncia per oltraggio a pubblico ufficiale conseguente a tale episodio, il Gizzarelli ha avuto un momento di grave sconforto, a seguito del quale è stato trovato con varie escoriazioni agli avambracci, sanguinante. Ha anche detto di aver ingoiato una lampadina elettrica, ma questa deve esser stata solo fantasia.

In Pretura, giudicato il 10 ottobre 1957, è stato dichiarato colpevole e condannato a un anno di reclusione. La causa è stata ridiscussa ieri davanti al Tribunale in sede di appello. Con la diminuente del vizio parziale di mente, e con le attenuanti generiche, la prima sentenza è stata parzialmente riformata e la pena ridotta a cinque mesi e dieci giorni.

P.M. Boschini; P.M. Maltese; canc. Urbani; Difesa avv. Amodeo (d'ufficio).

Cesare Barison a S. Antonio Vecchio

Aderendo all'invito rivoltogli il violinista Cesare Barison suonerà durante l'odierna Messa delle ore dodici una Sonata per violino di Pugnani, una Sonata per violino di Sammartini ed una Sonata per violino di Händel. Il concerto sacro si concluderà con una Sonata per violino di Schumann. L'attrattiva di queste musiche settecentesche a cui si è aggiunta la Sonata ottocentesca di Schumann e l'eccezionale partecipazione di un'artista come Cesare Barison sono motivi di elevato interessamento.

A «Villa Letizia» (via Besenghi 6) si svolgerà oggi la festa campestre di beneficenza delle Ausiliatrici del Purgatorio. Programma: ore 16: giuochi, canti, danze, giuochi di prestigio; ore 20: film allo aperto.

CON TRE GARE DI ALTO INTERESSE

Si conclude oggi il Concorso Ippico

Lusinghieri risultati della terza giornata

La terza giornata del sedicesimo Concorso ippico nazionale, che si svolge sui campi di Villa Opicina, ha offerto ieri uno spettacolo eccezionale di potenza, di valentia e di abilità. Pomeriggio quindi, quello di ieri, di grande soddisfazione per cavalieri, organizzatori e spettatori; questi ultimi particolarmente a loro agio, sui comodi spalti, sulla tribuna, ai bordi del campo, tra i pini del Carso. Notate le maggiori autorità militari e civili di Trieste e i rappresentanti del bel mondo cittadino e di altri centri della regione, che non mancano di assistere alla splendida manifestazione.

La giornata di ieri ha anche voluto onorare, nel bel mezzo dello svolgimento delle gare, la memoria del compianto conte Ranieri di Campello, presidente della Federazione Italiana Sport Equestri, e vicepresidente della Federazione internazionale. Nobili parole sono state pronunziate a mezzo altoparlante dal presidente della giuria, conte Persico. In onore dello scomparso, il Circolo Ippico Triestino, organizzatore della manifestazione, ha messo in palio una coppa destinata al cavaliere che meglio si classificherà nel presente concorso. E' stato osservato un minuto di silenzio in onore dello scomparso.

La prima gara disputata ieri riguardava la categoria F, cimentatasi sul percorso di caccia, era denominata premio castello di Duino. Nella competizione è emerso il signor Piussi, su Argia, il cui comportamento, ammirato dai presenti, gli ha permesso di superare i più diretti concorrenti che sono risultati il cap. Crassi, il magg. Oreste e il magg. Di Clemente. La coppa, offerta da S. A. il principe Raimondo Della Torre e Tasso, è stata consegnata al vincitore dal Sindaco di Trieste, dott. Franzil.

Il premio Sistiana, ha messo in evidenza la gentile figura della marchesa Caterina Paolucci de' Calboli, la quale ha avuto il grande merito di superare dei concorrenti illustri e sperimentati in cimenti internazionali, come il dott. Marchi e il ten. col. Eugenio Montessoro, tanto per citare i principali. La concorrente si è esibita, in plastici superamenti di ostacoli, ed ha in questa sua prestazione fornito anche dei tempi eccellenti. La coppa Sistiana, dono della nobildonna Feltrinelli Doria, è stata consegnata alla vincitrice dall'Ambasciatore Confalonieri.

Oggi quarta e ultima giornata del concorso. Suggelleranno la manifestazione tre gare di alto interesse soprattutto per il pubblico. Specialmente la prima, riservata alla categoria difficile da esibirsi sul percorso all'americana, e l'ultima per la categoria di potenza.

Questa sera, alle 20, alla chiesa di Cristo in via S. Francesco 16, il predicatore L. Lisi terrà una conferenza storico-biblica sul tema: «I Trappisti e il Vangelo. Chi sono i Trappisti? Perchè si ritirano dal mondo? Come originò il monachismo? E' compatibile la clausura con l'insegnamento del Vangelo?». Ingresso libero.

Il Gruppo Giovanile del M.S.I. organizza per domenica prossima una gita a Lignano. Iscrizioni ed informazioni in sede, via Roma 28, lunedì dalle 18 alle 20.30.

Il futuro a buon mercato

$50. FARE TO EUROPE

E' giunto nella nostra città Mr. H. B. Cantor, presidente della famosa catena alberghiera degli «Hotel Carter», l'organizzazione interessata alla costruzione di due supertransatlantici destinati ad incrementare l'afflusso turistico fra il vecchio e il nuovo continente. Mr. Cantor è venuto in Europa per vagliare le proposte fatte da vari cantieri in merito alla costruzione delle due unità ed è venuto a Trieste per esporre i suoi progetti ai dirigenti dei CRDA. Non è dato di sapere quali concreti sviluppi abbia avuto questa visita, dato anche il carattere riservato dell'iniziativa intrapresa dall'armatore americano. Mr. Cantor sarà presente stamane al varo della «Esso Liverpool». Nella foto riproduciamo intanto un'immagine [illegible] tratta [illegible] retro [illegible] ristiche [illegible] tlantici [illegible] pacità [illegible] nodi [illegible] bar, ri[illegible] ma, te[illegible] menti [illegible] mitive: [illegible] transoceanica: 50 dollari.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ARCOBALENO. 14: La 20th Century Fox presenta, con la regia di R. Fleischer: «Il re della prateria», in technicolor cinemascope, con Don Murray e Richard Egan.
EXCELSIOR. 15: «Il molto on. Mr. Pennypacker» con Clifton Webb e Dorothy McGuire. Un piacevole e spumeggiante film in technicolor.
FENICE. 15: «Perri». Un altro impareggiabile capolavoro, in technicolor, uscito dalla meravigliosa bottega di Walt Disney.
FILODRAMMATICO. 14.30: Broderick Crawford, Dorothy Dandridge, James Mason nel film «Infamia sul mare», presentato in prima visione dalla Metro Goldwyn Mayer.
GRATTACIELO. 14.30: «Il tunnel dell'amore». Un piccante e divertentissimo Metroscope, con Doris Day, Richard Widmark, Gia Scala e Gig Joung.
SUPERCINEMA. 14.30: «Il bacio dello spettro». Il più impressionante film del terrore, con F. Lederer e Norman Eberhardt. Vietato rigorosamente ai minori.

ALABARDA. 14.30: Danny Kaye, con la sua arte meravigliosa, trionfa nel technicolor «Sogni proibiti», il più grande film comico di ogni tempo, con la deliziosa e bellissima Virginia Mayo. Grande successo
AURORA. 15: «Inferno sul fondo» con Glenn Ford. Grandioso cinemascope in technicolor Metro.
CAPITOL. 15: Marisa Allasio e Nino Manfredi nel divertentissimo film «Carmela è una bambola».
CRISTALLO. 15: Robert Taylor, Julie London e J. Cassavetes nel poderoso cinemascope Metrocolor: «Lo sperone insanguinato».

GARIBALDI. 15 (estivo 20.15 e 22): «Altair». Un film a colori interpretato da Antonella Lualdi, Franco Interlenghi e M. Borroni.
IMPERO. 14: «Calypso». L'esaltazione della donna e dell'amore nell'incantevole scenario delle Antille. Cinemascope in technicolor.
ITALIA. 15: «La violetera». Delicata vicenda di un amore meraviglioso. Technicolor musicale, con Sarita Montiel e Raf Vallone. Seconda settimana di successo.
MASSIMO. 15: «Avventura a Capri». Avventure, amori e gaiezza nel film del buonumore. Cinemascope in technicolor, con Alessandra Panaro, Maurizio Arena, Caprice Chantal e Nino Taranto. Successo.
VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30: «L'eterno vagabondo» con Charlot, il principe dei comici.
VIALE. 14.30: «Il cavaliere azzurro della città dell'oro» con Clyton Moore (Conoscete the Ranger?). Technicolor. Prima visione.
VITTORIO VENETO. 15: «Il falso generale». Glenn Ford, Red Buttons e Taina Elg. Brillante, avventuroso, romantico in cinemascope Metro.

ALDEBARAN. 15 - 17.15 - 19.30 e 21.45: «La Maja desnuda». Cinemascope in technicolor, con Ava Gardner e Anthony Franciosa.
ARISTON. 16 (estivo 20.15): «I giganti toccano il cielo». Travolgente, audace colosso dell'aria, stupendamente interpretato da K. Malden, N. Wood ed E. Zimbalist. Cinemascope technic. di successo. Solo oggi.
ASTRA. 15: «I vichinghi» con T. Curtis, J. Leigh e Kirk Douglas. Cinemascope in technicolor.
IDEALE. 15.30: «Il sangue del vampiro», a colori, con Donald Wolfit, Barbara Shelley e Vincent Ball.
MARCONI. Vedi estivi
MODERNO. 14: «Resurrezione» con Myriam Bru, Lea Massari, Horst Buchholz e Antonio Cifariello. Dal romanzo di Leone Tolstoi. Una meravigliosa romantica e drammatica storia d'amore in technicolor.
S. MARCO. 15.30: «Il vento non sa leggere», in technicolor, con Dirk Bogarde e Yoko Tani. Successone. Prezzi: adulti lire 120, ragazzi 100.
SAVONA. 14: «I vichinghi» con K. Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine e Janet Leigh, in uno spettacolare cinemascope in technicolor.

AZZURRO. 14: «Promesse di marinaio», in Ferraniacolor, con I. Schoener e A. Cifariello. Successo
BELVEDERE. 15: «Sopravvissuti: 2». Technicolor, con J. Ferrer
LUMIERE. 14: «Il bacio del bandito». Technicolor, con Frank Sinatra, K. Grayson e Cyd Charisse.
NOVO CINE. 14: «Il padrone delle ferriere». Indimenticabile capolavoro, in technicolor, con Virna Lisi e Antonio Vilar. Successo.
ODEON. 14: «Lazzarella» con Domenico Modugno, Aurelio Fierro, A. Panaro e Tina Pica. Due ore di vero divertimento.

ESTIVI

ARENA DEI FIORI, (via Ghirlandaio). 20.30 (c. 19.45): «Les girls». Divertente cinemascope in technicolor, con Gene Kelly, Kay Kendall e Mitzi Gaynor. Si ripete il I tempo.
ARENA DIANA, (via P. Revoltella 49). 20: «Anastasia». Cinemascope a colori, con I. Bergman, Yul Brynner e H. Hayes. Drammatico.
ARISTON. 20.15 (se maltempo in sala): «I giganti toccano il cielo», travolgente, audace colosso dell'aria, stupendamente interpretato da K. Malden, N. Wood ed E. Zimbalist. Cinemascope technicolor di successo. Solo oggi.
GIARDINO PUBBLICO. 20.30 (cassa 20): «Vento di passioni». Cinemascope a colori, con Esther Williams e Jeff Chandler. Si ripete il primo tempo.
PARADISO. 20 (cassa 19.30): Si ripete il I tempo: «Il re e io». Colossale cinemascope a colori, con Y. Brynner, D. Kerr e R. Moreno.
GARIBALDI. 20.15 e 22: «Altair». Un film a colori interpretato da Antonella Lualdi, Franco Interlenghi e M. Borroni.
MARCONI. 20: «Policarpo ufficiale di scrittura» Technicolor di grande successo, con Renato Rascel, P. De Filippo, R. Salvatori e C. Gravina.
PONZIANA. 20.15: «Acque profonde». Drammatico technicolor, con Alan Ladd. Grande successo.
SCOGLIETTO. 20.30: «La famiglia Trapp». L'indimenticabile successo, in technicolor, con Ruth Leuwerick.
STADIO. 20: «Fräulein». La storia commovente di una donna nel teatro della Germania in guerra. Cinemascope in technicolor, con Dana Wynter e Mel Ferrer.
VALMAURA. 20.15: «Cenere sotto il sole». Da un grande romanzo un poderoso capolavoro, con Frank Sinatra, Tony Curtis e Natalie Wood.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «Mare caldo» con Clark Gable e Burt Lancaster.
ROMA. «Quando volano le cicogne» con Tatiana Samoilova. Palma d'oro di Cannes 1958.
VERDI. «Afrodite, dea dell'amore». Cinemascope in Ferraniacolor, con Isabelle Corey e Antonio De Taffé
VOLTA. «Il prigioniero di Stalingrado». O. E. Hasse ed E. Bartok.

I LAVORI DELLA SIPS ALLA NOSTRA UNIVERSITA'

Commosso omaggio della scienza alla figura di Giacomo Ciamician

Varietà di contributi nelle relazioni: problemi altoatesini nella glottologia e importanza del giornalismo - Visita a Redipuglia

Giacomo Ciamician

Ieri la scienza ufficiale universale ha reso solenne omaggio a uomini di scienza triestini. Sono sfilati nella austerità dell'Aula Magna del nostro Ateneo, i nomi illustri di Giacomo Ciamician, dei suoi allievi Leone Padova, Giuseppe Plancker e Antonio Barbieri, di Giacomo Venezian, tutti figli eletti di Trieste, già onorati dall'Università degli Studi.

La 47.a Riunione della SIPS ha voluto suggellare un rito memorabile in onore di queste grandi figure del pensiero, dello studio e della tecnica. Giacomo Ciamician è stato degnamente commemorato dal prof. Giovanni Battista Bonino, preside della Facoltà di scienze dell'Università di Bologna, presenti le massime autorità cittadine con alla testa il commissario del Governo, dott. Palamara, il Sindaco dott. Franzil, il presidente della provincia prof. Gregoretti, rappresentanti della Magistratura, degli Ordini professionali, del clero e le maggiori personalità cittadine.

Il Magnifico Rettore prof. Agostino Origone ha presentato l'oratore. Il prof. Bonino ha iniziato il suo discorso partendo dalle prime ricerche sulla chimica effettuate dal Ciamician nello specifico campo del pirrolo e dei suoi derivati, sostanze molto importanti nel meccanismo della vita odierna. Ha ricordato come in altri capitoli della vita, il Ciamician abbia lasciato tracce profonde. Ha quindi sottolineato le caratteristiche del Maestro, affermando sulla scorta di autorevoli citazioni di scienziati a quale punto sia giunta la dignità di questo nostro illustre concittadino.

L'oratore non ha mancato di illustrare i suoi alti sentimenti morali e patriottici. A ricordo di questa giornata che in particolare Bologna ha voluto tributare a Trieste nel segno della fraternità scientifica e culturale, [illegible] anche 300 studenti, il prof. Bonino ha consegnato [illegible] medaglie d'oro. Fra di esse sono state donate alla memoria di allievi del Ciamician scomparsi, e quindi destinate a familiari: Leone Padova, Giuseppe Plancker e Giuseppe Antonio Barbieri, tutti docenti triestini che hanno diffuso la loro scienza dalla cattedra bolognese. Una medaglia è stata donata alla città di Trieste e quindi affidata al suo Sindaco, una alla Università triestina, nella persona del suo Magnifico Rettore.

Il Sindaco quindi prese la parola. Il Sindaco dott. Franzil, che ha ringraziato il prof. Bonino di[illegible], chiarendo fra l'altro che la cittadinanza triestina ha sempre presente Giacomo Ciamician, assieme all'altro valoroso scienziato triestino la cui dottrina è patrimonio nazionale, Giacomo Venezian, non solo per i suoi alti meriti di uomo di scienza, ma anche per essere stato il primo dei triestini irredenti a sedere nel senato italiano.

Il prof. Origone ha concluso la serie dei discorsi ufficiali dichiarando che l'Università è orgogliosa di essere sede di questo Congresso in memoria dell'illustre concittadino di Trieste. Ha messo in rilievo le felici parole pronunciate dal prof. Bonino e del Sindaco Franzil sulla scienza, vita, valori umani, nazionali e cittadini di uomini che hanno concorso al progresso della scienza italiana e quindi universale, perchè appunto la scienza è patrimonio di tutti.

Il Rettore ha invitato i presenti ad assistere allo scoprimento di un ricordo marmoreo dedicato all'illustre [illegible] Ciamician ha assistito anche il prof. Antonio Nasini, nipote diretto del Ciamician, docente nell'Università di Torino. Ecco l'iscrizione della lapide: «A Giacomo Ciamician, triestino, delle scienze chimiche Maestro fra i maggiori. L'Università di Trieste e la Società Italiana per il progresso delle scienze nella XLVII Riunione».

Nella sezione di antropologia ed etnologia, i lavori sono proseguiti ieri mattina con una interessante comunicazione del prof. Paolo Tofani dell'Università di Roma che ha presentato uno studio sulle caratteristiche antropologiche [illegible]. Quindi il prof. Mario Cappieri, sempre dell'Ateneo romano, ha intrattenuto l'uditorio sulla popolazione preistorica della Persia. Il prof. Alfredo Sacchetti di Napoli ha chiuso i lavori della mattinata trattando l'accrescimento corporeo negli indigeni dell'altipiano andino.

Nella sezione di glottologia, [illegible] stati caratterizzati da una lunga ed esauriente esposizione del prof. Carlo Battisti dell'Università di Firenze, dedicata ai problemi dei rapporti tra lingua nazionale ed isole alloglotte [illegible] a lungo intrattenuto sul problema della minoranza altoatesina. Nella discussione successiva sono intervenuti il prof. Oronzo Parlangeli, sul sardo, il prof. Walter Belardi dello Istituto Universitario Orientale di Napoli, e il prof. Benvenuto Terracini dell'Università di Torino. Ha quindi preso la parola il prof. Giuseppe Alessio dell'Università di Napoli, che attraverso una minuziosa esemplificazione ha illustrato l'apporto dei dialetti alla lingua comune, sostenendo che l'italiano va arricchendosi soprattutto di meridionalismi e romanismi. Dopo di lui ha tenuto una suggestiva e dotta relazione sulla grecità salentina, il prof. Oronzo Parlangeli del Magistero di Messina.

La sezione scienze sociali ha aperto i lavori con il prof. Camillo Pellizzi, ordinario di sociologia all'Università di Firenze, che ha tenuto la sua relazione intorno all'«importanza del giornale fra i grandi mezzi di comunicazione», imprimendo al tema ampio respiro, così da estendere il contenuto ad un inquadramento sociologico generale degli studi demodossalogici. In particolare ha poi puntualizzato aspetti ed iniziative che all'estero ed in Italia costituiscono tipiche espressioni di pubblici e di forme e strumenti intesi ad informarlo - formarlo.

La dott. Anna Maria Bianco, ha intrattenuto quindi i presenti sulla «necessità di una adeguata formazione giuridica nel giornalista», illustrando lo ambito della preparazione giuridica generale che ogni giornalista dovrebbe aver conseguito, e prospettando l'opportunità di una specializzazione in tale campo, per quei giornalisti che siano chiamati a trattare temi e fatti d'indole costituzione, giudiziaria, penale e amministrativa.

L'ultimo oratore è stato il prof. Andrea De Rosa, Direttore dei Corsi Universitari di demodossalogia che ha svolto la comunicazione su «considerazioni intorno alla demodossalogia nelle relazioni sociali». L'interessante argomento è stato trattato con notevole perizia; l'oratore ha sostenuto che il complesso dei problemi collegati alle relazioni sociali, trovano nella demodossalogia la scienza madre che le riunisce e le riporta all'ostello della grande Scienza Unica. Gli oratori sono stati vivamente applauditi.

Il Simposium sugli elettroliti, e le altre sezioni tecniche, hanno svolto i lavori secondo il programma.

Il pomeriggio di ieri è stato dedicato alla preannunciata visita degli scienziati a Redipuglia, [illegible]

Oggi i congressisti sconfineranno nella vicina Jugoslavia: visiteranno Abbazia e le grotte di Postumia. Domani riprenderanno i lavori secondo il programma. A classi riunite il prof. Italo Archetti, dell'Istituto Superiore di Sanità, terrà il discorso sul tema: «Concetti nuovi sui virus»; nella sezione giuridiche ed economiche parleranno i proff. Manlio Udina e Renato Balzarini della nostra Università degli Studi.

Carducci e il Risorgimento

Conferenza del prof. Vettori al Circolo culturale Patrizio

Il prof. Vittorio Vettori di Pisa che partecipa in questi giorni al Congresso per il progresso delle scienze, è stato invitato dal Circolo culturale F. Patrizio a ripetere a Trieste l'interessante conferenza su «Carducci e il Risorgimento» tenuta di recente a Torino. Vittorio Vettori, apprezzato collaboratore del «Piccolo Sera» è ben noto nel campo degli studi critici italiani per varie opere, la ultima delle quali è un'antologia del poeta Onofri, edita da Ceschina. Il costante amore del pubblico triestino per Giosuè Carducci e la valentia dell'oratore danno modo di prevedere fin d'ora l'interesse che susciterà la conferenza, che verrà tenuta lunedì 8 corr., alle ore 19 nella sala del Liceo Dante di via Giustiniano.

La sezione di Gretta della D. C. organizza per i giorni 27, 28 e 29 giugno una gita turistica a Salisburgo. Le iscrizioni si ricevono presso la sede della sezione in via Bonomea 93 dalle ore 18 alle 20 (tel. 31728) fino al 15 giugno. La quota di partecipazione è di lire 9.100 tutto compreso.

Eleganza e stile

(«Giornalfoto»)

L'elegante superamento di un ostacolo da parte di un concorrente durante il XVI Concorso Ippico di Villa Opicina

Appuntamento alla TV

Calato il sipario sul «teatrino», facciamo credito a Walter Chiari - Mediocre il Vesuvio come l'Etna e lo Stromboli - Meglio il calcio ripreso da Stoccarda - Bricconcello per finta il Besozzi di Giraud

Sipario calato sul «teatrino» di Walter Chiari. Questo sfortunato ciclo di trasmissioni deve aver rappresentato per il nostro attore un'esperienza piuttosto amara. Mai infatti prima d'ora egli aveva trovato gente così mal disposta ad accettare le sue ragazzate. E non parliamo delle ragazzate polemiche con la stampa, che non lasciano segno. Alludiamo invece alla disinvoltura, all'impreparazione, alla leggerezza fanciullesca con cui Chiari ha affrontato un impegno che lo poneva a confronto con milioni d'occhi e giudizi.

Se l'atteggiamento, l'espressione, il sorriso d'un uomo hanno un senso, è lecito arguire che in queste ultime settimane Walter Chiari ha riscoperto tutte le verità relative al suo mestiere, che incautamente aveva dimenticate o trascurate. Lo abbiamo visto stanco, abbattuto, quasi umile salutare il pubblico, scusarsi e promettere: promettere che il suo prossimo spettacolo sarebbe stato — parola d'onore — più degno. Ora, sebbene non si ignori che di buone intenzioni è lastricato l'inferno, vogliamo fargli credito: fargli credito, avendo per noi assai più importanza la figura d'un uomo arreso, ancorchè meritevole della sconfitta, che uno spettacolo fallito. Non è più il tempo delle recriminazioni, delle parole dure. Con le sue mani Chiari per ora s'è rovinato, ma con le sue stesse mani potrà, presto e basti lo voglia, riabilitarsi.

* * *

Se si eccettua la commedia su cui ci soffermeremo tra poco, la settimana televisiva è stata molto scialba. Il ciclo dei «Vulcani» s'è concluso con il numero dedicato al Vesuvio, mediocre come i precedenti relativi allo Stromboli e all'Etna. «Cinelandia», la trasmissione curata da Fernaldo Di Giammateo, non è tutta ciarpame da rigattiere, ma sembra condotta all'insegna dell'evasività: propone e non conclude, e lascia tutto a mezzo. Ottima invece la ripresa da Stoccarda dello incontro di calcio fra le squadre del Real Madrid e del Reims, disputatosi mercoledì nel tardo pomeriggio. Del telefilm di Hitchcock, proiettato giovedì sera, che s'intitolava «Ritratto di Gioia», la cosa migliore, come spesso succede, era la presentazione di Hitchcock stesso, sornione e dispettoso come un gatto sapiente. E veniamo alla commedia.

* * *

La TV ha il merito non trascurabile di aver riproposto un autore italiano della prima metà dell'Ottocento ingiustamente trascurato, Giovanni Giraud. Giraud fu da molti considerato come «il commediografo del nuovo secolo», essendosi il suo teatro, o almeno le sue opere più importanti e più dense di spessore satirico, sottratte alla cordiale tradizione goldoniana, per muovere alla sconsacrazione d'un intero sistema e del mondo stesso in cui egli visse. Fra queste opere, delle quali vanno ricordate almeno «L'ajo in imbarazzo» e il «Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore», «Il galantuomo per transazione», trasmesso appunto venerdì, è la commedia che meglio d'ogni altra fa durare la fama del suo nome.

Don Giusto Pencola, noto e stimatissimo per la sua rettitudine e incorruttibilità, è officiato a far da arbitro in una vertenza commerciale fra uno spedizioniere francese, il signor Tirot, e un ricco signore svizzero, il conte di Lunerwill. Quest'ultimo, mentre il processo è in corso, s'innamora della giovane figlia di Don Giusto, Elisa; sicchè Pencola, che spera di poter acquistare un ricco e nobile genero pensa, malgrado che tutte le ragioni stiano dalla parte avversa, di servire la giustizia favorendo costui. Ma giunti a questo punto, nella vicenda s'inserisce un antefatto. Elisa ha già avuto un'infelice esperienza matrimoniale, da cui è uscita col velo nero di vedova. Don Giusto si trova dunque ad un bivio. Dovrà rivelare allo spasimante, il quale ha chiaramente manifestato la sua repugnanza per le vedove, il segreto della figlia? Se lo facesse il matrimonio con ogni probabilità andrebbe all'aria, nel qual caso verrebbe a cadere anche la convenienza di favoreggiare nella causa il conte svizzero. Tacergli ogni cosa, d'altra parte, corrisponderebbe a «un'occultazione indegna per un galantuomo qualunque, e per Don Giusto, sacrilega». Ma il Pencola, da quel campione d'ipocrisia e di falsa rispettabilità ch'egli è, predica bene e razzola male, e così di compromesso in compromesso, di patteggiamento in patteggiamento, con la moglie Bibiana, col segretario Fintilio, sempre in nome della giustizia e della coscienza, gira e rigira le carte in tavola fino al punto di trasferire i suoi fraudolenti favori sull'antagonista di Lunerwill, il francese Tirot, che a sua volta, e senza alcun pregiudizio per i precedenti di Elisa, sarebbe ben disposto a prenderla in moglie. Ma alla fine tutte le manovre di Giusto Pencola vengono alla luce e per i due giovani innamorati, Elisa e Lunerwill, che in segreto s'erano da tempo intesi tra di loro, l'intricata avventura finisce in gloria. Cosa mai rimane da fare al galantuomo don Pencola? Riformare la sentenza in favore, questa volta, di Tirot, le cui ragioni del resto erano evidenti fin dal principio, e con quest'ultima transazione tirare la giustizia, per i capelli, dalla parte sua, ond'essere agli occhi altrui ancora il Don Giusto rispettoso del «pretto codice di galantuomini».

Un riassunto così sommario non rende naturalmente giustizia (proprio come il Pencola) alla commedia, che possiede invece un vigore e una ruvidezza satirica di arcuato rilievo. Viene naturale, come taluni hanno fatto, di accostare questo «galantuomo per transazione» al Tartufo molieriano, malgrado che l'identità dei due caratteri — così ci pare — sia soltanto esteriore. Poichè, se Tartufo è probabilmente il più tetro, il più cupo personaggio che mai il teatro universale abbia assunto a simbolo dell'ipocrisia e della falsa devozione, il Pencola di Giraud appare piuttosto come la controfigura diminuita, imborghesita di lui, non assurgendo il suo vizio alla misura tragica della colpa, bensì a quella risibile della mania. Così, ciò che in Molière era derisione implacabile, quasi un vindice anatema represso a stento, in Giraud si stempera spesso in una comicità pungente, magari pungentissima che, se da un lato mette alla berlina il protagonista e con lui tutto il mondo e un sistema, dall'altro però lo salva dai tragici furori della scelleratezza, della perfidia, dell'odiosità. Un briccone, insomma, che assomiglia forse più all'affarista Mercadet che all'iniquo Tartufo. Tuttavia Nino Besozzi, ch'era il protagonista principale, ha esagerato secondo noi, in questa riduzione del personaggio. Il Giusto Pencola di Giraud è pur sempre un grosso carattere, ma Besozzi, chiuso nelle maglie di quel teatro d'aria, ch'egli del resto ha sempre servito fedelmente, non ha potuto o saputo dargli la debita dimensione, quell'acre ribalderia che sotto l'apparenza comica è invece puntigliosamente amara. Ne ha fatto così una macchietta da commedia leggera, quasi quasi più che un falso galantuomo, un briconcello per finta.

La recitazione degli altri, Tina Cei, Gino Bardellini, Daniela Calvino, Osvaldo Ruggieri, Franca Nuti, Mario Ferrari, Gianni Mantesi, è stata corretta, ma diciamolo, pure abbastanza grigia. Alessandro Brissoni, regista di merito e di varia fantasia, non era forse il più adatto a dirigere quest'opera che avendo in certo senso il valore d'una riscoperta, meritava un impegno più rigoroso e approfondito. Ad ogni modo è già qualcosa che il dimenticato «Galantuomo per transazione» sia giunto, bene o male, alla popolosa platea del video.

* * *

Per il quinto anniversario dell'Eurovisione grande festa ierisera nella famiglia europea delle telecamere. Certo, lo sforzo organizzativo e tecnico per rendere possibile questa sbrigliata ed eterogenea kermesse televisiva, dev'essere stato considerevole. Basti pensare che ben dodici Paesi hanno contribuito all'allestimento di questo spettacolo, offrendo ciascuno i suoi numeri d'attrattiva attraverso le prestazioni di cantanti, ballerini, fantasisti ecc. L'Italia, che all'estero è molto apprezzata specialmente per la realizzazione delle opere liriche, ha partecipato alla manifestazione presentando i due bravi e giovani cantanti lirici, Anna Moffo e Franco Corelli, i quali hanno interpretato per il pubblico dell'Eurovisione, il duetto del primo atto dell'«Otello». Lo spettacolo, con le debite variazioni di programma, verrà replicato nel pomeriggio d'oggi.

Ber.

SEGNALAZIONI

La Federazione Provinciale di Trieste dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, [illegible] «Tricolore» [illegible] nella rubrica «Segnalazioni» chiarisce che la esposizione della Bandiera [illegible] è disciplinata dall'art. [illegible] della Legge [illegible] il quale [illegible] tutte le [illegible] 11 febbraio [illegible] del Concordato [illegible] e l'Italia; [illegible] anniversario [illegible] dei Santi [illegible] inoltre per [illegible] festivi: 25 aprile - anniversario della Liberazione; 1 maggio - festa del lavoro; 2 giugno - festa della fondazione della Repubblica, 4 novembre - giorno dell'Unità Nazionale. All'infuori dei giorni suddetti, fra i quali non è compreso il 24 maggio, la Bandiera non può essere esposta sugli edifici pubblici senza la autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, preposta alla disciplina della materia. La «Casa del Combattente» di Trieste, essendo di proprietà del Comune, ed essendo stata dichiarata «Monumento Nazionale» è compresa fra gli edifici pubblici, eppertanto la esposizione della Bandiera sulla torre campanaria non potrà aver luogo che nei giorni anzidetti. Non si tratta quindi di dimenticanza o di altro, ma di pura osservanza di una disposizione di Legge, che il Comune osserva scrupolosamente».

[illegible] tare le linee di autobus, sia di società private che hanno il capolinea al centro, sia di linee pubbliche; vedi la nuova 29 e ora la 18. Si faccia fare alla 18 la vecchia percorrenza per via Carducci, verso la Stazione, o qualche altra «saggia soluzione», ma prima di fare qualcosa del genere si pensi agli inconvenienti della salute pubblica. G. G.». Certo che l'osservazione ha il suo valore, anche se Trieste non deve lamentare — ancora — i fenomeni sul tipo di Londra e Milano, ove l'umidità, la nebbia e il maggior traffico, rendono più malsana l'aria.

(«Giornalfoto»)

Nel corso della visita compiuta ieri l'altro alla sede dell'Ente porto industriale, nel comprensorio di Zaule, il Sindaco ha esaminato con interesse i piani dell'Ente per lo sviluppo della zona industriale. Nella foto, a destra del dott. Franzil il presidente dell'E.P.I.T., avv. Forti

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

Servizio Posteggi — Dal 1.o giugno è stato abolito il posteggio custodito di piazza Nicolò Tommaseo. I soci che abitualmente si servivano dello stesso, potranno, data la immediata vicinanza agevolmente parcheggiare le proprie autovetture in quello di piazza Verdi

Si raccomanda comunque a tutti gli automobilisti di sistemare le autovetture in piazza Tommaseo negli appositi spazi segnati con linee gialle, onde non incorrere nelle previste sanzioni.

Inoltre dalla stessa data è stato riaperto il posteggio stagionale in piazzale San Giusto.

Servizio Assistenza Automobilistica — In considerazione della intensa attività svolta nell'attuale stagione dall'ufficio A.A., è stato aumentato il personale addetto, sì da poter far fronte a qualsiasi richiesta del pubblico per lo svolgimento di tutte le pratiche burocratico-amministrative inerenti l'autoveicolo. Vengono applicate tariffe minime, su scala nazionale, a vantaggio di tutti (automobilisti e motociclisti). Ai soci dell'A.C.T. viene praticato lo sconto del 20 per cento sui diritti d'ufficio. Ogni pratica viene svolta nel minor tempo possibile affinchè i richiedenti possano essere soddisfatti ed in piena regola con quanto viene richiesto dalle leggi e disposizioni vigenti.

Servizio Soci e Turismo — Lo aumento giornaliero del numero dei soci è sintomo inconfondibile che gli associati all'A.C.T. ricevono quei vantaggi che da soli rimborsano la quota sociale. Sono a loro disposizione i posteggi - Sconti sulla benzina prelevata ai distributori Aquila, Shell, Esso - Documenti doganali - Informazioni ed itinerari turistici - Assicurazione furto od infortuni gratuita a mezzo «S.A.R.A.» - Rateazione autoveicoli compravenduti a mezzo FINSARA - Pronto soccorso gratuito al proprio autoveicolo, per guasti su strada.

IL CONGRESSO ATLANTICO NEL DECENNALE DELL'ALLEANZA

Norstad parla a Londra sull'efficienza della Nato

Ancora una volta la minaccia sovietica a Berlino Ovest serve a ricordare all'Occidente che il pericolo è costante

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 6

Il comandante supremo della Nato, generale Norstad, ha parlato oggi al congresso atlantico. Egli ha riassunto le realizzazioni dell'Alleanza e ne ha sottolineato con soddisfazione la forza militare e politica. Ha soprattutto insistito sulla necessità che tale forza sia mantenuta e migliorata.

«Non abbiamo bisogno di guardare molto lontano — ha detto il generale Norstad. — La attuale minaccia di Berlino è una prova sufficiente. Il tentativo sovietico di usare ancora una volta la popolazione di quella coraggiosa città come pedina per la loro corsa al potere, serve a ricordarci che la minaccia è costante».

Nonostante le critiche che egli stesso ha spesso mosso alla preparazione militare degli alleati, Norstad ritiene che la forza della Nato sia una garanzia di sicurezza per l'Occidente. «Cerchiamo di sentirci fiduciosi e sicuri con ogni mezzo. Ma non dimentichiamo mai che è la forza da noi creata attraverso la Nato che è guardiana della pace». Questa forza verrà aumentata con lo sviluppo delle armi con testate atomiche, che l'Occidente intende utilizzare a scopo di difesa, non a scopo di minaccia. Le minacce di Kruscev indurranno invece i membri dell'Alleanza a decidere da soli quel che essi dovranno fare per migliorare la propria efficienza difensiva.

Lunedì il congresso dividerà i suoi lavori nei comitati e sottocomitati, che dovranno esaminare e discutere su un centinaio di relazioni e rapporti. Nessuna decisione potrà essere presa, perchè il congresso non ha potere deliberativo, ma le sue conclusioni dovrebbero fornire ai dirigenti dell'Alleanza alcune direttive generali per la politica del prossimo decennio. Queste conclusioni non potranno non essere basate su un esame di quanto la Nato ha già fatto nei primi dieci anni di vita. Nonostante le molte critiche sulla sua inefficiente organizzazione, l'Alleanza è riuscita a bloccare l'espansione comunista ed a evitare una nuova guerra mondiale. I problemi del futuro sono anzitutto la coesione e l'efficienza dell'alleanza. Persino alcune iniziative politicamente felici, come il Mercato comune europeo, come l'amicizia franco-tedesca, reinstaurata da Adenauer e De Gaulle, come i tentativi diplomatici di Macmillan di un riavvicinamento a Mosca, sembrano talvolta minacciare la coesione della Nato.

C'è il pericolo che gli Stati Uniti, resi più sicuri dai missili a lunga gittata, creino prima o poi un nuovo isolazionismo, o che l'Europa scivoli verso una forma di parziale neutralismo. C'è anche il pericolo che l'Alleanza atlantica si trovi isolata non tanto dal blocco comunista, quanto dalle forze che nel mondo sono ancora neutrali. A questo proposito una serie di documenti esamina i rapporti che l'Occidente dovrebbe instaurare con i popoli africani ed asiatici. Questi rapporti insistono perchè l'Occidente abbia una politica unitaria nei confronti dei paesi africani e asiatici ancora neutrali ma insistono anche perchè le iniziative di aiuto economico e di assistenza tecnica a questi paesi non vengano adottati dalla Alleanza atlantica, ma dai paesi isolati oppure dall'organizzazione delle Nazioni Unite.

Molto interesse hanno suscitato tra i delegati del Congresso atlantico le dichiarazioni fatte dall'economista italiano prof Ugo Papi nella sua veste di relatore ufficiale del Comitato economico del congresso. Nella sua relazione, dal titolo «Sviluppo economico dei Paesi della Comunità atlantica» l'oratore si è soffermato tra l'altro sulle prospettive di creazione di una zona di libero scambio tra i Paesi del Mercato comune e gli altri membri dell'OECE affermando che «occorre innanzitutto chiarire dal punto di vista economico le possibili conseguenze del progetto e dal punto di vista politico se e quali motivi giustifichino il sospetto che la comunità dei sei tenda a una politica autarchica, provocando la creazione di organizzazioni rivali».

Secondo il prof. Papi, una sincera valutazione dei dati raccolti dovrebbe consentire la creazione di una più ampia associazione economica dei Paesi europei, che, egli ha detto, «costituisce una necessità se si vuole salvaguardare l'unità del continente». Se invece nei vari Paesi dovesse prevalere uno spirito di eccessiva cautela, anche in un singolo settore come ad esempio quello dell'agricoltura, le economie interne ed esterne derivanti a tutti i Paesi dal processo di integrazione verrebbero notevolmente diminuite.

Il non aver profittato degli elementi economicamente favorevoli insiti nel processo integrativo avrebbe infatti conseguenze negative non soltanto sullo sviluppo dei paesi del Mercato comune, ma anche sulle economie di quelli che, direttamente o indirettamente avranno reso impossibile l'accordo per motivi egoistici.

Il processo di integrazione mediante accordi regionali costituisce — ha continuato il relatore — uno dei più efficaci metodi di sviluppo economico. L'azione concertata tra i Governi atlantici diviene una condizione necessaria di equilibrio per i rispettivi paesi e per ogni paese che intenda partecipare all'intensifisazione degli scambi.

Alfredo Pieroni

Il congresso a New York del Rotary International

New York, 6

Con la partecipazione di oltre 16 mila rotariani e membri delle loro famiglie, provenienti dalla maggior parte dei 112 paesi sedi di Rotary Club, si è aperto oggi il 50.o congresso annuale del Rotary International.

Nota dominante di questa riunione di 5 giorni di commercianti e professionisti, rappresentanti più di 10.200 Rotary Club con un effettivo di 477 mila rotariani, sarà l'internazionalità dell'organizzazione rotariana. Grazie al programma del congresso si sottolineeranno le opportunità che hanno i rotariani di tutto il mondo di lavorare per il raggiungimento dei principali obiettivi del Rotary, la comprensione internazionale, la buona volontà e la pace.

Il presidente del Rotary International, Clifford A. Randall di Milwaukee, Wisconsin, USA, ha annunciato oggi che nel corso degli ultimi 11 mesi 313 nuovi Club sono stati creati in 47 paesi, portando così il totale dei Rotary Club di questa organizzazione mondiale a 10,200.

Al congresso partecipa — quale socio del Club di Trieste — il prof. Giorgio Costantinides, libero docente di tecnologia del petrolio, che si trova a New York per prender parte quale inviato della Società Aquila al congresso mondiale del petrolio.

MOVIMENTO NAVI

« LLOYD TRIESTINO »

Prossime partenze: «Oceania» 19-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 20-7 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Sistiana» verso 11-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Victoria» 30-6 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso 9-6 da Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, verso 22-6 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Bixio» verso 16-6 da Venezia verso 20-6 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan. Costa Occidentale. Costa Orientale. «Diana» 8-6 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Tripolitania» 2-7 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Risano» 9-6 da Genova per Alger, Casablanca, (Safi), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Piave» verso 11-6 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 3-7 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 7-6 arr. ad Aden. «Adige» 5-6 part. da P. Said per Napoli. «Alga» 2-6 part. da Dar es Salaam per Beira. «Algida» 4-6 part. da Aden per Mogadiscio. «Ambra» 6-6 in part. da Mogadiscio per Aden. «Aquileia» 5-6 part. da Lagos per Douala. «Asia» 7-6 in part. da Genova per Napoli. «Astra» a Genova. «Australia» 4-6 part. da Suez per Aden. «Bertani» 1-6 part. da Suez per P. Sudan. «Bixio» 6-6 arr. a Genova. «Caboto» 4-6 part. da Chaina per Gibuti. «Cellina» 3-6 part. da Penang per Colombo. «Diana» 5-6 part. da Napoli per Genova. «Duino» 5-6 part. da Massaua per Gibuti. «Europa» 6-6 arr. a Mogadiscio. «Isarco» 6-6 arr. a Pusan. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» 3-6 part. da Aden per Cochin. «Neptunia» 3-6 part. da Sydney per Brisbane. «Oceania» 3-6 part. da Aden per Suez. «Onda» 2-6 arr. a Capetown. «Perla» a Trieste. «Piave» 6-6 arr. a Venezia. «Portorose» a Trieste. «Risano» 3-6 arr. a Marsiglia. «Rosandra» 31-5 part. da Dakar per Marsiglia. «Sistiana» 6-6 arr. a Trieste. «Spuma» a Trieste. «Timavo» 3-6 arr. a Cotonou. «Toscana» 28-5 part. da Colombo per Fremantle. «Tripolitania» 3-6 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Victoria» 6-6 part. da Colombo per Bombay. «Vivaldi» 6 giugno arr. a Sandheads.

« ITALIA »

Prossime partenze: «Saturnia» 13-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 13-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 17-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 27-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Grande» 23-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Vespucci» 12-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Leme» 12-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, (Palamos), Las Palmas, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 19-6 da Napoli per Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 15-7 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «C. Colombo» 5-6 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 5-6 part. Gibilterra per Napoli, Genova. «G. Cesare» 31-5 part. Gibilterra per New York. «Saturnia» 6-6 part. Dubrovnik per Venezia, Trieste. «Vulcania» 3-6 part. Lisbona per Halifax, New York. «C.te Biancamano» 4-6 part. Barcellona per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «Conte Grande» 2-6 Rio de Janeiro per Dakar, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 2-6 arr. Genova. «Marco Polo» 6-6 part. Curacao per Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao. «A. Usodimare» 6-6 part. Paita per Punà, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena. «Leme» 28-5 arr. Trieste. «Nereide» 29-5 part. Vitoria per Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 18-5 arr. Rosario, proseg. Buenos Aires, (Montevideo), Santos. «Vesuvio» 28-5 part. Palamos per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 20-5 part. Las Palmas per Santos, Buenos Aires. «P. Toscanelli» 28-5 part. Los Angeles per Cristobal, Curacao, Marsiglia, Savona, Genova. «A. Volta» 4-6 arr. San Francisco, proseg. Seattle, Vancouver. «A. Pacinotti» 30-5 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal. «G. Ferraris» 4-6 arr. Genova, proseg. Livorno, Napoli. «Etna» 2-6 arr. Genova, proseg. Napoli, Trieste.

« ADRIATICA »

Prossime partenze: «Bernina» da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Limassol, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «Enotria» 10-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Esperia» 12-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Larnaca Pireo. «San Marco» 12-6 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Belluno» da Genova per Marsiglia, Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir (ev.), Creta (ev.). «Loredan» verso 16-6 da Trieste per Venezia, Bari (ev.), Gokowa, Alessandria (ev.), P. Said (ev.), Beirut, Famagosta, Lattachia (ev.), Iskenderun (ev.), Mersina (ev.), Adalia, Finike. «Messapia» 17-6 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 17-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «Stelvio» 18-6 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «San Giorgio» 18-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 19-6 da Genova per Napoli, Pireo, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Barletta» 7-6 da Brindisi per Patrasso. «Esperia» 7-6 in arrivo a Pireo. «San Giorgio» 6-6 da Bari per Pireo. «Bernina» 7-6 in arrivo a Marsiglia. «Brennero» 7-6 da Corfù per Alessandria. «Enotria» 7-6 a Venezia indi Trieste. «Loredan» 7-6 a Trieste. «Chioggia» 7-6 a Famagosta. «Vicenza» 7-6 attesa a Pireo. «Ausonia» 6-6 da Napoli per Pireo. «Messapia» 7-6 da Rodi per Limassol. «San Marco» 6-6 da Pireo per Napoli. «Stelvio» 7-6 da Lattachia per Limassol. «Belluno» 6-6 da Napoli per Livorno. «Udine» 5-6 da Marsiglia per Eleusis.

« TIRRENIA »

Prossime partenze: «C. di Catania» verso 9-6 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 19-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «G. Borsi» terza decade giugno da Trieste per Napoli, Sicilia, Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 6-6 part. da Anversa per l'Italia. «Cagliari» a Catania. «C. di Catania» a Trieste. «C. di Siracusa» a Venezia. «C. di Messina» 6-6 part. da Livorno, per Napoli. «Maria Carla» 5-6 part. da Napoli per P. Torres. «Cello» 6-6 part. da Napoli per Livorno (ev.). «Marechiaro» 6-6 part. da Gallipoli per Crotone.

NELLE CARCERI DI FONTAINEBLEAU RAPIN E LA SUA AMICA

ERA UN GIOVANE TROPPO VIZIATO L'ASSASSINO DELLA «ENTRAINEUSE»

Si avanza l'ipotesi che l'amante del cinico criminale abbia assistito al delitto - La facile esistenza del colpevole

Parigi, 6

Georges Rapin e la sua amica, la diciannovenne Nadine Levesque, sono stati trasferiti, nel tardo pomeriggio di ieri, alle carceri di Fontainebleau dove hanno passato la loro prima notte di carcere: Nadine ha passato una notte abbastanza agitata mentre «Bill» ha dormito tranquillamente come se nulla fosse accaduto. Nadine ha cominciato solo ieri sera a rendersi conto della gravissima situazione in cui la ha immischiata il cieco amore che portava al cinico criminale che ha uccisa e bruciata viva la giovane «entraineuse» di un caffè di Pigalle.

Il giudice istruttore, ordinando il suo arresto, le ha comunicato i reati dei quali essa è incolpata: mancata denuncia di un crimine, complicità d'assassinio ed ospitalità ad un assassino. Se il giudice istruttore ha sentenziato queste gravi accuse contro la ragazza pare sia dovuto al fatto che l'ipotesi che Nadine abbia assistito al crimine si faccia sempre più possibile. La ragazza ha infatti raccontato nel corso dell'interrogatorio, certi minimi particolari che hanno stupito i poliziotti. E' probabile che «Bill» abbia sentito il bisogno di raccontare tutto alla ragazza, come per liberarsi da un peso, ma sembra strano come questa abbia potuto ripetere il racconto, nei più minuti particolari quasi come se vi avesse assistito. Certamente questo sospetto sarà chiarito nei prossimi giorni in quanto la polizia intende verificare l'impiego del tempo della ragazza la sera di venerdì scorso. Molto probabilmente la ricostruzione del crimine avverrà nel pomeriggio di martedì prossimo e oltre a «Bill» anche Nadine vi parteciperà.

Nadine sarà difesa dal celebre avvocato Floriot alla quale la famiglia di «Bill» si era rivolta perchè prendesse anche la difesa del ragazzo. Ma quest'ultimo ha rifiutato insistendo invece perchè l'avvocato Floriot difenda la ragazza. «Per me — ha detto — non c'è bisogno di avvocato».

Il padre di «Bill», un ingegnere stimato per il suo ingegno e per il suo lavoro, è rientrato nella nottata dalla Turchia dove dirigeva alcuni lavori. All'aeroporto di Orly ha trovato alcuni intimi amici che hanno avuto l'ingrato compito di metterlo al corrente di quanto era accaduto. La stampa francese accusa indirettamente questa famiglia che in un certo senso è un poco responsabile di quanto il figlio ha commesso: basti pensare che i genitori gli passavano ogni mese un assegno di centomila franchi, recentemente portati a centocinquantamila, per i suoi minuti piaceri. Ogni suo minimo desiderio era esaudito: basti dire che sin dall'infanzia Georges non ha mai presa la colazione del mattino se qualcuno non gli avesse imburrato le fette di pane.

Negli ambienti di Pigalle la morte della giovane Dominique ha commosso un poco tutti: pare infatti che siano stati proprio gli elementi della malavita che abbiano fornito alla Polizia gli elementi necessari per arrestarlo. In tutti i casi è opinione comune che se «Bill» fosse riuscito ad ingannare la Polizia avrebbe egualmente mal terminata la sua carriera in quanto il «Milieu» l'avrebbe certamente eliminato. Nella scorsa nottata una colletta è stata fatta negli stabilimenti di Pigalle. Tutti hanno generosamente offerto: sono stati raccolti centoseimila franchi che serviranno per coprire di fiori la tomba della povera Dominique.

All'Università di Ginevra
Consegnata ad Einaudi la laurea «honoris causa»

Ginevra, 6

Il senatore Luigi Einaudi ha ricevuto questa mattina, nel corso di una solenne e suggestiva cerimonia, la laurea in legge «honoris causa», dall'Università di Ginevra. La cerimonia, svoltasi nel quadro delle celebrazioni per il quarto centenario dell'Ateneo ginevrino, ha visto il concorso dei rappresentanti di quasi tutte le associazioni scientifiche e delle Università più conosciute del mondo. Due italiani erano tra i numerosi laureati di cinque continenti: il senatore Luigi Einaudi, a cui la laurea ad honorem è stata concessa in riconoscimento dell'alta opera educativa compiuta all'Università di Ginevra con i suoi corsi tenuti dal 1943 al 1945, ed il prof. Arturo Pascal, umanista torinese, premiato per le sue pubblicazioni storiche.

Uccide tre figlioletti e poi si taglia le vene

Parigi, 6

Un uomo, abbattuto dal dolore, non cessa da ieri sera di ripetere piangendo: «Una carneficina, Fernanda ha fatto una carneficina».

Quest'uomo di 38 anni è un impiegato dell'aeroporto di Orly che sua moglie, in una crisi di follia, ha privato, uccidendoli selvaggiamente, dei suoi tre bimbi rispettivamente di cinque e tre anni e l'ultimo di soli sette mesi. Rientrando dal lavoro verso le cinque di ieri pomeriggio Henri Papin era rimasto sorpreso per l'impressionante silenzio che regnava attorno alla sua casetta. Come prevedendo qualcosa di anormale il brav'uomo si era precipitato alla porta d'ingresso ed una volta apertala si era trovata di fronte la moglie che si appoggiava ad una parete: quasi inebetita la donna era completamente coperta di sangue che colava abbondantemente dalle vene dei polsi. «Cosa è successo? Dove sono i bambini?» ha domandato ansioso il padre. «Li ho uccisi, sono morti tutti e tre» è stata la risposta che gli ha dato la moglie. Infatti nella camera adiacente il povero padre ha avuto l'orrenda visione dei suoi tre piccoli con la gola tagliata a colpi di coltello. Per terra è stato trovato un pezzo di carta dove la sciagurata madre, prima di aprirsi le vene aveva scritto: «Addio. Uccido i ragazzi e poi mi suicido. La vita mi è diventata insopportabile». I vicini, accorsi alle urla del padre, hanno provveduto ad avvisare la Polizia e un medico. Questi non ha potuto che constatare il decesso dei tre piccoli e far ricoverare la donna in un ospedale dove è stata sottoposta a trasfusioni sanguigne che l'hanno messa fuori pericolo.

UN APPARECCHIO PRECIPITA PRESSO PUNTA SABBIONI

Sciagura aerea in una gara a Venezia

Morto sul colpo il pilota, gravissimo il passeggero

Venezia, 6

Sciagura aerea stasera a Venezia durante le manifestazioni del Trofeo della Laguna «Terra-Mare-Cielo». Un biposto da turismo è precipitato: il pilota è morto mentre il suo secondo è in fin di vita all'ospedale.

Ventiquattro terne — composte da aerei, automobili e motoscafi — avevano preso parte alla gara sportiva che si deve concludere domani, dopo varie prove di regolarità. All'ultimo momento non essendo giunto un aviatore belga, il suo posto era stato preso da un apparecchio dell'Aeroclub veneziano, con a bordo il pilota prof. Achille Rizzi di 52 anni da Venezia e Cesare Carlini di 26 anni pure da Venezia, dipendente dalle Officine aeronavali del Lido.

Verso le 18 l'apparecchio stava effettuando la sua gara volando a circa 150 metri di quota sopra le barene di Punta Sabbioni e di Sant'Erasmo. Improvvisamente la sciagura: l'apparecchio ha assunto un assetto di volo irregolare, ha effettuato una brusca virata a sinistra e dopo due giri in vite è precipitato sulla barena. Accorrevano alcuni motoscafi ma per il prof. Rizzi non c'era più nulla da fare: era già morto per la frattura del cranio e del torace. Il Carlini, svenuto, veniva subito trasportato all'Ospedale al Mare del Lido e ricoverato con prognosi riservatissima per la frattura del cranio e altre ferite.

Ha assistito alla tragedia anche il figlio del Rizzi che a bordo di un altro aereo prendeva parte alla gara. Ha visto precipitare l'apparecchio ma non sapeva che fosse pilotato dal padre.

E' in corso un'inchiesta per accertare le cause della sciagura. Il Rizzi era un veterano e provetto pilota. A ciò si aggiunga che nessun disturbo era sulla rotta e che nessun altro apparecchio era sulla sua linea di volo. Inoltre anche in caso di avaria, data la bassa quota e la vicinanza al campo d'aviazione del Lido avrebbe potuto atterrare.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Culto Evangelico - 7.30: Buongiorno - 7.45: Senza freni - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze armate - Appuntamento alle 13.25: fantasia della domenica - Lanterne e lucciole - 14.15: Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Gli italiani visti in controluce - 15.30: Coppa Europa, torneo per i ragazzi - 16.15: Fantasia musicale - 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio serie A - 18: Giro d'Italia - 18.15: Concerto sinfonico diretto da Caracciolo. Nell'intervallo: Sport - 19.45: La giornata sportiva 20: Ricordi di Capri - 21: Passo ridottissimo - 21.10: Cinquant'anni di canzoni d'amore - 21.50: Letture del Purgatorio - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto da camera - 23.30: Questo campionato di calcio - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Si o no? - Le favole di Fred: Buscaglione e i suoi Asternovas - Fonolampo - 13.45: Spensieratissimo, rivistina - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il discobolo, attualità musicali - 15.35: Orchestra - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca di un avvenimento sportivo - 18.30: Giro d'Italia - Ballate con noi - 19.30: Stornelli e serenate - 20: Radiosera - Giro d'Italia - 20.30: Passo ridottissimo - 20.40: Ventiquattresima ora, programma presentato da Riva - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.15: La voce di Pat Boone - 22.30: Domenica sport: echi e commenti della giornata sportiva - 23.03: Orchestra dir. da Malgoni.

III PROGRAMMA

19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Franci e Fellegara - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Ciaikovskij - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «Il convitato di pietra» opera in due atti di Bertati.

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il Giornale Triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie di Trieste, Udine, Gorizia - 9: «Canzoni triestine», orchestra diretta da Guido Cergoli e coro diretto da Lucio Gagliardi - 9.25: Rossini: ouvertures da «Il barbiere di Siviglia», «Cenerentola», «Semiramide» e «Il signor Bruschino», Orchestra sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini - 10: Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto - 12.40: Il Gazzettino Giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - 256.a trasmissione - 15: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia, anno V, n. 34 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva. — *Programmi in rete*: 10.30: Trasmissione per le Forze armate: «El la Violetta la va, la va...», rivista di Antonio Amurri, allestimento di Ugo Amodeo.

TELEVISIONE

10: La TV degli agricoltori - 11: Da Courmayeur: S. Messa - 15: La domenica in Europa - 16.55: Giro d'Italia - Notizie sportive - 18: Ritratto d'attore: Alberto Sordi - 18.45: Perry Como show - 19.15: Avventure in Africa - 19.45: Scienza e fantasia: «Segnale di pericolo», racconto - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Servizio speciale del Telegiornale per il Giro d'Italia - 21.15: Tognazzi e Vianello presentano: «Un, due, tre» - 22.30: Hitchcock presenta: «Un grosso colpo» - 23: Telegiornale.

STATO CIVILE

Il giorno 6 giugno 1959

Nati 10, morti 8, matrimoni 1.

MORTI: Reymond ved. Seberich Carola a. 95; Bandel Giuseppe a. 63; Vecchiet in Lapanja Giuseppina a. 71; Baldas Leondina a. 14; Sotiriu in Smoilis Artemide a. 55; Grassi ved. Favretto Genoveffa a. 87; Dreossi Giovanni a. 65; Zeleznik Maria a. 52.

MATRIMONI CIVILI: Secoli Davide manovale con Rodella Albina casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Dreolin Mario carpentiere con Germani Palmira casalinga; Kralj Bruno insegnante con Valetic Federica impiegata; Vascotto Bruno commerciante con Nonis Daisy infermiera diplomata; Tenente Luciano commesso con Morucchio Egidia impiegata; Dipiazza Aldo commesso marittimo con Pastrovicchio Elda tipografa; Battaglia Sergio impiegato con Della Nora Mirella impiegata; Figelli Giovanni abbattitore con Palcic Norma banconiera; Parenzan Mario meccanico con Liessi Ada casalinga; Toffetti Antonio elettromeccanico con Giovannini Maria sarta; Tomè Giorgio perito industriale con Turk-Reggente Ondina ragioniera; Montanari Sergio bracciante con Frassinelli Maria casalinga; Bertocchi Aldo portalettere con Scabar Livia parrucchiera; Vendola Ambrogio impiegato con di Gioia Maria impiegata; Spimpolo Claudio operaio con Strani Dora casalinga; Vuch Emilio cuoco marittimo con Vicic Elvira domestica; Zeriali Daniele muratore con Trebiciani Antonia operaia; dott. Reiner Enzo ingegnere con Besenghi Maria Grazia dottoressa lingue; Cogliati Paolo ingegnere con Giovanella Laura casalinga; Deponte Mario falegname con Savarin Anna sarta; Cucaz Giovanni parchettista con Tamburin Angela casalinga; Giannotti Gino meccanico con Beccia Tullia magliaia; Sturnega Bruno autista con Cobelli-Motta Gianna casalinga; Del Maschio Lioniero impiegato con Pertosi Licia casalinga; Tota Vincenzo sottufficiale E. I. con Ferri Lucia casalinga; Carmisin Enzo con Danelon Norina; Cicca Egisto agente P. S. con Tassetto Neva casalinga; D'Urso Angelo insegnante con Missori Bruna insegnante; Poli Gualtiero carabiniere con Agostini Maria Luisa casalinga; Crancich Luigi bracciante con Seppini Antonia casalinga; Lorettu Salvatore commesso di negozio con Fontanot Mirella tipografa; Mazzarri Evio operaio con Marchettini Maria Laura casalinga; Saule Bruno fabbro con Zugan Maria operaia; Salvemini Benedetto con Johansson Doris.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Off. pers. servizio L. 10

A.A. SIGNORA indipendente presenza referenziata tutti lavori direzione casa dama compagnia offresi presso persona sola. Cass. 65207 A UPI.

DISTINTA 50.enne seria offresi lavori casa cucina. Cassetta 24993 A UPI.

DONNA giovane praticissima offresi qualsiasi lavoro pulizia negozi. Cass. 24849 A UPI.

MEDIAETA' offresi per leggeri lavori anche cucinare presso sola ore combinarsi. Scrivere Cassetta 65158 A UPI.

PER primi luglio offresi media età capace cucinare oppure dama compagnia presso sola o assistenza bambino sapendo lingue, francese tedesco. Cass. 44462 A UPI.

SIGNORA fidata distinta occuperebbesi come governante presso persona sola. Cass. 24985 A UPI.

SIGNORA mediaetà offresi 4 mattine o pomeriggi settimana governo casa signore-a sola. Offerte Cassetta 65173 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CERCANSI due ragazze 25-30 anni, serie, tuttofare, disposte trasferirsi Genova presso due famiglie. Cass. 24886 B UPI.

CERCASI stabile capace tuttofare con referenze controllabili per 2 persone, ottimo stipendio. Sannicolò 24, Simphony. 65272 B

DOMESTICA con referenze cercasi per 2 persone dalle 8 alle 16. Presentarsi da Biancheria Marisa, Galleria Protti 1 F dalle 10-12, dalle 17-19. 65223 B

DOMESTICA disposta recarsi fuori Trieste cercasi prontamente con referenze. Tel. 31475 44481 B

MEDIAETA' stabile cercasi referenziata capace cucinare escluso bucato, via Trento 1. p. I destra. 65157 B

PRESTASERVIZI solo mattina cercasi. Presentarsi lunedì dalle 14 in poi via Commerciale 39, Denon. 24990 B

PRESTASERVIZI cercasi. Telefonare 96374. 44564 B

PRESTASERVIZI cercasi. Battisti 5. 44562 B

PRESTASERVIZI capace, seria, solo mattina cercasi. Gullini, Besenghi 21. 24962 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi: Giacinti 26 porta 6 (Roiano). 65201 B

RAGAZZA civile capace 3 persone cercasi. Referenze controllabili. Telefonare 23895. 65233 B

RAGAZZA stabile per trattoria cercasi. Via Martiri della Libertà 3. 65122 B

STABILE o prestaservizi referenziata esatta, pulita, capace tutti lavori, presentarsi lunedì, piazza Carlalberto 3, Melingò. 24919 B

STABILE tuttofare sappia cucinare con referenze cercano coniugi. Via Torrebianca 39-II destra. 24961 B

TUTTOFARE cucinare 2 persone paga adeguata. Presentarsi ore 20 Ventisettembre 15-I, telefono 21380. 65146 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi prontamente appartamenti stanze moderne tappezzerie in carta serramenti a olio. Tel. 53638. 64998 C

A. PITTORE stanze appartamenti, coloriture, carta parati offresi. Tel. 24824. 24818 C

AUTISTA II scoppio, II Diesel offresi. Telefonare 55934. 24859 C

CEMENTO armato specializzato qualsiasi lavoro offresi. Milano 33, tel. 28233. 24855 C

COMPUTISTA 18.enne pratica conoscenza tedesco steno-dattilografa offresi. Tel. 92258. 44502 C

CONTABILE bilancista esperto moderni procedimenti contabilità industriale offresi elaborazione impianti curando applicazione svolgimento. Primarie referenze. Cass. 44540 C UPI.

CONTABILE Comptometer assolto IV ragioneria 23.enne serio distinto privo conoscenze cerca primo impiego eventualmente cauzionando. Gentili offerte telef. 30617. 65110 C

CONTABILE - bilancista, corrispondente perfetto tedesco, croato e sloveno, pratico export-import, causa liquidazione ditta cerca nuovo impiego. Cassetta 24955 C UPI.

DATTILOGRAFA propria macchina offresi a domicilio Telef. 57290. 65134 C

DIPLOMATA stenodattilografa cerca impiego. Cassetta 24883 C UPI.

DATTILOGRAFO offresi domicilio. Via Barbariga 3. 44494 C

DISEGNATORE tecnico 30 anni specializzato ramo navale, lunga esperienza offresi. Cass. 24790 C UPI.

DISTINTA 55.enne giovanile fine educazione, cerca lavoro a ore o mezza giornata, sorveglianza bambini, assistenza persona anziana, anche posto fiducia. Cass. 24901 C UPI.

ELETTRICISTA diciassettenne offresi Gorizia o Monfalcone. Vittorio Critelli. Villesse (Gorizia). 2228 C

FALEGNAME piccole riparazioni edili, speciale rolò, rimoderna lucida mobili, speciale carpenteria edile offresi. Pascoli 34, cassettina posta portineria. 24855 C

FALEGNAME lucida mobili riparazione modiglierie offresi. Tel. 97409. 65138 C

GIOVANE autista patente terzo Diesel, lunga esperienza, massima serietà, offresi: telefonare Monfalcone 3265, dalle 10 alle 12, lunedì. 2229 C

GIOVANE perfetto inglese patente II grado offresi a ditta commerciale. Tel. 33948. 24860 C

IMPIEGATO pratico ufficio magazzino offresi anche solo pomeriggio. Telefon. 96629. 65056 C

MACELLAIO, banconiere, macellatore, ottime referenze, capacità occuperebbesi anche stagione. Telef. 57443, Udine. 5713 C

PENSIONATO idoneo lavori ufficio e mansioni fiducia, ottime referenze, occuperebbesi. Telefonare 39769. 65178 C

PER stand pubblicità Fiera signorina bella presenza offresi. Tel. 56605 ore 13-17. 20 C

PITTORE offresi stanze cucine oliature. Tel. 96486. 24904 C

PRATICA ufficio corrispondente inglese, stenodattilografa offresi. Cass. 24816 C UPI.

RAGIONIERE lunga esperienza teniture libri contabili e corrispondenza commerciale presso primaria società cittadina assume gestione negozi, imprese private, dedicando ore serali, festive. Miti pretese. Telef. 72496. 24970 C

SIGNORA seria presenza offresi commessa qualunque genere periodo pratica gratuito, o altro miti pretese. Cassetta 65167 C UPI.

SIGNORA media età nozioni infermiera cerca qualsiasi posto purchè decoroso. Telefonare 48945. 44571 C

STUDENTESSA 20.enne cerca qualsiasi lavoro periodo estivo. Telef. 31184. 24872 C

TAPPEZZIERE offresi confezione tendaggi, salotti, suste, materassi anche domicilio. Telefonare 31130. 44438 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavori anche a domicilio. tel. 70403. 25008 C

TECNICO edile capocantiere esperto qualsiasi lavoro, disegni, computi, liquidazioni, primarie referenze offresi. Cassetta 24978 C UPI.

18.ENNE assolto 1.a Biennale, diplomato contabilità comptometer, esente servizio militare offresi per primo impiego. Telefonare 70253. 44295 C

19.ENNE principiante ufficio steno-dattilografa, buona conoscenza inglese, tedesco, offresi. Cassetta 24940 C UPI.

22.ENNE bella presenza pratica commessa, e aiuto banconiera offresi qualsiasi lavoro, anche custodia bambini, referenze. Telefono 94498. 24910 C

15.ENNE assolte scuole commerciali offresi quale principiante ufficio o commessa. Cassetta 65123 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio televisori giradischi antenne ricambi per apparecchi nazionali ed esteri assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 24844 CC

A. A. A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio Gatteri 47. Telefono 93497. 25026 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 65108 CC

CAMICIAIA confeziona camicette donna, pigiami, mutande. Tel. 71819. 65275 CC

COPRICONTATORI luce acqua ecc. pronti e su ordinazione, ricordate Mercato Coperto, I piano. 44572 CC

FALEGNAMERIA assume lavoro modifiche lucidatura mobili. Via Coroneo 39, Caporal.

PARCHETTISTI pavimentazioni legno riparazioni raschiature a macchina applicazione vernice sintetica, S. Zenone 6. Telefono 50036. 44321 CC

PELLICCERIA laboratorio specializzato riparazioni, trasformazioni qualsiasi tipo pelliccia. Telefonare 36355, preventivi domicilio. Pellicceria Ritam, Imbriani 12. 65214 CC

RIPARAZIONI accuratissime strumenti musicali. Incrinatura archi. Liutaio, via Imbriani 6.

SARTO esperto assume correzione difficile qualsiasi riparazione (economico). Cavana 14 secondo. 24908 CC

TAPPETI riparazione, lavatura, pulitura, custodia. Massima precisione. Mazzini 7. 65218 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A.A.A.A.A. SIGNORINA 14.enne o meno, cercasi vendita gelati confezionati, presentarsi 11-13. Bar Derby, Corso Italia. 44551 D

A.A.A. APPRENDISTA tornitore volonteroso cercasi officina Corridoni 6. 25007 D

ABILISSIMO commesso lunga esperienza mercerie abbigliamento pratico blocchistica per negozio Trieste, cerca società veneziana. Offerte indicando curriculum lingue, precedenti impieghi. Cassetta 65190 D UPI.

AIUTO apprendista fabbrica alimentari 14-16.enne cercasi. Indirizzo UPI 44511 D.

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone, Salita Gretta 7.

APPRENDISTA sarta donna giovane volonterosa cerca primario laboratorio di confezioni. Lavoro continuato, ottime possibilità di mestiere. Foemina, Valdirivo 29. 24979 D

APPRENDISTI meccanici volonterosi cerca stabilimento mobili metallici. Presentarsi mattinata via Cerreto 7, Barcola.

APPRENDISTA mezzolavorante falegname cercasi XX Settembre 53, Mobili. 64262 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Piazza Garibaldi 2.

APPRENDISTA sarta uomo donna cercasi buona paga, San Lazzaro 9. 24924 D

APPRENDISTA pratica, mezzalavorante sarta uomo cercansi. Pizzuto. Ponterosso 6 presentarsi oggi mattinata. 24882 D

APPRENDISTA parrucchiera 14.enne cerca Salone Verdi, via del Teatro. 65104 D

APPRENDISTA ragazza bella presenza 15-16.enne assume degustazione. Ind. UPI 65124 D.

CERCASI perfetta taglio modelli donna. Telefonare 55673 orario negozio. 44464 D

CERCASI ragazzo serio apprendista meccanico referenze Scrivere Cassetta 2346 D - UPI.

CERCASI apprendista 14-15 anni bella presenza, conoscenza sloveno per negozio abbigliamento signora. Cass. 24983 D UPI.

CERCASI impiegato conoscenza tedesco, possibilmente inglese. Massima serietà, onestà. Offerte Cass. 65127 D UPI.

CERCASI apprendista commessa in calzature. Via Combi 7. 44501 D

CERCASI garzona parrucchiera 14-15.enne. Salone Ester, Strada Guardiella 21. 65118 D

CERCASI garzona stiratrice, presentarsi, via Hermet n. 4. 24922 D

CERCASI garzona pratica parrucchiera, via Giulia n. 84. 24915 D

CERCASI garzona, Salone Anna, via S. Marco n. 13, lunedì. 24917 D

CERCASI ragazza per bar, piazza Tra i Rivi 3. 24913 D

CERCASI garzona e garzona pratica parrucchiera. Via Maiolica 1. 24945 D

CERCASI ragazza per trattoria con giardino. Piazza S. Lucia 1. 44542 D

COMMESSO abile ramo mercerie abbigliamento occupato presso nota ditta locale con mansioni direttore, desideroso migliorare condizioni offresi. Offerte Cass. 65136 D UPI.

COMMESSA pratica e svelta cerca negozio abbigliamento. Cassetta 24947 D UPI.

CUOCA media età con referenze, cercasi per metà luglio-settembre, casa signorile in Liguria, ottima paga, offerte Bertoldi via Romagna 97. 65165 D

CUOCO abile finito cercasi per stagione estiva. Dirigere offerte referenziate: Albergo Progresso Pieve di Cadore. 5717 D

DIMOSTRATRICE propagandista provetta cercasi. Telefonare lunedì 31036. 65243 D

GARZONA 14.enne cercasi. Via San Lazzaro 5. 65131 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi. Salone Mary, via Madonnina 35. 44504 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Presentarsi oggi ore 11-12, Salone Felice, Muratti 1.

GARZONA sarta uomo cercasi. Ginnastica 35, I sinistra. 44544 D

GARZONA sarta donna cercasi. Telefonare 38256. 25009 D

GARZONE - PORTATRICI 14-16 anni e apprendiste stiratrici 14-16 anni cercansi. Tintoria Ziberna, via Montecengio 7. 1421 D

GOVERNANTE, preferibilmente tuttofare, discreta istruzione, gradevole presenza, disposta trasferirsi Bari richiedesi da professionista con figlio decenne. Angarano, Putignani 181, Bari.

INGHILTERRA: cercansi cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5714 D

MACCHINISTA e confezionatrice maglieria cercansi. Presentarsi lunedì, Maglificio Rally, III Armata 17 (ang. Bonaparte). 24892 D

MANICURE pedicure callista cercasi. Telefonare oggi 71546.

MEZZA lavorante, garzona pratica cercansi. Sartoria Ferrara, Galleria Rossoni 1. 25002 D

MEZZA LAVORANTE capace sarta donna cercasi. Tel. 94538. 25011 D

MEZZALAVORANTE o lavorante sarta uomo cercasi. Piazzale Gioberti 10, Morasut. 24926 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante finita, garzona pratica cercasi. Indirizzo UPI, 24981 D

PARRUCCHIERA lavorante, mezza lavorante ed apprendista cercasi. Butti, Caprin 18.

PRATICO alimentari massimo 16 anni, lunedì. Piazza Volontari Giuliani 3. 65159 D

PROVETTA fatturista paghe contributi e tutti gli altri lavori d'ufficio cercasi. Cassetta 65193 D UPI.

RAGAZZO apprendista 15.enne cercasi. Bar Zacutti, via Roma 18. 44555 D

RAGAZZA 14-16.enne aiuto negozio frutta cercasi. Rivolgersi abitazione Calella, via Marconi 2, tel. 29219. 24992 D

RAGAZZO 14.enne per alimentari cercasi. Caprin 5, telefono 41225-53935. 65011 D

RAGAZZA 14-15.enne per panetteria cercasi. Cass. 65213 D UPI.

RAGAZZA per latteria cercasi. Presentarsi via Rittmeyer 10. 65169 D

RAGAZZO quindicenne per macelleria cercasi. Bramante 6.

RAGAZZO per officina moto conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 24991 D UPI.

RAGAZZO o giovane pratico vendita ricambi moto conoscenza sloveno cercasi. Cass. 24991 D UPI.

RAGAZZO 14-15.enne cerca macelleria Cavana 9. 24866 D

SARTA donna capacissima cercasi. Alta Moda, XX Settembre 16. 44563 D

RIORGANIZZANDO vendite industria importanza nazionale cerca per zone libere Veneto rappresentanti seri, abili e referenziati per vendita prodotti interessati parrucchieri per signora. Ottimo trattamento economico. Cass. 65246 D UPI.

SCRITTORI interessandosi di pubblicare copioni chiedeteci modalità. Stampadoggi, via De Rossi 37, Roma. 5708 D

SIGNORA o signorina buona famiglia cercasi per assistere due bambini ore 8.30-12.30 e 16-20. Buona retribuzione. Nordio, Denza 12, tel. 36880.

SIGNORINA per due bambini pomeriggio cercasi. Esperienza referenze. Telefonare 38110.

16-17.ENNE apprendista, volonterosa per riparazione tappeti cercasi. Mazzini 7. 65218 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CERCASI matrimoniale cameretta comodo cucina luglio agosto tre persone adulte zone Rive - S. Andrea, preferibilmente Barcola. Cassetta n. 65192 E UPI

PENSIONE completa assistenza cerca signore anziano presso persona paziente. Cassetta 44505 E UPI.

SIGNORA sola cerca stanza vuota comodo cucina paraggi Sangiacomo prezzo modico. Telefonare 39308. 24956 E

F Off. camere e pens. L. 25

A. STANZA matrimoniale bellissima affittasi distinti o due amici I piano paraggi Rossetti Ginnastica. Telefonare 93275. 24957 F

AFFITTASI stanze con riscaldamento gabinetto piano I adatte ufficio - ambulatorio - sartoria Corso angolo Roma. Telefonare lunedì 37131. 44516 F

AFFITTASI a signora o signorina seria, camera vuota con comodo cucina bagno. Casa quieta. Telef. 90741. 65137 F

AFFITTASI mobiliata, ingresso libero, bagno, telefono. Telefonare 9-11 e 15-17 ab. 92184.

AFFITTASI stanza persona distinta ottomila mensili. S. Nicolò 20, garage Attilio. 44552 F

AFFITTASI stanzetta mobiliata per una studentessa oppure professoressa. Telefono 50991. 65204 F

AMMOBILIATA pulitissima tranquilla affittasi eventualmente anche breve soggiorno. Telefono 49591. 25027 F

CAMERA focolaio soffitta persona sola indipendente 5000, piccole spese, affittasi. Corso Italia 29/II. Amministrazione. 25013 F

CAMERA affittasi via Kandler 1, I p., Cipolat, tel. 40194. 24846 F

CAMERA scrupolosa pulizia bagno telefono affittasi a distinto, telefonare 36614. 65182 F

CAMERA matrimoniale affittasi con comodo cucina senza figli o distinto impiegato. Via Scalinata n. 1, Liaci. 24968 F

CAMERA affittasi una o due signorine. Tel. 62276. 44570 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Telefono n. 59449. 249165 F

CAMERA o cameretta con vitto offresi. Informazioni portineria, Belpoggio 1. 1466 F

CAMERA cucina ammobiliata affittasi. Via Udine 55. 44568 F

CAMERINO affittasi a pensionata. Via S. Michele 35-IV p., sinistra. 24903 F

DONNA sola affitta letto a donna anziana. Ind. UPI 24851 F.

DUE stanze ufficio indipendenti annessa toilette ascensore casa nuova affittansi. Valdirivo 36, angolo, XXX Ottobre, da lunedì, portiere. 25005 F

INGRESSO scale, salotto, camera letto, soleggiata centrale, affittasi distinto. Telef. 45576. 25023 F

MATRIMONIALE uso cucina affittasi distinti. Crispi 49, Zollia. Visitare 11-18. 65120 F

MATRIMONIALE bella affittasi anche solo signore perbene. Timeus 4, Humar. 65161 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Piazza Goldoni 10-I porta 1. 24989 F

MATRIMONIALE centralissima uso bagno telefono eventuale comodo cucinino indipendente. Telefonare lunedì 36355. 65214 F

MATRIMONIALE soleggiata due finestre vista al mare, ingresso indipendente, affittasi. Telefono 91126. 65195 F

MATRIMONIALE, telefono, affittasi, amici o coniugi, escluso cucina. Timeus 16, porta 12.

MOBILIATA indipendente ariosa, affittasi distinto. Salita Trenovia 1, mezzanino, Scorcola.

MOBILIATA affittasi distinto comfort, Cellini 2, III destra.

MOBILIATA grande due letti affittasi. Crispi 75-I sinistra.

MOBILIATA grande chiarissima centrale indipendente comodità cucina affittasi a distinti o solo (anche breve periodo). Tel. 32791 ore 12-14. 24878 F

MOBILIATA centrale affittasi a due amici, telefonare 48549.

STANZETTA affittasi, XX Settembre 18 IV destra (ascensore). 44560 F

STANZETTA bella soleggiata affittasi. Indirizzo UPI, 65267 F.

STANZETTA mobiliata affitto 7000 mensili. Franco, via dell'Orologio 6. 65151 F

UFFICIO stanza ingresso indipendente, centrale. Telefonare 62157 ore 10-18. 24951 F

VUOTA grandiosa, soleggiata, ingresso libero, primo, affittasi uso ufficio. Telef. 42040.

G Istruzione L. 25

A.A.A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità, lingue. Ripetizioni qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. 44538 G

A.A.A. PERFETTA pronuncia lingua tedesca, disposta insegnare bambini proprio domicilio, lire 300 all'ora. Traduzioni. Telefonare 38663. 65174 G

A.A. STENOGRAFIA ripetizioni scolastiche. Stenografia professionale. Lezioni di perfezionamento. Prof. Canciani, Toti 2. 24971 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 24619 G

A. DATTILOGRAFIA, stenografia, contabilità: inizio corsi, due mesi (3500). Istituto specializzato: Teatro 1-III. 44514 G

ATTORE professionista interessato formazioni militanti impartisce lezioni dizione recitazione anche a conferenzieri conversatori. Cartidentità 39575481 Fermoposta. 44439 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti, biancheria. 65155 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani n 14. 47 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

INSEGNANTE dà lezioni elementari medie inferiori 250 l'ora. Telef. 22436. 24966 G

LINGUE straniere: lezioni, traduzioni, corrispondenza. Giulia 41, IV, telef. 47726. 24934 G

MATEMATICA, computisteria, ragioneria, lingue istruisce insegnante pratico. Telef. 57398.

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

ANELLO oro donna con brillante smarrito ieri sera tratto Viale - Goldoni - Mazzini - San Nicolò - Corso - Unità - Orologio e Autobus 30. Rinvenitore pregato riportarlo verso mancia piazza Barbacan 2, Lopez. 10 H

MANCIA competente chi restituisce orologio donna oro smarrito tratto Barcola - Stazione - Imbriani. Ind. UPI 24856 H.

OROLOGIO oro donna caro ricordo cresima. Prego onesto rinvenitore riportarlo in via Bramante 6, Prodan, verso mancia. 44543 H

SMARRITO portafogli donna giovedì, prego spedire documenti, Presel, via S. Giacomo in monte 2/I. 24918 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A. AFFITTASI locali d'affari varie grandezze in stabili centrali di nuova costruzione. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 24944 I

A.A. APPARTAMENTO tre camere, cucina, bagno completo, paraggi piazza Scorcola, affittasi 25.000 mensili senza compenso. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19.

A.A. APPARTAMENTO mobiliato vista soleggiato comforts affittasi. Tel. 38638. 65099 I

A. CENTRALISSIMO tristanze soggiorno, centralnafta, ascensore, affittasi. AGEP, Passo Goldoni 2. 65162 I

A. STANZE, casetta, giardino, appartamento perfetto, conforto. Palma, Goldoni (nove) primo. 65176 I

ABITAZIONE quattro stanze e accessori affittasi. Via dei Fabbri, I piano. Amministrazione Carpani, Viale XX Settembre 1, tel. 95001. 65264 I

AFFITTASI Merano ottima posizione villa signorile 8 camere, doppi servizi, riscaldamento nafta, garage; appartamentino servitù, giardino. Scrivere Cassetta 87 SPI Merano.

AFFITTASI 1.o luglio 1959 appartamento 6 stanze, cucina, stanza domestica, camerino bagno, ripostiglio in soffitta, poggiuolo, paraggi piazza Libertà. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12 65185 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino, bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, poggiuolo, provvisto di riscaldamento autonomo, via Geppa 2, III piano. Rivolgersi portinaia. 65184 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino da bagno, adatto uso pensione, via Udine 11, II piano. Rivolgersi portinaia. 65186 I

AFFITTASI 3 stanze uso ufficio, anche singolarmente, piazza Ponterosso 6, III piano, con ascensore. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 65187 I

AFFITTASI appartamento centrale III piano soleggiato quattro stanze servizi. Telef. 38752 ore 13-20. 24972 I

AFFITTASI bistanze grandi vuote soleggiate, primo, paraggi ospedale, già ambulatorio, per ambulatorio. Telefonare 42040.

AFFITTASI appartamento nuovo, tristanze servizi lire 25.000, Commerciale. Altro quadristanze, servizi lire 25.000, piccole spese, Coroneo. Zara, piazza S. Giovanni 3. 65258 I

AFFITTASI camera cucina S. Giacomo 5000 mensili, 80.000 spese. Informazioni Rivo 3, osteria, ore 10-12. 25020 I

AFFITTO appartamentino centrale bistanze cucina bagno industriale ascensore, massima solvibilità. Cass. 44472 I UPI.

APPARTAMENTINO modernamente mobiliato bistanze conforti centro affittasi possibilmente persona sola. Cassetta 44539 I UPI.

APPARTAMENTINO modesto camera cucina 7000, piccole spese, affittasi. Corso Italia 29/II. Amministrazione. 25013 I

APPARTAMENTO cinque stanze ed accessori, soleggiato, affittasi paraggi Stazione. Amministrazione Carpani Viale XX Settembre 1, tel. 95001. 65265 I

APPARTAMENTO casa nuova zona panoramica 2 stanze cucina affittasi. Telef. 58964, ore 8-12. 65271 I

APPARTAMENTO mobiliato 25 mila; altro bicamere cucina, bagno nuovo 23.000; altro quattro camere affittasi. Corso Italia 29 II, Failla. 25013 I

APPARTAMENTO 5 stanze accessori via Montfort affittasi primo agosto. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 65144 I

APPARTAMENTO centrale 5 stanze accessori affittasi prontamente. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 65145 I

APPARTAMENTO primo piano centralissimo affittasi studio professionale. Amministrazione Zudenigo ore 14-16, telefono 95725. 65140 I

APPARTAMENTO centrale 2 camere, camerino, cucina cedo affittanza 14.000 prelevando mobilio. Ind. UPI 24876 I.

APPARTAMENTO centralissimo, casa signorile, soleggiato, sette stanze, accessori, riscaldamento, poggioli, ascensore, affittasi 30 giugno (anche uso uffici). Telefonare lunedì 34100 dalle 14 alle 17. 65172 I

APPARTAMENTO mobiliato I piano tutti conforti affittasi paraggi Carducci-Mercato. Cassetta 65220 I UPI.

APPARTAMENTO mobiliato viale D'Annunzio cedesi affittanza preferibilmente persona sola. Cass. 65222 I UPI.

APPARTAMENTO casa nuova 2 stanze cucinetta bagno poggiolo riscaldamento affittasi. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 65249 I

APPARTAMENTO nuovo lussuoso 2 stanze 1 grande salone, accessori, centralnafta, vista panoramica affittasi. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24.

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori, via Reni. Telef. 24021 avv. Fast. 24997 I

APPARTAMENTO soleggiato paraggi Sannicolò IV piano, rimesso nuovo, 3 stanze, cucina, doccia, WC, industriale, grandi armadi, telefono, affittasi. Agenzia Rossini 14, telefono 38663.

APPARTAMENTO in villa via Besenghi 3 stanze cucina bagno garage lisciaia stanzone giardino affittasi. Cass. 24894 I UPI.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina, paraggi piazza Garibaldi affittasi. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2. Orario 17-18.30.

(Continua a pagina 10)

CRONACHE SPORTIVE

I GIGANTI ALPINI GIUDICI DEL GIRO D'ITALIA

Charly Gaul primo con distacco riconquista d'imperio la maglia rosa

Spettacoloso il campione lussemburghese sul San Bernardo, sul Forclaz e sul Bianco: la vittoria finale è sua - Trova un piccolo imitatore in Massignan

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Courmayeur, 6

Non vale la pena di soffermarsi sia pure minimamente sulla storia di Gaul, tanto la sua vittoria è stata netta limpida e schiacciante. Bisogna oggi riconoscere che il lussemburghese nella scialba tappa dolomitica non impegnò a fondo tutte le sue eccelse possibilità. Il Gaul del Monte Bianco è stato pari al Gaul dell'Abetone: la stessa sicurezza e la stessa potenza. Egli ha attaccato sulle tre salite maggiori della tappa e in tutte ha fatto pesare la sua chiara supremazia, anche se sul Forclaz ha lasciato, come vedrete dalla cronaca, il passo ai giovani.

Anquetil si è difeso come ha potuto. Dopo aver subito lungo le prime salite distacchi variabili dei tre ai due minuti primi, quando Charly ha sferrato l'attacco decisivo sul Piccolo San Bernardo è letteralmente crollato, perdendo ben sei minuti e 20 secondi. La cattiva sorte ha voluto che Anquetil forasse ben due volte lungo la discesa, cosicchè il distacco si è fatto incolmabile e ciò naturalmente ha influito notevolmente anche sul morale del francese.

Dopo l'osanna a Gaul che ha saputo compiere cotanta impresa, la nostra attenzione va direttamente a due giovani della ultima leva: Massignan e Battistini, gli unici che abbiano saputo salvare la faccia di fronte alla Waterloo alpina e che siano passati sulla vetta splendente con l'onore delle armi.

Lo stesso Gaul è rimasto meravigliato della prova dei due aquilotti italiani, che Binda vorrebbe già maturi per uscire dalla nebulosa in cui si trova oggi per la formazione della squadra per il Tour. «Sono due giovani — ha detto subito dopo la gara — che hanno un bel passo in salita ed io sono stato veramente felice di lasciare loro il passo sul Forclaz, perchè insieme con Junkermann pienamente lo meritavano».

[illegible]

quarto chilometro Guarguaglini, la prima cartuccia Gaul, allunga con decisione seguito da Stablinski, guardia giurata di Anquetil. Ormai la guerra è dichiarata. Dopo dieci chilometri di salita Ferlenghi è solo. Lo raggiungono Dante, Gismondi, Pellicciari e Delberghe; poi mentre sta cedendo intervengono Tinazzi e Fornara che lo riconducono all'avanguardia. Ripresi i sette partono Tinazzi, Pellicciari e Delberghe, ed ecco entrare di nuovo in scena Massignan con alla ruota Gismondi. Mancano 8 chilometri alla vetta, procediamo tra alte pareti di neve e nel fragore delle mille cascatelle.

E' venuto il momento di Gaul. Il lussemburghese scatta con energia e solo Battistini e Ronchini riescono a tenere la sua ruota, ma per poco. Charly perviene presto alla prima pedana costituita dai cinque fuggitivi. Sotto la sua azione Tinazzi, Pellicciari, Delberghe, Gismondi non reggono. Resta Massignan che forza per un paio di chilometri, poi l'«Aquila delle Alpi» resta solo e il suo volo ardito si incorona di gloria sulla vetta. Massignan transita a 20", Ronchini a 1'45", Battistini, Junkermann, Tinazzi, Baldini, Nencini, Fornara, Poblet, Gismondi a 1'50", Van Looy a 2'. Il gruppo della Maglia rosa a 3'. E' chiaro che Gaul non ha ancora nessuna intenzione di procedere da solo, poichè sono stati percorsi soltanto 34 dei 296 km. della tappa. Nella discesa i primi a ricongiungersi son naturalmente Massignan e Ronchini, poi vediamo sette della seconda schiera, quindi Van Looy, e infine tutto il gruppetto della Maglia rosa. Sono così 23 corridori che giungono a Martigny per dare la scalata al secondo Premio della montagna, al Col della Forclaz.

Perdonateci a questo punto la omissione di tutte le note di colore, compresi i passaggi da una frontiera all'altra, perchè preferiamo non perdere il filo della corsa.

Sulle prime rampe del Forclaz attacca il tedesco Junkermann, altro giovane che oggi si è molto distinto. Gaul non perde l'occasione e via di nuovo al lavoro, ma non con la lena spiegata sul primo colle. Difatti alla sua ruota possono restare comodamente Massignan, che si prodiga, Battistini, Graf. Anquetil riprende valorosamente le sue mansioni di locomotiva del gruppetto che lo segue con un'ombra e sulla vetta i distacchi non sono impressionanti. Passa per primo Junkermann, seguito a 10" da Massignan, a 15" da Battistini, a 18" da Graf e Gaul che non si è impegnato, a 2' da un gruppetto di dodici uomini che comprende Anquetil, Ronchini, Van Looy, Nencini; a 2'20" da Favero e Fantini, Baldini è già in crisi.

Si discende su Chamonix e i cinque di testa riescono a mantenere un vantaggio di 1'20". Alla frontiera francese partono alla caccia Van Looy e Favero e dopo 20 chilometri il ricongiungimento è cosa fatta. Comincia qui l'unica fase noiosa della giornata, base che ha per cardine la salita di Mégève, dove le persone al seguito finalmente possono provvedere a rifocillarsi. I corridori hanno due rifornimenti: a St. Gervais les Bains (km. 140) e Moutiers (km. 210). E' proprio a Moutiers che riprendono le ostilità.

Una spruzzata d'acqua rinfresca le idee ai più volenterosi. Partono per primi Junkermann e Conterno, seguiti subito dopo da Gismondi e Zamboni. Sono questi quattro uomini che hanno l'onore di compiere i primi passi sulla salita del piccolo San Bernardo: il giudice supremo del 42.o Giro d'Italia.

Avvertiamo subito che a questo punto il racconto comincia a prendere un sapore da leggenda e non soltanto per la memorabile gara di Gaul.

La strada uscendo da Seez sale a serpentina mostrandosi in tutti i suoi tornanti all'occhio di chi sta in alto. Dietro il quartetto scorgiamo in lontananza i primi uomini che escono dal gruppo suonando i primi colpi della campana del «carroccio»: sono Brenioli a 2'30", Casati a 3'10", Darrigade, Uliana, Mazzacurati e Zocca a 4'20". Poi a 4'40" viene il gruppo forte in questo momento di sessanta unità, tanto è stata lenta l'andatura sul falsopiano di Megeve. Brenioli e Casati si arrendono presto, gli altri proseguono, ma a che pro? Charly lo sterminatore è già entrato in azione. E questa volta non scherza, fa sul serio. Nella strada stretta le auto procedono a stento. Si vede la sua esile sagoma saltare da macchina a macchina. E' inutile dirvi che il lussemburghese raggiunge e supera tutti i fuggitivi, infilandoli tutti nel suo pedale aguzzo come uno spiedo; meno uno, meno il tedesco Junkermann che con la sua maglia rossa combatte alla garibaldina e non si lascia schiacciare dal dominatore, che tra l'altro è anche un suo mezzo caposquadra.

La fuga di Gaul non è stata salutata dall'intero gruppo come un mezzo addio: c'è stato qualcuno che per nulla intimorito è montato in sella con la lancia in resta. Indovinate un po' chi è questo qualcuno. E' un essere mingherlino come Gaul. E' il nostro piccolo e ossuto Massignan, il cui stile non impallidisce di fronte a quello superbo di Charly. E c'è anche Van Looy, il velocista.

Volete sapere quali sono le posizioni a metà salita? Gaul è solo perchè Junkermann ha potuto reggere solo per tre chilometri. In ogni modo il tedesco non ha perduto che 25". Vengono poi Massignan e Van [illegible] *quetil e Carlesi a 6'10".*

Per il francese era svanito tutto ciò che aveva conquistato e conservato lungo le dolorosissime rampe. Ma c'era la discesa, una discesa lunga, viscida, tortuosa, tormentosa. E' noto come Gaul non sia un discesista, perchè ama — come del resto anche per Binda — la prudenza più prudente. Una dopo l'altra, tre volte Anquetil è costretto a scendere a terra per altrettante forature. Tra parentesi diremo che anche altri corridori hanno forato più gomme, come per esempio Bono.

Gaul non fora, ha la dea bendata dalla sua e vola come un angelo verso il traguardo. Al traguardo Massignan ha ridotto il distacco a 36", Battistini invece è passato a 3'43". Poi ecco Nencini, Van Looy, Tinazzi, Junkermann, Ronchini e tutti gli altri. Anquetil giunge disfatto, con un ritardo di circa dieci minuti. Non parliamo di Baldini. La classifica generale l'abbiamo tutti sotto gli occhi. Gaul ha vinto il Giro d'Italia con 6'12" su Anquetil, 6'16" su Ronchini, 7'17" su Van Looy e 7'31" su Massignan. Poi si precipita nel buio.

Domani andremo a Milano con una tappa di 220 km. per celebrare la gloria di Gaul vincitore per la seconda volta del Giro d'Italia. Per la storia, l'atleta del Bondone si è ripetuto sul Gran San Bernardo.

Alessandro Alesiani

CLASSIFICA GENERALE

1) GAUL 95.34'40";
2) Anquetil a 6'12"; 3) Ronchini a 6'16"; 4) Van Looy a 7'17"; 5) Massignan a 7'31"; 6) Poblet a 10'21"; 7) Battistini a 10'47"; 8) Carlesi a 13'38"; 9) Bono a 13'56"; 10) Nencini a 15'49"; 11) Junkermann a 18'12"; 12) Zamboni a 21'30"; 13) Couvreur a 24'13"; 14) Conterno a 28'47"; 15) Sabbadini a 28'48"; 16) Gismondi a 28'55"; 17) Baldini a 33'31"; 18) Defilippis a 35'15"; 19) Fantini a 36'16"; 20) Favero a 37'48".

ORDINE DI ARRIVO

1) GAUL CHARLY (Emi) che percorre i km. 296 in ore 9.32'50" alla media di km. 31,004;
2) Massignan Imerio (Legnano) a 36"; 3) Battistini Graziano (id.) a 3'43"; 4) Nencini (Carpano) a 3'57"; 5) Van Looy (Faema) a 5'18"; 6) Tinazzi id.; 7) Junkermann id.; 8) Ronchini id.; 9) Defilippis a 6'5"; 10) Poblet a 6'41"; 11) Carlesi a 6'45"; 12) Benedetti a 7'51"; 13) Fantini a 8'27"; 14) Bono a 9'8"; 15) Keteleer a 9'44"; 16) Anquetil a 9'48"; 17) Conterno a 11'36"; 18) Gismondi id.; 19) Zamboni a 13'22"; 20) Graf id.; 43) Baldini a 22'41".

PROVE PER IL G.P. DEL NÜRRBURGRING

La Ferrari di Brooks-Behra fa crollare il primato del giro

Media oraria 140.9 - La vettura partirà in testa Moss si accontenta della quarta posizione

Adenau, 6

[illegible] po essi hanno assicurato alla Ferrari la prima posizione sulla linea di partenza.

La Mille chilometri, come è noto, è valevole per il campionato del mondo vetture sport la cui classifica vede in testa la Porsche tedesca con 12 punti seguita dalla Ferrari con 8.

Ecco l'allineamento di partenza per la gara di domani: 1) Ferrari, con Brooks e Behra (G.B. e Francia); 2) Porsche, con Berghe von Tripps e Joakim Bonnier (Germania e Svezia); 3) Ferrari, Gurney e Cliff (USA e G.B.); 4) Aston Martin, Stirling Moss e Jack Fairman (G.B.); 5) Ferrari, Olivier Gendebien e Phil Hill (Belgio e USA); 6) Porsche, Umberto Maglioli e Hans Herrmann (Italia e Germania); 7) Porsche, Edgar Barth (il secondo pilota non è stato ancora scelto); 8) Jaguar, Innes Ireland e Masten Gregory (G.B. e USA); 9) Aston Martin, A. G. Whitehead e Brian Naylor (G.B.); 10) Cooper Climax, Peter Shdown ed Eric Broadley (G.B.).

Con Tripps aveva assicurato il secondo posto di partenza alla sua Porsche avendo ieri segnato 9'40"5 alal media di 141,3 km. Il compagno di Tripp, lo svedese Bonnier, ha girato in 9'47"1. Stirling Moss su Aston Martin, che ieri aveva ottenuto il tempo di 9'43"1 alla media di 140,8 km., non ha provato. Si è detto soddisfatto della posizione che ha e che non voleva rischiare di rovinare la macchina per una migliore.

Prenderanno il via 66 vetture delle 77 che si erano originariamente iscritte. Il vincitore dovrà compiere 44 volte il circuito che come si è detto misura 22,8 km.

Arbitri di oggi

Milano, 6

[illegible] Alessandria: Perego di Milano, Spal-Bari: Leita di Udine; Udinese-Lanerossi Vicenza: Moriconi di Roma.

Tripletta di Charles

Juventus-Genoa 4-3

Torino, 6

Con una tripletta di Charles la Juventus ha superato il Genoa su un terreno ridotto ad un acquitrino da un torrenziale acquazzone durato per quasi tutto l'incontro. Entrambe le squadre hanno dovuto rinunciare a schemi di manovra basando il giuoco sulle improvvisazioni. Sono in tal modo emersi Charles, Emoli e Stivanello fra i bianconeri, Maccacaro, Barison e Becattini fra gli ospiti.

Passa in vantaggio per prima la Juventus al 13': Corradi avuta la palla da Valvassori porge a Charles che con un tiro angolatissimo batte Piccoli. I rossoblu pareggiano alla mezz'ora: sul loro quinto corner Leopardi indirizza a rete; Garzena salva sulla linea ma riprende Maccacaro che insacca. Tre minuti dopo Stivanello irrompe di testa su un angolo di Stacchini e segna. Al 38' Vavassori para una punizione di Dalmonte senza trattenere la palla e Pantaleoni mette con facilità in rete.

Al 10' della ripresa Charles raccoglie con il petto una punizione di Emoli e fulmina in rete da quattro metri; ed al 32' batte ancora Piccoli mettendo in rete un esatto passaggio di Nicolè. Al 38' Maccacaro aggira Vavassori in uscita, porge quindi ad Abbadie che di testa segna a porta vuota.

Formazioni delle squadre:

JUVENTUS: Vavassori; Corradi, Garzena; Emoli, Castano, Colombo; Stacchini, Boniperti, Charles, Nicolè, Stivanello.

GENOA: Piccoli; Bruno, Beccattini; De Angelis, Carlini, Leopardi; Dal Monte, Pantaleoni, Maccacaro, Abbadie, Barison.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

Un violento acquazzone si è scatenato dalla metà del primo tempo in poi. Il terreno ridotto ad un acquitrino. Spettatori 5000 circa.

II. GIAVELLOTTO LANCIATO A LIMITI PORTENTOSI

Al Cantello con metri 86.03 migliora il primato del mondo

L'americano sottrae il titolo al norvegese Danielsen (85.71) - L'impresa realizzata al terzo tentativo

[illegible] Bill Nieder e Dallas Long. O'Brien ha vinto con m. 19,06, davanti a Nieder (19,99) e a Long (18,61).

[illegible] Davis.

Fra gli altri risultati da segnalare i m. 56,03 di Jay Sylvester nel disco, i m. 64,89 di Hal Connolly nel martello, i m. 2,04 di Charles Dumas nell'alto, i m. 7,67 di Joel Wiley nel lungo, il 14'05"8 di Max Truex nel 5.000 metri e il 20"8 di Bruce Munn nelle 200 yarde.

Alla MV Agusta il Tourist Trophy

Douglas (Isola di Man), 6

Il britannico John Surtees su MV Agusta ha vinto la prova riservata alle 500 cmc del Tourist Trophy, completando per il secondo anno consecutivo la doppietta con la gara junior e quella senior.

Surtees è stato al comando della corsa dal principio ed ha colto una vittoria quanto mai convincente. Il trionfo odierno di Surtees significa anche che le macchine MV Agusta hanno vinto tutte e quattro le corse per il secondo anno consecutivo. La gara, che era stata rinviata da ieri ad oggi a causa del maltempo, ha avuto un inizio velocissimo: Surtees già al primo giro stabiliva il primato del circuito. Poi la pioggia e il vento causavano un abbassamento della velocità. Surtees continuava a dominare e terminava indisturbato.

Ecco la classifica del «senior»: 1) John Surtees (GB) su MV Agusta, che copre i km. 425 (7 giri), in 3.0'13"4, media km. 141,51; 2) Alistair King (Scozia) su Norton 3.5'21", media 137,57; 3) Bob Brown (Australia) su Norton 3.10'56"4, media 133,55; 4) Derek Powell (GB) su Matchless 3.11'14"2, media 133,33; 5) Bob Mcintyre (Scozia) su Norton 3.12'27"8, media 132,48; 6) Eric Driver (GB) su Norton 3.14'55"4, media 130,81.

Fedit-Catanzaro 1-1

Roma, 6

Nella partita di anticipo del campionato di calcio di Serie C, Fedit e Catanzaro hanno pareggiato con 1-1 (0-1). Hanno segnato Susan e replicato Gaeta.

La partita Varese-Pisa è stata vinta dal Varese per 2-1 (1-1).

Sulla pista di Montebello si rinnova la sfida fra i grandi Tornese e Crevalcore

Nell'odierno grande confronto fra Tornese e Crevalcore nel Premio Città di Trieste, il record assoluto della pista di Montebello corre un serio pericolo. Il record in questione appartiene proprio ed uno dei due protagonisti, che l'ha conseguito l'anno scorso proprio in questo stesso Premio Città di Trieste. Tutti ricordano infatti il grande volo di Tornese, che in quella occasione fece fermare il cronometro su un perentorio 1.16.8. Se con una corsa indisturbata, Tornese segnò tale media, di quale ragguaglio potrà venir accreditato il vincitore di oggi al termine di un duello che si preannuncia del più alto interesse? E infatti fra Tornese e Crevalcore vi sarà battaglia grossa quest'oggi.

I due cavalli sono in questo momento all'apice della forma, il terreno si presenta in ideali condizioni, e la corsa si svolge sul miglio. Sono questi tre motivi «base» perchè la media risulti oltremodo spettacolosa. Sul duello fra Tornese-Crevalcore, per la prima volta sul miglio assieme da quando Crevalcore è passato alle dipendenze di Vivaldo Baldi, è imperniata questa sfavillante edizione del Premio Città di Trieste. Siamo certi che ne sortirà fuori un memorabile «match». Con Tornese e Crevalcore, saranno della partita anche il cavallo francese Henribote che ha vinto di recente a Montebello il Premio Giuseppe Rossi, e Graiana la non dimenticata «eroina», che ha cominciato a cogliere i primi successi della sua densa carriera, proprio sulla pista triestina. Questi due cavalli sono giunti a Montebello ieri pomeriggio, raggiungendo Crevalcore e Tornese che erano giunti tre giorni prima nella nostra città. L'attesa negli ambienti ippici per questa corsa, è spasmodica. Crevalcore e Tornese sono in questi giorni sulla bocca di tutti; i commenti s'intrecciano via, e i favori vengono dati ora all'uno ora all'altro campione. Evidentemente quando corrono due campioni di siffatta specie, qualsiasi pronostico sembra superfluo.

In precedenza del Premio Città di Trieste, verranno premiati i partecipanti all'eliminatoria regionale giornalisti, svoltasi martedì scorso, che è stata vinta da Soncini della «Gazzetta dello Sport». Anche le rimanenti corse della riunione, che inizierà alle ore 15.30, si presentano molto attraenti. Per questa eccezionale riunione, i prezzi d'ingresso non subiranno modifiche.

Ecco i nostri favoriti. **Premio Grignano:** Arpione, Maharani, Chinuccia. **Premio Grado:** Fenicio, Zuccherino, Pergine. **Premio Sistiana:** Splendidus, Zodiaco, Latisana. **Premio Monfalcone:** Cantastorie, Cricco, Garrick. **Premio Muggia:** Ozzano, Mottarone, Giaguar. **Premio Città di Trieste:** Crevalcore, Tornese. **Premio Duino:** Gigetto, Galino, Tullio. **Premio Barcola:** Tiglio nero, Olocausto, Scaglia.

PREMIO CITTA' DI TRIESTE

PROVA DI CAMPIONATO (COPPA D'ORO)
4 milioni: metri 1660

1) CREVALCORE (V. Baldi)
2) TORNESE (C. Ossani)
3) GRAIANA (M. Santi)
4) HENRIBOTE (G. Gambi)

Canciani alla preolimpionica. La Ciclistica «Coppi-Hausbrandt» informa che la C.T. nazionale dell'U.V.I. ha invitato il dilettante Canciani Franco appartenente alla Società triestina a partecipare alla IV Preolimpionica su strada in programma oggi a San Daniele del Friuli. Il Canciani ha già raggiunto San Daniele.

Canottieri giuliani alle regate di Padova

Padova, 6

Si sono svolte oggi pomeriggio le gare eliminatorie delle regate nazionali di canottaggio che si concluderanno domani con le finali. Ecco i risultati conseguiti dagli equipaggi giuliani: Singolare seniores 2000: prima batteria: 1) Ginnastica Triestina 7'58"7, 2) Dongo. Seconda batteria: 1) Varese 7'50"7 2) Canottieri Trieste 8'0"5. Due senza timoniere, seniores 2000: prima batteria 1) Canottieri Mincio 7'55", 2) Ginnastica Triestina 9'40"7. Doppio seniores 2000: prima batteria: 1) Canottieri Baldesio 7'21"7, 2) Circolo Marina Mercantile Trieste 7'26"7.

CLAMOROSA SORPRESA NELLA SERIE A DI HOCKEY

Sgominata dalla Triestina l'Amatori di Modena per 8-4

Una prestazione di prim'ordine - Tre gol iniziali Grande giornata di Martellani che segna 4 volte

Modena, 6

Grossa sorpresa questa sera a Modena, dove la Triestina è passata con grande autorità, mettendo in luce la sua preparazione magnifica e le sue doti individuali. Gli alabardati hanno dominato da un capo all'altro dell'incontro umiliando la squadra locale che, sotto l'incalzare degli ospiti, non ha saputo reagire. Il Modena che aveva iniziato abbastanza bene, subiva nel giro di due minuti e mezzo (dall'8'40" all'11') ben tre reti, realizzate quasi «a freddo». La Triestina appariva irresistibile e in particolar modo si metteva in luce il gioco di Martellani, che operava magnifiche e irresistibili discese, ben assecondate da Italia. La squadra locale sbagliava due «rigori» e non riusciva a rimontare lo svantaggio che era salito alla fine del primo tempo a 5 a 1.

Nella ripresa la Triestina non si dimostrava paga di questo risultato e mirava ancora più in alto. Il Modena aveva una breve ma vivace reazione e riusciva a portarsi sul 5 a 4; tutto il pubblico in piedi acclamava e incitava i locali, che però ben presto trovavano nella difesa degli alabardati un baluardo pressochè insormontabile; i triestini passavano a loro volta al contrattacco, segnavano altre tre volte e vincevano da dominatori con un punteggio clamoroso.

La Triestina va elogiata in blocco, ma mettiamo in primo piano il prodigioso Martellani, seguito da Italia e Cervo, dall'inesauribile Prinz e dal sempre magnifico Cataletto. Del Modena meglio non parlare: la squadra indubbiamente è in crisi. L'avevamo notato anche dopo la faticata vittoria sui novaresi dell'Amatori alla prima giornata del campionato. E' da augurarsi che riprenda presto la sua forma. Non vorremmo credere che vi siano anche dei fattori morali ad attanagliare i muscoli e la volontà dei giocatori del Modena. Comunque questo nulla toglie alla magnifica, meritatissima e applaudita vittoria della Triestina, che alla fine ha raccolto l'ovazione dello sportivissimo pubblico modenese.

TRIESTINA: Cataletto, Cervo (1), Prinz (1), Bertuzzi III, Martellani (4), Italia (2), Jellersich. MODENA: Artioli, Brezigar, Marchetto, Tavoni (3), Rinaldi (1), Baraldi. ARBITRO: Zeppini di Milano. NOTE: Spettatori 1500. Prinz al 20' del p.t. è stato ammonito.

M. M.

Marzotto-Ferroviario 3-1

Neppure il tempo di prendere fiato e già il Ferroviario aveva piegato la schiena: De Gerone era piombato come un falco sulla palla e Ottonelli nulla aveva potuto fare. Erano passati si e no una ventina di secondi. Il pareggio sembrava cosa fatta al 4', ma si faceva attendere fino al 22', quando Bissoli trasformava un «rigore». Si andava agli spogliatoi con una rete per parte, con un gran volume di lavoro svolto, seppur non sempre di prima mano, e con un Marzotto aggressivo anzichè in contrapposizione a un Ferroviario discontinuo per gli eccessivi individualismi di alcuni elementi.

La ripresa vedeva all'offensiva ancora i lanieri, ma la porta che correva i più seri pericoli era quella di Noro. Un vero gatto l'estremo difensore dei veneti, imbattibile sia con tiri da vicino che da lontano. La partita era a una svolta decisiva. Al quarto d'ora uno scambio improvviso tra De Gerone e Pretto dava l'occasione all'avanzatissimo terzino ospite di infilare di prepotenza (Ottonelli era lento nello scatto), mentre quattro minuti dopo il Marzotto metteva al sicuro la vittoria con la terza rete, opera di Sbalchiero, sceso in tandem con De Gerone. La fine registrava azioni convulse ed erano ancora gli ospiti a sfiorare un nuovo successo.

Partita nel complesso scialba, anche se i due contendenti sul piano agonistico non hanno fatto risparmio delle loro energie. Molto bene Noro, De Gerone e dei triestini Bercè.

FERROVIARIO: Ottonelli, Bercè, Krassevich, Bissoli (1), Spessot, Loggia IV, Fonda. MARZOTTO: Noro, Pretto (1), De Franceschi, De Gerone (1), Sbalchiero (1), Cazzola e Finetto. ARBITRO: Terragni di Milano.

B. I.

Amatori Novara-CRDA 6-3

Novara, 6

Confermando il suo grado di forma l'Amatori Novara ha vinto nettamente, e forse più di quanto lo possa indicare il punteggio, il Monfalcone, squadra dimostratasi ancora a corto di lavoro e che ha intonato il suo giuoco a una condotta robusta più che tecnica. Sotto certi aspetti il confronto tra le due neopromosse è stato interessante e disputato con molta volontà, puntiglio e spirito agonistico; l'Amatori indubbiamente ha svolto un giuoco più pratico e intelligente, basando le sue azioni sulla velocità di Colombo, Bedogni e Vighenzi, mentre la difesa con il bravo Romussi e il pronto Rastelli formavano una barriera contro la quale i disordinati attacchi dei monfalconesi finivano per spuntarsi.

Degli ospiti molto bene il portiere che ha salvato il salvabile e in certi momenti anche Tognon e Valente, ma la squadra giuliana nel complesso ha rivelato la sua poca consistenza e organicità che il giuoco puntiglioso ed energico non ha potuto rafforzare. Primo tempo: 6-1.

AMATORI NOVARA: Romussi, Rastelli (1), Franchi, Colombo, Vighenzi (2), Bedogni (3). CRDA MONFALCONE: Brumat, Tognon, Barbariccia, Valente (2), Passudetti (1), Mazzoli, Sicignano. ARBITRO: Farneti di Monza.

G. F.

Monza-Pirelli 11-2

Monza, 6

Senza storia l'incontro di stasera dominato largamente dai bianco-rossi monzesi sui troppo acerbi ragazzi del Pirelli attuale. Facile per Gelmini e compagni imporre il proprio ritmo, anche se è occorso oltre un quarto d'ora per trovare la giusta misura sotto la rete avversaria. Buona nel complesso la prova dei giovani difensori Beretta e Bosisio e sul solito standard la prestazione degli attaccanti. Fra i battuti i soli Papagni e Bortolini e, a tratti Crotti, si sono salvati dal grigiore generale. Buono l'arbitraggio.

MONZA: Bolis, Beretta, Pessina (2), Levati (4), Gelmini I (2), Gelmini II (2), Bosisio (1). PIRELLI: Papagni, Preda, Bariboldi, Bortolini (1), Crotti, May, Federici (1). ARBITRO: Muti di Milano.

A. P.

Due titoli nazionali al pattinatore Cavallini

Spoleto, 6

Nella prima giornata dei campionati italiani di corsa su pista sono stati assegnati due titoli sulle distanze dei 5 mila e 10 mila metri. Entrambe le vittorie sono andate all'atleta della Triestina Luciano Cavallini, che ha sfrecciato per primo davanti un folto numero di concorrenti.

Per mancanza di vento rinviate a oggi le regate

Il tempo non è stato clemente con i partecipanti alle regate internazionali di Grignano. Soltanto un filo di vento ha accompagnato i regatanti nel primo giro, venendo poi completamente a mancare. Al tramonto soltanto le Stelle erano riuscite a compiere per due volte il triangolo, mentre finn e beccaccini erano ancora al largo, immobili. La giuria, presieduta dall'avv. Pancrazi, è stata pertanto costretta ad annullare la regata per queste due ultime classi. Domattina, con inizio alle ore 9 saranno disputate due prove.

Ecco la classifica della stelle: 1) Maya (Dequal) Adriaco; 2) Nababbo, (Danelon) Adriaco; 3) Rododendro (Rode) Luino; 4) Aries (Goos) S.T.V.

Oggi si disputa la Cividale-Castelmonte

Cividale, 6

Oggi pomeriggio hanno avuto luogo le operazioni di verifica e successivamente le prove della competizione automobilistica chiusa di velocità in salita organizzata dall'Automobile Club di Udine con la collaborazione della Pro Cividale per la prima corsa in salita Cividale - Castelmonte.

Venticinque sono gli iscritti, ma hanno provato solo diciotto: il miglior tempo del percorso di sette chilometri dalla località di Carraria al piazzale antistante di Castelmonte, con un dislivello fra partenza e arrivo di metri 451, è stato di 5'33"6 alla media di km. 76.618. Durante le prove si sono verificati due incidenti che non hanno avuto serie conseguenze per i piloti, ed entrambi sono avvenuti alla curva denominata Salita della Subida: Achille Minen su Fiat 500 ha potuto mantenere il controllo della macchina pur essendo uscito di strada e la sua macchina non ha avuto danni gravi; Domenico Romanello su Fiat 600 invece capotava, riportando però solo una leggera ferita al braccio destro; la sua macchina invece ha avuto danni d'un certo rilievo.

Pietrangeli in finale al torneo di Losanna

Losanna, 6

Gli italiani sono entrati nelle finali dei singoli maschile e femminile del torneo internazionale tennistico della Svizzera. Nelle semifinali Nicola Pietrangeli ha battuto il tedesco Peter Scholl per 6-2, 6-4, e Lea Pericoli ha superato la australiana Nona March per 6-3, 6-2. In precedenza Lea Pericoli, favorita nelle finali di domani contro la svizzera Ruth Kaufmann, si era classificata per le semifinali battendo l'altra italiana Annalisa Bellani per 9-7, 10-8.

Nel doppio misto, ottavi di finale, Annalisa Bellani e Peter Scholl hanno battuto Ruth Kaufmann e Jose Mandarino, Brasile, 6-0, 6-2. Nona March e Allen Kendall, Sudafrica, hanno superato Heidi Enzen, Svizzera, e Istvan Gulyas, Ungheria, 6-4, 7-5.

Oggi a Trieste

VELA

Regata internazionale a Grignano; organizza la Società Triestina della Vela. Seconda e terza prova ore 9.

ATLETICA LEGGERA

Riunione maschile libera a tutte le categorie; organizza il C. S. I. di Trieste. Stadio Valmaura ore 9.

CICLISMO

Coppa Trieste per allievi; organizza la Bartali - Primo Rovis (km. 85). Partenza alle ore 14 dalla via Fabio Severo, arrivo via Rossetti lato Fiera.

Corsa per amatori Enal; organizza l'Enal Cittadino (km. 71). Partenza alle ore 10 dalla via Fabio Severo, arrivo a Opicina (Dazio).

PALLAVOLO

Vigili del Fuoco Trieste - Vigili del Fuoco Venezia, Serie B maschile; campo di Muggia ore 9.30.

Libertas Trieste - Crda Trieste, Serie B maschile; campo di via Franca, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto, all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Premio Città di Trieste, campionato d'Italia 1959 (Coppa d'Oro), quattro milioni di premio, metri 1660.

PALLACANESTRO

G. S. Portuale-Blue Raiders. Amichevole maschi. Palestra comunale di Muggia ore 20.

CALCIO

Coppa del Lavoro. Campo Aurisina: Edera-S. Anna ore 15; Triestina-Cremcaffè ore 17.

Campionato «Allievi»: Fortitudo-Triestina Grezar, campo Muggia ore 13.30.

Post-campionato «Juniores»: Acegat-Fortitudo, campo S. Giovanni ore 10; S. Giovanni-Libertas A, c. S. Giovanni ore 8.30; Ponziana-Muggesana, c. Ponziana ore 11; Libertas B-Crda, c. S. Giovanni ore 11.30.

APPARTAMENTO signorile, inizio Romagna: quadricamere, termosifone, garage. Altri Mazzini, Belpoggio, Ospedale, Severo, Giulia, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 74 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, bagno, vista mare, 20 mila affittasi. Commerciale 50, IV sinistra. Visitare oggi 10-12. 24930 I

APPARTAMENTO due stanze soggiorno cucinino camerino bagno completamente arredato poggiolo ripostiglio casa nuova affittasi prontamente. Via Revoltella 109, orario visita dalle ore 11 alle 12. 65111 I

APPARTAMENTO Piazza Unità IV piano soleggiato vista mare 4 stanze, stanzetta, cucina, bagno, ripostiglio, telefono, affittasi 25.000 piccolo compenso. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 65174 I

APPARTAMENTO in villa, via Pindemonte, tre stanze, accessori, affittasi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 65232 I

BICAMERE accessori cucina giardinetto affittasi. Basseggio 35, tel. 54327. 24907 I

BISTANZE cucinino bagno, telefono terrazza, affittasi, esclusi mediatori. Indirizzo UPI, 24986 I.

CAMERA grande, cameretta, cucina, rimesso nuovo, affittasi rimborso spese. Telefono n. 64964 lunedì. 24932 I

CAMERA cucina comforts moderno affittasi. Via Carli 10-V destra. 24965 I

FABIOSEVERO Cologna affittasi tristanze stanzino cantina telefono riscaldamento poggioli quattro 35.000 più spese. Telefonare 63173. 65063 I

FOSCOLO: tricamere, stanzino, bagno; altro Sonnino: bistanze, stanzetta, affittansi. ATEC Goldoni 1. 73 I

GRATTACIELO Carducci 5, I p., splendida 4 stanze, servizi uso uffici affitta Immobiliare - Carducci 20, tel. 90236. 24911 I

LOCALE ampio uso deposito, laboratorio affittasi. Amministrazione Klauer, Imbriani 6. 65143 I

LOCALE un foro via Fabio Severo angolo Galilei, e altro locale adatto archivio medesima casa, affittansi. Telefonare n. 23823 lunedì ore 16-18. 65188 I

LOCALE un foro affittasi. Via dell'Istria 19, tel. 57055. 24863 I

LOCALE 32 mq. affittasi Stuparich 4, telef. 46093. 25004 I

LOCALE affari, nuova costruzione Combi 20, metri 6.50x10,50 affittasi. Telef. 91947. 24998 I

LOCALE di affari, piazza Unità, affittasi. Telefonare lunedì 61697. 25006 I

MAGAZZINO 100 mq. due fori Torrebianca; altri Conti (45 mq.), Foscolo, Emo, affittansi. ATEC Goldoni 1. 73 I

MAGAZZINO 4 locali 380 mq. affittasi. Amministrazione Zudenigo, ore 14-16, telef. 95725. 65141 I

MAGAZZINO Riviera adatto qualsiasi attività affittasi. Cass. 65159 I UPI.

MATRIMONIALE con cucinino affittasi. Amministrazione Zudenigo, feriali ore 14-16, telefono 95725. 65139 I

NEGOZIETTO centralissimo - arredamento moderno - vetrinetta, affittasi. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 65174 I

NEGOZIO centrale ampie vetrine metri 180. Magazzino luminoso pavimentato perfettamente posizione centrale cedesi affittanza. Telefonare 32542. 24959 I

NEGOZIO magazzino uso ufficio agenzia marittima, eventuale bar con licenza analcoolica, salone automobili, 7 o 8 fori telefono, corrente industriale, acqua, luce, gas, gabinetto affittasi, tel. 38083. 44569 I

NUOVISSIMO inizio Sonnino, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore, cantina affittasi 23.000 mensili senza spese. TIGOR casa nuova, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore, poggiolo affittasi 23.000 mensili senza spese. GIULIA casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore affittasi 25.000 mensili senza spese. LOCCHI casa nuova, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, poggiolo, vista mare affittasi 22 mila mensili senza spese. REVOLTELLA inizio, casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, gabinetto separato, ascensore, centralnafta, armadio muro grande affittasi 26.000 mensili senza spese. FABBRI casa nuova, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento affittasi 30 mila mensili senza spese. LOCCHI casa nuova, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, poggiolo vista mare, ascensore, affittasi 32.000 mensili senza spese. LOCCHI casa nuova, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, doppio gabinetto, centralnafta, ascensore, balcone, vista mare, affittasi 38.000 mensili senza spese. AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 65088 I

PICCARDI: tricamere, bagno, termosifoni; altro Bellosguardo proprio garage, affittansi. ATEC Goldoni 1. 73 I

PROSSIMA consegna nuovi vistamare bistanze soggiorno accessori affittiamo (Doda). Alabarda, Spiridione 6.

QUARTIERE camera cucina, Commerciale 13, I piano, persona sola, affitto 9.000 mensili. 24938 I

QUARTIERE due camere una cameretta - ripostiglio e cucina, affittasi 15 mila compensando spese. Telefonare 23285 dalle 16 alle 18. 65109 I

QUARTIERE centro 2 stanze IV piano affittasi. Telef. 61550 lunedì 10-12. 65121 I

QUARTIERINO camera cucina mobiliato affittasi occasione. Tel. 29826 in mattinata. 24862 I

UFFICIO centralissimo, 8 stanze, anticamera, accessori, primo piano, casa nuova, ascensore, riscaldamento centrale, adatto qualsiasi uso, affittasi. Telefono 72581. 24912 I

SCAMBIASI affitto quartiere 2 camere cucina bagno poggiolo cantina da zona S. Sabba a paraggi F. Severo-Cologna-Sottoripa. Tel. 50283. 65148 I

TRISTANZE cucina accessori Venti Settembre alto, IV piano affittasi, telef. 25550. 65247 I

VETRINETTA per esposizioni via Cesare Battisti dirimpetto portici Chiozza affittasi, telefonare 38083. 44569 I

VILLETTA mobiliata, Barcola, 2 stanze, salottino, cucinino, bagno, terrazza, cantina affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 2106 I

Z. «JULIA» magnifico appartamento zona Ippodromo, soleggiatissimo, ampia vista; 4 stanze, bagno, doppi servizi, ripostiglio, 2 poggioli, cantina, centralnafta, affittasi 40.000 mensili. Piazza Tommaseo 2. 4019 I

Z. «JULIA» Appartamento I piano adatto rappresentanza consolato, uffici, 1 sala con poggiolo, 2 stanze grandi, 2 stanze, riscaldamento centrale, ascensore autonomo, bagno WC e WC separato eventualmente uso giardino. Informazioni Piazza Tommaseo n. 2. 4018 I

Z. «JULIA» Appartamento affitto in palazzina, pronto 1.o agosto, via D'Angeli, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento autonomo, cantina, armadio a muro, giardino, terrazza. Informazioni Piazza Tommaseo 2. 4017 I

Z. «JULIA» Appartamento tre vani, bagno, poggiolo, cantina, vista libera, affittasi. Tommaseo. 4016 I

Z. «JULIA» Appartamento mobiliato, piazza Carlo Alberto, 3 stanze, bagno, 2 poggioli, vista mare, ascensore, affittasi. Tommaseo 2. 4015 I

Z. «JULIA» Appartamento via Locchi 4 stanze, bagno, riscaldamento affittasi, vuoto o mobiliato, Tommaseo 2. 4014 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTO casetta, 2-3 stanze, cucina, poco terreno cercano subito coniugi 15-20.000, senza spese. Telefonare 34406. 24982 L

APPARTAMENTO 1 - 2 stanze, bagno, cercasi affitto. Esclusi intermediari. Tel. 23317, lunedì. 4013 L

APPARTAMENTO bistanze, bagno, cercasi affitto. Telefonare mattinata 29791, pomeriggio 63252. 44565 L

APPARTAMENTO nuovo due stanze, soggiorno, accessori affitto 22-25.000 mensili cercasi. Cassetta 65250 L UPI.

BISTANZE accessori zona S. Vito Campi Elisi affitto 16.000 anticipando. Telefonare lunedì 96617. 44489 L

CERCASI affitto camera, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore. Telefonare 32619, ore 8-11. 24914 L

CERCASI appartamento due stanze soggiorno o tre stanze servizi per distinti. Tel. 55202. 65253 L

CONIUGI anziani cercano affitto quartiere 2 camere bagno riscaldamento centrale ascensore. Nicolich, piazza Foraggi 2-VI, tel. 41287. 24870 L

CONIUGI soli anziani cercano affitto quartierino Ronchi o Monfalcone posizione tranquilla possibilmente con orto. Cass. 24850 L UPI.

CONIUGI statali cercano affittanza camera cucina o bistanze accessori. Telefonare lunedì 49549. 24995 L

CUSTODIA villa, appartamento ecc. offronsi distinte madre figlia contraccambio quartierino autonomo. Cass. 65225 L UPI.

DUE stanze, cucina, accessori o casetta con orto cercasi, massimo 15.000 mensili. Telefonare pomeriggi 42192. 24928 L

MAGAZZINO asciutto ventilato 150-200 metriquadrati, porta carraia cercasi affitto. Cassetta 65128 L UPI.

SPOSI soli cercano affittanza bistanze accessori, serietà, inintermediari. Cass. 65166 L UPI

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1 primo. 65117 M

A.A. «FIAT» «Zoppas» Lavabiancheria automatiche. Frigoriferi. Scaldabagni, Cucine elettrogas. Armadietti portabombole. Forni. Aspirapolvere. Fornelli. Rateazioni. Concessionario Zennaro, Deposito San Lazzaro n. 16. 24948 M

A. ACQUAI, bagni completi, cucine, frigoriferi, scaldabagni, prezzi fabbrica. Magazzini piazza Ospedale n. 7. 1132 M

A. MARMETTE marmettoncini, marmettoni marmo segato, piastrelle maiolica. Prezzi fabbrica. Magazzini, piazza Ospedale 7. 1132 M

A. TAPPETI persiani, soprammobili fini salotto imponente con specchi vetrine argentiere svendesi tutto causa partenza. Sannicolò 34, telef. 61846.

BRETONS cuccioli iscritti vendibili presenterò Mostra Cinofila Triestina. Codelli - Cormons. 1439 M

CANE lupo pastore giovane bravo guardia cedesi, telefonare n. 93088. 24927 M

CANE rafterrier regalo a persona appassionata causa partenza. Scrivere Cass. 24902 M UPI.

CANNOCCHIALE Zenith nuovo occasione vendesi. Tel. 65251 ore 12-14. 65130 M

CARROZZELLA fonda doppio uso occasione vendesi. Telef. 49646. 65105 M

CARROZZELLA bambino doppio uso come nuova vendesi Corso Garibaldi 9-II piano. 24889 M

CARROZZINA «Baby-Cars» seminuova vendesi. Telef. 92866.

CARROZZELLA sport seminuova 2000; ghiacciaia vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 65216 M

CASSACONTROLLO automatica per contabilità marca R.I.V. nuova, vendesi, telefono 23284. 44519 M

CUCCIOLI Cockers Spaniels 2 mesi, fulvi. Leo D'Azeglio 8, telefono 2823, Gorizia. 2224 M

ESPOSIMETRO professionale Weston III, nuovo ultimo modello vendesi. Telef. 43729. 65114 M

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 65032 M

FRIGORIFERI Zenith 5000 mensili, phonobar microsolco Lesa 30.000, portatile batteria, piccola radio 10.000, lucidatrice, via Roma 17, pianoterra. 25000 M

FRIGORIFERO Detroit 1000 litri, facilitazioni pagamento. - Telefonare 39798. 44556 M

Le offerte indirizzate al nostro servizio Cassette (Cassetta N. ...... U.P.I. Trieste) dovranno essere spedite esclusivamente per posta.

Quelle recapitate a mano ai nostri uffici potranno essere accettate soltanto se i francobolli rappresentanti le dovute tasse postali saranno stati preventivamente annullati presso un Ufficio postale

FRIGORIFERO Detroit 1500 litri adoperato alcuni mesi vendesi occasione per cessazione attività. Cass. 44506 M UPI.

MACCHINA Singer 15.000, nuovissime 32.000, 25 anni garanzia. Zig-zag superautomatica 45 mila. Assortimento mobiletti, riparazioni, scambi, rimodernature. Negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 65221 M

MACCHINA cucire nuova ricamo mobile rientrante 30.000. Singer occasione zig-zag automatica garanzia. Assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature, via Roma 17 pianoterra. 25000 M

MACCHINE Singer 8000, Ober complete 35.000, Fiamsinca zigzag ratealmente. Mobiletti singoli. Riparazioni. «Agomagico» macchine maglieria industriali, famiglia. Visitateci, via Guardia 15, telef. 41359. 24964 M

MACCHINA Singer lussuosa 39.000, zigzag occasione; altre 9000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti, Maiolica 10/II

MACCHINE Singer a mano 5 mila, con pedale 8.000 - 40.000. Nuove ottime marche. Automatiche zig-zag. Assortimento mobiletti lussuosi. Facilitazioni, riparazioni, rimodernature perfette. Manzoni 4, Cosulli, telefono 96925. 24954 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione a mobiletto. Cicli gratuiti di ricamo e taglio. Tullio, Battisti 12.

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova famiglia 39.000, lusso 45.000, SuperVisnova Matic automatica 95 mila altre da 30.000 in poi; radio portatili 12.000, Transistor da 28.000 in poi, Giradischi 4 velocità microsolco da 10.000 in poi; Fonovaligie Europhon, Lesa, Braun, Winner da 21.000 in poi; stereofoniche 3 altoparlanti 60.000; Registratori Lesa, Philips, Wega, Geloso, Incis, Rekord da 38.000 in poi; Televisori Transcontinents 17" «square line» prezzo unico mercato europeo 99.000, rateazioni 4000 mensili; Phonola tutti i modelli, Irradio, Admiral, Atlantic, CGE, Braun da 119.000 in poi; frigoriferi Admiral, AEG, CGE, OG, Hoomeleigh, Ignis, Atlantic da 84.000 in poi; Cucine miste gas elettriche, 40 modelli da 34.000 in poi; Lucidatrici aspirapolvere da 19.000 in poi; Frullatori Braun, Girmi haaris da 5000 in poi; Fisarmoniche Soprani 32 bassi, 2 registri 17.000; Chitarre 5000; Rasoi Philips, Remington, Braun, Sumbean 2000 mensili. 65259 M

PELLICCE vastissimo assortimento prezzi estivi imbattibili. Persiano 190.000; ratmousqué 128.000; murmel 70.000; teste visone 45.000 in poi. Approfittate! Cervo, XX Settembre 16-III.

RADIOGRAMMOFONO nuovo 150 dischi vendonsi, Tel. 71407 ore 10-17. 24897 M

RADIO occasione, le meglio revisionate ai prezzi migliori. Radio Stefani, Corridoni 2. 65108 M

SCALDABAGNO gas efficiente vendesi, telef. 30982. 65168 M

TAPPETI persiani originali finissimi. Grande occasione. Approfittate. Mazzini 7, Galleria. 65218 M

TRENINO elettrico completo come nuovo vendesi. Telefonare 25219. 65227 M

UNDERWOOD, tavolino, scaldabagno Vaillant, lavandino, scrivania, cucina moderna vendonsi. Valdirivo 8, Fortunato. 65100 M

VENDONSI gattini siamesi. Telefono n. 47873. 24949 M

VENDESI cucciolata bracchi tedeschi, iscritti. Rivolgersi via Colleoni 13, Monfalcone. 2222 M

ZOCCOLI: ultime novità esposizione San Remo modelli di grande eleganza, tacco in metallo di tutti i tipi per donna, uomo e bambini a prezzi convenientissimi. Pellami, via Foscolo 9. 24776 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri tappeti salotti mobili in genere. Telefonare 61591, 50107. 24977 N

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO stanze letto pranzo cucine mobili singoli per Veneto. Telefono 31428 65257 N

A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 65210 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti stanze letto pranzo cucine. Tel. lunedì 23485. 44490 N

A. ACQUISTO argenteria antica moderna tappeti persiani vecchi vasi Cina grandissimi soprammobili pregiati. Tel. 61846. 44521 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

ACQUISTO: ferro, metalli, carta, stracci, via Marconi 20, telefono 38900. 43861 N

CERCASI pressa eccentrica a motore da 2 a 6 tonnellate. Cass. 44508 N UPI.

LIBRI stampe intere biblioteche, testi scolastici, dizionari, enciclopedie, storici, artistici, musica e riviste acquistansi, telefonare 28978. 25029 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 - Mostra a due piani - assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

ARMADIO 4000, matrimoniale cucina 15.000 vendo lunedì; Bosco 12, magazzino. 65216 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate «Polli», d'Annunzio 26. 62 NN

RARA occasione, vendonsi per cessazione esercizio mobili ogni tipo anche ufficio stanze complete, pezzi singoli, stoffe arredamento, soprammobili, ecc. Via Mazzini 31. 39 NN

CAMERA pranzo prezzo d'occasione vendesi. Esclusi rivenditori; dalle 10-13. 65226 NN

CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Tricicli. «Tutto per il Bambino». Tarabochia n. 6. 65010 NN

CUCINA americana quasi nuova vendo causa partenza. Tel. 61904. 44566 NN

CUCINA bellissima, suste macchina cucire, vendo. Vidali 9 III, Spadaro. 65261 NN

CUCINE lussuose altre piccole tinello salotto cucina rimodernata. Crispi 51, falegnameria. 65153 NN

MATRIMONIALE bellissima, altra usata vendonsi, occasione, via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 65179 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi grande occasione. Via Locchi 8, falegnameria Schillani. 244887 NN

MATRIMONIALE nuova con garanzia vendesi grande occasione ritirando anche mobili usati. Hermet 4, falegname. 24887 NN

MATRIMONIALE panniforti 100.000 assortimento lussuosissime metà prezzo, rateazioni Piccardi 66. 24999 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi metà prezzo. Mazzini 22-I Vittone. 65107 NN

MATRIMONIALE mogano ottimo stato vendesi. Ind. UPI 24848 NN.

MATRIMONIALE nuove chiare e scure 5 porte, vendesi occasione, via Padovan 8, falegnameria. 65274 NN

MATRIMONIALI, cucine tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

MOBILI cucina laccata con marmi buon stato vendesi. Telefonare 70354. 24845 NN

OCCASIONE matrimoniale antica massiccia 50.000. Telefono 32758. 65260 NN

PIANINO germanico perfetto, piccolo, modello, vendesi occasionissima. Carducci 32, secondo. 16 NN

PIANINO germanico nero incrociato, occasione 85.000. Canova 24, porta 13. 24929 NN

PIANINO buonissimo marca germanica noleggiasi 2000 mensili, tele. 45257. 24958 NN

PIANINO nero ottimo stato vendesi, noleggiasi. Madonna Mare 19, Miniussi. 65219 NN

SCRIVANIA bella radiogrammofono occasione. Via Ananian 2/1 VI D. 44530 NN

SOGGIORNO con cristallo vendo occasione, via Raffaele Sanzio 20, I p. 65200 NN

STANZA pranzo bella massiccia, occasione, vendesi. Rossetti 24 porta 11. 24973 NN

POLTRONE 4 moderne, armadio, bar libreria vendonsi. Revoltella 21, pasticceria. 65113 NN

SALOTTO usato bellissimo vendesi occasione via Molinavento 3, Candiollo, mezzanino. 65266 NN

SALOTTO con libreria, bar, divanoletto occasione visitare 9-12 tel. 30966. 25015 NN

VENDESI vetrina, cucina tipo americana 20.000 trattabili. T. Vecellio 2 p. III. 65256 NN

O Commerciali L. 35

ARGENTO oro monete scambio acquisto massima serietà. Oreficeria, Ponterosso 5. 44170 O

P Rappr. piazzisti L. 25

CERCO rappresentanti per vendita macchinette automatiche distributrici biglie di gomma e figurine ottimi guadagni, referenze Sida, via Timavo n. 22, Roma. 5720 P

CRUZYLAN e altri rinomati prodotti germanici affidasi concessione a Ditta fornita adeguati mezzi finanziari e organizzazione per Trieste, Udine, Gorizia. Farmag, Farmaceutici Germanici, Libertà 58, Bolzano. 5715 P

PROVVEDITORIA marittima cerca agente vendite abile molto esperto alta rimunerazione provvigione premi. Indicare conoscenza lingue curriculum precedenti impieghi. Cass. 65190 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A. AUTOSALONE Duplica San Nicolò 12. Simca Aronde 1300 cc. motore Flash Special nella sua vasta gamma di colori e modelli. Simca Ariane 1300 cc. motore Flash Special vettura a 6 posti di linea americana. Simca Vedette 2300 cc. lussuosa vettura nei modelli Chambord, Beaulieu, Marly Presidence. Pronte consegne! Esposizione e prove presso il concessionario Duplica. Vasto assortimento vetture nazionali pronta consegna: Fiat 1100/103, 600, 600 quattro porte «Lucciola», 600 elaborate lusso Viotti. Occasione con garanzia: Giulietta, 1100/103 '57, '56, '54, 1100/103 TV, 600, Belvedere, 500 C, 500 C giardinetta, 500 B giardinetta, 1100 E, 600 trasformabile, Fiat 1900, 1400; cambi favorevoli e lunghe rateazioni. 65251 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403 con ventilatore automatico unico al mondo, frizione automatica a richiesta, 1468 cc. bollo annuo 34.000 pronta consegna. Visitateci. Provatela. Concessionario; 1103. 600 elaborazione lusso, carrozzeria Canta, prima immatricolazione, pronta consegna concessionario: 1200 coupé. 600 coupé Milady. 600 Berlinetta 4 porte. Carrozzeria Allemano. Occasioni: Giulietta, Simca Elysec, 103 modello '58. 103 '56 - 52 - 1400 - 600 - 1100 E - Cambi. Rateazioni. Salone dell'Automobile, Ban, via Genova n. 21, tel. 28372. 24974 Q

A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR via Riva Grumula n. 2, telefono 23703. Concessionaria Ford, Fiat Lancia Alfa Romeo elaborazioni Zagato. Pronta consegna 600, 1100 normale e tipo lusso, Giuliette normali e T. I. Modelli '59 nuovi da immatricolare di tutte le marche nazionali ed estere permute e condizioni di pagamento. Occasioni: tutte le vetture usate vengono consegnate con certificato di garanzia scritta per 6 mesi. 500 C, 500 C Belvedere, 600 '55, '56, '58, 1100 B, 1100 E, Simca, Aronde normale e gran luce, Giulietta 1400 '50, '52, '55, Alfa Romeo 1900 '53, '54, '55, 1100-103 '55, '56, '57, '58, Aurelia B 12, Simca Aronde ... Vasta gamma di autoveicoli industriali. 24889 Q

(Continua a pagina 18)

SCARSI PROGRESSI DI UN LUNGO E DIFFICILE NEGOZIATO

Conclusa la quarta settimana dei lavori dei Ministri a Ginevra

Gromiko riporta il dibattito sul problema di Berlino
Lunedì riunione privata nella villa del delegato dell'URSS

DAL NOSTRO INVIATO

Ginevra, 6

I sovietici hanno operato oggi una «manovra di ritorno», portando nuovamente il dibattito sul problema di Berlino. Nella riunione ristretta svoltasi stamane nella residenza di Selwyn Lloyd è durata dalle 11 alle 13.05, Andrei Gromiko, secondo quanto si apprende da buona fonte, avrebbe presentato un «promemoria» contenente due proposte:

1) Se gli occidentali insistono per il mantenimento dello status presente di Berlino, sarà opportuno che essi accettino almeno che esso sia definito «provvisorio» e che si dia mandato ai Capi di Governo di tentare di superare la questione durante la prossima conferenza.

2) Se gli occidentali intendono mantenere a ogni costo le proprie truppe in Berlino Ovest sarà opportuno negoziare nuovi accordi, intesi specialmente ad abrogare il regime di occupazione, nello studio di nuove formule, sempre di carattere provvisorio.

Se si prescinde da queste informazioni, peraltro di fonte assolutamente attendibile, non si può dire che la situazione si sia sostanzialmente mossa: il portavoce britannico, Peter Hope, che oggi parlava a nome di tutte le delegazioni, non ha potuto che confermare l'espressione usata qualche giorno fa dal suo collega sovietico, Michele Kharlamov, e cioè: «Non si è andati avanti, ma nemmeno indietro».

In effetti, le due proposte di Gromiko potrebbero essere interessanti, in quanto testimonianza di una attenuazione dello atteggiamento sovietico: con la prima di esse, in realtà, si propone un rinvio di tutto il dibattito, con la conferma che nulla sarà tentato per alterare la situazione con la forza; con la seconda, si vorrebbe provocare la scelta di una «definizione giuridica», che modificando lo statuto di occupazione qualificherebbe la presenza occidentale a Berlino. Sulla prima proposta l'atteggiamento occidentale è stato definito negativamente (si è sempre detto, infatti, che un accordo per Berlino può essere provvisorio soltanto per quel che riguarda la attesa della riunificazione della Germania), sulla seconda un negoziato potrebbe essere utilmente impostato: un negoziato molto laborioso, peraltro, poichè si tratterebbe non soltanto di definire una formula giuridica, ma anche di stabilire i poteri delle truppe di fronte alla [illegible] dei Ministri occidentali.

L'interesse del nuovo fatto si esprime soprattutto nel desiderio, attribuito a Gromiko, di risolvere i problemi sollevati nella riunione odierna empiricamente, soltanto sul piano della preparazione del tema per i capi di Governo. I Ministri occidentali si sono riservati di esaminare in dettaglio le proposte di Gromiko, tanto più che il rappresentante sovietico ha mostrato oggi un interesse specifico a continuare il negoziato su tale argomento: e la nuova seduta privata, fissata per il pomeriggio di lunedì alle 16 nella sede della delegazione dell'Unione Sovietica, non potrà che essere dedicata alla continuazione dell'esame di tale argomento.

Andrei Gromiko ha indicato, in sostanza, altri due punti delle eventuali concessioni sovietiche per lo sviluppo del negoziato, lasciando cadere, almeno momentaneamente, il tentativo diversionistico che aveva fatto ieri, durante la seduta ufficiale al «Palais des Nations», chiedendo chiarimenti sui passi del piano occidentale relativi alla rinuncia all'uso della forza per le controversie sulla Germania e alla istituzione in Europa di una zona di armamenti limitati. Al riguardo, un portavoce americano aveva avvertito stamane che gli occidentali non hanno ancora deciso se fornire ai sovietici i chiarimenti richiesti, rilevandone nel contempo la scarsa utilità e ribadendo che comunque il loro esame sarebbe consentito soltanto nel quadro generale di tutto il «piano della pace».

Perchè Gromiko ha rinunciato a spingere a fondo la sua azione diversionistica? E' probabile che egli abbia ricevuto istruzioni di «andare avanti» su Berlino: si è saputo che già in Albania Kruscev aveva conferito con i dirigenti della Germania Orientale, che lunedì andranno a Mosca. Il discorso pronunciato oggi dal Primo Ministro sovietico allo stadio Lenin, d'altra parte, non ha portato elementi utili — almeno in apparenza — allo sviluppo dei negoziati di Ginevra. Tra le ipotesi che stasera è possibile formulare una delle più fondate riguarda l'eventualità che Gromiko intenda riservarsi di attendere l'andamento della conferenza sulla sospensione degli esperimenti nucleari, che riprenderà i suoi lavori lunedì a Ginevra. Le due questioni — quella di Berlino e quella della sospensione degli esperimenti nucleari — potrebbero far parte, forse, nelle interpretazioni sovietiche, di una conferenza fra i capi di Governo.

La quarta settimana dei lavori dei Ministri degli Esteri si è chiusa oggi, mentre ancora permangono dubbi sulla sua durata (si parla di due settimane ancora): l'annuncio che Herter ha invitato il sindaco di Berlino-Ovest, Willy Brandt, a Ginevra per venerdì prossimo fa ritenere che per quel giorno il negoziato su Berlino non sarà ancora concluso: anzi, l'arrivo del sindaco Brandt dovrebbe costituire un motivo per la riaffermazione delle tesi occidentali al riguardo.

Alfonso Sterpellone

Nove miliardi previsti per il nuovo rione di Venezia

Roma, 6

Il Ministro dei Lavori Pubblici on. Togni ha emanato il bando di concorso nazionale per la progettazione del piano urbanistico di massima del quartiere residenziale coordinato che sorgerà a Venezia in località Barene di San Giuliano, in applicazione del programma del Comitato di coordinamento dell'edilizia popolare (CEP).

Il programma finanziario del quartiere prevede la spesa di 6 miliardi e 750 milioni di lire per la sola costruzione delle case di abitazione, a cui si devono aggiungere circa 2 miliardi per le spese di sistemazione urbanistica della zona che, secondo la previsione del piano regolatore predisposto dal Comune, è destinata ad accogliere la massima parte delle future espansioni edilizie di Venezia, quasi una proiezione della città tradizionale sulla terra ferma. I finanziamenti fanno carico per 6 miliardi e 750 milioni al Ministero dei Lavori Pubblici e per 2 miliardi all'INA-Casa.

Il quartiere ospiterà all'inizio circa 14 mila persone e sarà quindi uno strumento efficacissimo per la soluzione dell'annoso problema del risanamento del vecchio centro urbano. Il concorso prevede, con criteri innovativi, la possibilità che il numero dei progettisti o dei gruppi di progettisti vincitori sia di 8. Al primo di essi sarà attribuito l'incarico della progettazione urbanistica e fra tutti gli altri sarà ripartito l'incarico delle progettazioni edilizie. Sono previsti premi per un ammontare di 14 milioni e mezzo.

Margaret a Lisbona

Lisbona, 6

La Principessa Margaret di Inghilterra è giunta questa sera a Lisbona, in aereo, proveniente da Londra. La Principessa visiterà la Fiera delle industrie britanniche, allestita nella capitale portoghese.

GRAVE DISASTRO FERROVIARIO IN BRASILE

CINQUANTASEI VITTIME NELLO SCONTRO DI DUE TRENI

La sciagura provocata dall'errore di un segnalatore

San Paolo, 6

Il disastro ferroviario verificatosi ieri sera, ad una trentina di chilometri da San Paolo ha provocato almeno 56 morti ed oltre 150 feriti, di cui una trentina versano in condizioni gravissime. Si teme però che il numero delle vittime debba salire.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 21 (ora locale). Con un leggero ritardo, dalla stazione di San Paolo era partito il direttissimo per Rio de Janeiro. Il macchinista, Pedro Charara, rimasto miracolosamente in vita, per recuperare il ritardo aveva aumentato la velocità leggermente superiore al previsto. Ad un certo punto, alle porte della città, il macchinista si è trovato di fronte — come ha poi raccontato — sullo stesso binario, un altro treno che viaggiava a forte andatura. La collisione era inevitabile nonostante la disperata frenata di Charara il quale, per la violenza dell'urto venne catapultato fuori dal suo abitacolo, andando a cadere parecchi metri lontano dal luogo dell'incidente. Il secondo macchinista, invece, moriva sul colpo schiacciato.

Uno dei treni era molto affollato; i passeggeri erano in gran parte persone che tornavano a casa dal lavoro. L'altro treno, a quanto si è appreso, aveva a bordo un «buon numero» di passeggeri che era diretto verso la stazione centrale di San Paolo.

E' stato intanto confermato che la sciagura è stata provocata da un addetto alle segnalazioni il quale diede luce verde a entrambi i convogli mentre procedevano frontalmente sullo stesso binario.

Un ferroviere superstite ha raccontato: «E' stato terribile. Dopo l'urto che ci ha gettati per terra come per una improvvisa scossa di terremoto vi sono stati alcuni secondi di un silenzio agghiacciante. Quindi da ogni parte del convoglio si sono levate grida, urla, imprecazioni, invocazioni. Madri che chiamavano i loro figli, gente che gridava aiuto. Altri che uscivano dai [illegible]».

Avvisati dal capostazione di Engenheiro accorrevano sul luogo del sinistro reparti di Polizia, vigili del fuoco, autoambulanze e medici di San Paolo e di altre località vicine. Le operazioni di soccorso però non sono finora [illegible] e solo quando tutti saranno stati estratti dal groviglio dei rottami di lamiere e ferri contorti sarà possibile fare un bilancio definitivo del disastro ferroviario.

A 50 anni dal manifesto

Riconoscimento ufficiale del movimento futurista

Roma, 6

A Palazzo Barberini, nella sede dell'Ente Premi Roma, 150 opere di pittura e di scultura, oltre a circa 200 documenti di opera grafica, ordinate nella più vasta e selezionata rassegna in cui siano stati finora rappresentati gli artisti più significativi che dettero vita a quel fenomeno artistico e letterario che seppe richiamare sull'Italia l'attenzione del mondo intero, commemorano da oggi il cinquantesimo del primo manifesto futurista. La mostra raccoglie le opere dei firmatari dei manifesti dell'11 febbraio e dell'11 aprile 1910, delle maggiori personalità che aderirono poi — per un periodo più o meno lungo — al movimento, e di altri, più giovani, che anche dopo il 1920 hanno continuato a sviluppare i principi e la prassi futurista.

La rassegna, che documenta lo spirito tormentato e in continuo combattimento di tutti gli artisti che aderirono al movimento, ha lo scopo di ridimensionare e chiarire la incomprensione, la prevenzione e gli equivoci che l'esplosione del futurismo determinò e che ancora attendono di essere rimediati.

In rappresentanza del Presidente del Consiglio, on. Segni, che ha accettato di presiedere il comitato d'onore della mostra, è intervenuto all'inaugurazione della rassegna il Ministro della P. I. sen. Medici. Erano presenti numerose personalità specie del mondo artistico.

Prendendo la parola al termine della visita, il Ministro Medici, dopo aver auspicato che la mostra possa presto essere trasferita in altre città d'Italia e d'Europa per una più approfondita indagine critica di un movimento che è da considerare il più rivoluzionario che la cultura del nostro Paese abbia avuto, ha detto: «E' certamente significativo che il Ministro della P. I. abbia consacrato ufficialmente con la sua presenza tale manifestazione rievocativa, riconoscendone quindi l'appartenenza alla storia della cultura stessa, al corso vario e incessante, sempre rinnovantesi della tradizione».

ORRIBILE FATTO DI SANGUE NELLA CAPITALE AUSTRIACA

Un pazzo omicida massacra con un'accetta la sua amante

L'assassino era stato rilasciato dal manicomio su richiesta della vittima che aveva 67 anni - Infruttuose ricerche del maniaco datosi alla fuga

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 6

«Attenzione, un pazzo omicida si trova in libertà per le vie di Vienna, è munito di un'ascia con la quale ha ucciso già una donna»: questo impressionante appello è stato lanciato questa mattina dai giornali austriaci dietro preghiera dalla polizia. Una foto segnaletica del pazzo è pure uscita sui giornali di Vienna. Porta il numero 116 e raffigura tale Leopoldo Humpelstetter, di fronte e di profilo. Si vede chiaramente il segno della delinquenza atavica dalla forma del naso a sella.

Questo omicida è stato rilasciato dal manicomio dietro preghiera di una donna di 67 anni che ne aveva fatto il suo amante, benchè egli non abbia ancora raggiunto i 33 anni. Fornendo garanzia scritta alla autorità sanitaria, la pensionata Maria Valerians è riuscita ad ottenere il rilascio dall'istituto del pazzo omicida. Sul foglio stesso di rilascio, oggetto di violenta polemica della stampa locale contro la direzione dell'ospedale psichiatrico, viene affermato che Humpelstetter non è più «da considerarsi pericoloso». La donna stessa ha convinto i medici affermando: «A me non fa certamente del male. E' innamorato di me».

Maria Valerians, tirando in casa propria — una stanzetta e un piccolo ingresso con nicchia per cucina — il pazzo, ha firmato contemporaneamente la sua condanna a morte. Nell'appartamentino è stato trovato due giorni fa il suo cadavere orrendamente mutilato con furia bestiale. I segni sono quelli di un'ascia. Il cadavere, come ha potuto stabilire il medico della polizia, giaceva abbandonato nella stanza da oltre sette giorni. Nessuna traccia dell'omicida.

La scorsa settimana egli aveva dichiarato a conoscenti della vecchia che la donna era partita per trovare certi suoi parenti. Ad un'altra conoscente della donna ha detto: «Maria è morta, sono già venuti a ritirarla. Ho dovuto pagare io per il trasporto al cimitero». E' riuscito così a farsi consegnare, come contributo dalla amica, trenta scellini (750 lire). La donna però, insospettita ha sporto denuncia alla Polizia dopo una settimana. E l'intervento ha portato alla luce l'orrendo delitto.

Ieri notte ha avuto inizio la «caccia al pazzo omicida» che aveva portato seco l'arma del delitto. Gli ambienti del suburbio viennese sono stati perlustrati dalla Polizia e le automobili sottoposte a controllo. Si presume che egli sia ancora in città, o nella immediata periferia. Gli agenti della squadra omicidi, incaricati delle ricerche, sono stati diffidati dall'avvicinarsi all'uomo e invitati a sparare a vista, non appena questi tentasse una aggressione qualsiasi: si tratta di tipo robusto e rischioso, deciso a tutto. Finora le ricerche sono state infruttuose.

Il numero impressionante di delitti che si sono registrati negli ultimi tempi in Austria, ha sollevato un'ondata di vero panico fra la popolazione. Quasi quotidianamente la cronaca di Vienna porta i dettagli di orrendi fatti di sangue che per questo Paese rappresentano una vera novità del dopoguerra. Il fatto poi che un ospedale psichiatrico abbia rilasciato un uomo che si è già macchiato precedentemente di delitti e la cui fedina penale è un libro aperto della sua attività criminosa, viene considerato come una leggerezza altrettanto criminale.

La vecchia amante era già stata diffidata dalla madre del giovane a tenersi lontana dal figlio, dato che questa non aveva mai nascosto le sue intenzioni. Dopo la morte della madre, Maria Valerians aveva preso con sè Leopoldo, che aveva allora 25 anni, facendone il compagno di una morbosa passione.

Bruno Tedeschi

La finale del concorso per «l'abito dell'anno»

Milano, 6

Il 19 giugno il Palazzo dello Sport di Milano sarà teatro della più grande manifestazione di moda dell'anno: la finale nazionale del concorso «Un milione per l'abito dell'anno». Oltre 10 mila persone potranno assistere a questa eccezionale manifestazione della moda italiana. Il comitato organizzatore del concorso, che si svolge per iniziativa della società Singer in collaborazione con la De Angeli Frua, sta predisponendo il programma della serata. Oltre alle autorità cittadine interverranno personalità del cinema, della radio, della televisione e dello sport, che faranno parte della giuria.

Dalle selezioni provinciali svoltesi in 94 città ed alle quali hanno partecipato oltre 10 mila donne di tutti i ceti ed età che si sono confezionate da sole un abito di alta moda, sono state prescelte dopo le eliminazioni regionali 18 vincitrici che prenderanno parte alla manifestazione finale. Le 18 vincitrici sono in gran parte ragazze dell'età variante fra i 18 e i 20 anni. Alcune studiano ancora, altre sono impiegate, artigiane, operaie, professioniste.

Le partecipanti alla finale del concorso «Un milione per l'abito dell'anno» saranno ricevute il giorno 10 giugno in udienza speciale dal Santo Padre, Giovanni XXIII.

Per la prima volta un aereo copre il volo Chicago-Londra

Londra, 6

Un aerogetto «Lockheed» della «Twa» ha oggi compiuto per la prima volta il volo Chicago-Londra in servizio di linea. Lo apparecchio ha coperto la distanza di 5900 km. in 12 ore e 32 minuti.

Ferhat Abbas a Belgrado

Belgrado, 6

Il capo del Governo algerino in esilio, Ferhat Abbas, è giunto poco dopo le 15 all'aeroporto di Zemun, proveniente dal Cairo. La visita del leader algerino viene definita privata; egli in effetti sarà ospite personale del Vicepresidente jugoslavo Rankovic.

Manifestazione aviatoria alla base di Aviano

Aviano, 6

La annuale manifestazione aviatoria, organizzata per la celebrazione delle Forze Armate statunitensi, avrà luogo alla base aerea Nato di Aviano domenica 28 giugno. La zona aeroportuale sarà aperta al pubblico dal mattino fino al tramonto. Benchè il programma completo e finale non sia stato ancora varato, in quanto tuttora in fase di elaborazione, si sa che vi sarà allestita una mostra di vari tipi di aerei.

L'ISTRUTTORIA PER IL DELITTO DI VIA MONACI

Un ricatto i biglietti trovati al Fenaroli?

Così almeno la pensa Carlo Inzolia

Roma, 6

Carlo Inzolia sarà tradotto l'11 giugno a Milano, dove il giorno seguente dovrà essere presente quale imputato di un processo che si celebra in Pretura. La citazione gli è stata notificata in questi giorni al carcere.

Il «terzo uomo» dell'affare Fenaroli ha avuto due giorni fa un colloquio con il suo difensore, avvocato Degli Occhi. Il legale ha poi detto di aver trovato il suo cliente in buone condizioni di salute. L'Inzolia ha riferito all'avvocato Degli Occhi di essere preoccupato per la propria famiglia e per il proprio lavoro. «Sia il Ghiani che io — ha detto — siamo trattati molto bene dai secondini e dal direttore; non ci fanno mancare libri e altre letture anche se, ovviamente, non ci fanno vedere giornali e riviste che parlano di noi». Carlo Inzolia ha precisato di aver subito numerosi interrogatori a proposito del preteso oltraggio da lui perpetrato ai magistrati a mezzo di una lettera. Sembra comunque che i giudici abbiano deciso di non elevargli alcuna imputazione, considerato appunto il suo stato d'animo.

In merito ai biglietti trovati nella cella di Giovanni Fenaroli, Carlo Inzolia ha affermato di non saperne nulla, ma ha riferito la convinzione di «radio carcere» secondo la quale si tratterebbe di un ricatto compiuto contro il geometra da parte di un detenuto, certo Barbara, condannato a vent'anni. Inzolia ha poi detto che la «Giulietta» di Fenaroli non poteva essere adatta ad una corsa da Milano alla Malpensa a velocità sostenuta: aveva parecchi difetti; fra l'altro, candele consumate e ammortizzatori scarichi.

Il recluso ha poi riferito di aver subito un confronto con Egidio Sacchi, il quale — secondo l'Inzolia — sarebbe crollato di fronte alla precisa messa a punto, relativa all'episodio della borsa. Concludendo, Carlo Inzolia ha detto: «Di questo uomo non posso pensare che la stessa cosa che già pensava mia sorella Amalia, la quale lo riteneva poco sincero e ostile al Fenaroli».

17 feriti nel Bergamasco per uno scontro ferroviario

Bergamo, 6

Due treni si sono scontrati oggi, fortunatamente senza gravi conseguenze, alla stazione di Brembilla: un convoglio proveniente dalla Val Brembana ha dirottato su un binario errato ed è finito contro un merci in sosta. Il treno, composto da un locomotore e due carrozze, ha infilato il secondo binario invece del primo: il macchinista ha affermato di aver trovato il disco aperto e di essersi quindi accorto all'ultimo momento di aver imboccato il binario sbagliato. Egli ha posto subito mano ai freni, ma non ha potuto evitare l'urto che è avvenuto ad una velocità presumibile di 15-20 chilometri orari. I viaggiatori sono stati scaraventati a terra e 12 persone, tra cui il capotreno sono rimaste ferite o contuse.

ATROCE DELITTO DAVANTI AGLI OCCHI DI TRE FIGLIOLETTI

Uccide a coltellate l'amante sorpresa con un altro uomo

La giovane donna stava aspettando un bambino

Palermo, 6

Gaetano Carabillò ha ucciso a colpi di coltello, l'amante, sorpresa con un altro uomo. La vittima, Liliana Fesi, di 27 anni, che si trovava in stato di gravidanza, è stata rinvenuta in un lago di sangue nella sua abitazione di Castelbuono.

L'interrogatorio dell'altro uomo, identificato per il quarantenne Paolo Fina, e la testimonianza del più grande dei tre bambini nati dall'unione fra la Fesi ed il Carabillò, che ha 42 anni, hanno permesso di ricostruire le fasi della tragedia.

Il Carabillò, che da anni si era separato dalla moglie e viveva «more uxorio» con la Fesi, aveva da tempo dei sospetti sulla fedeltà dell'amante. Ieri sera, verso le 21, ha detto alla donna che sarebbe rimasto fuori fin dopo la mezzanotte per ascoltare gli ultimi comizi. Ma dopo un'ora circa ha fatto improvvisamente ritorno a casa ed ha trovato la Fesi con il Fina.

Fra i due uomini si è svolta una violenta colluttazione, ma il Fina è riuscito a darsi alla fuga sfuggendo così all'ira del Carabillò. Questi, afferrato un coltello, ha aggredito allora l'amante tempestandola di colpi e finendola con un fendente alla gola.

Le urla della donna hanno svegliato i tre bambini che dormivano al piano superiore dell'abitazione e che sono scesi al pianterreno. Alla vista dei piccoli l'omicida ha abbandonato il coltello e si è dato alla fuga.

Sono accorsi alcuni vicini di casa, i quali però non hanno potuto far altro che constatare la morte della donna e soccorrere i tre piccoli — il maggiore dei quali ha cinque anni — che erano terrorizzati dalla scena.

In nottata il Fina si è recato dai carabinieri ed ha fornito i particolari della prima fase della tragedia. Sono in corso vaste battute nelle campagne di Castelbuono per rintracciare l'omicida.

Ricercata dalla polizia la sposa minorenne

Londra, 6

L'ereditiera Katharine Dowsett, che il mese scorso fuggì con un giovanotto ventisettenne, Edward Langley, è di nuovo ricercata dalla polizia. Come minorenne, il Tribunale di Londra l'ha presa in custodia, su invito del padre, che è un ricco armatore. Ora il Tribunale ha imposto alla ragazza e all'amico di rivelare il loro nascondiglio e di tornare a casa. Il signor Dowsett ha fatto appello al pubblico perchè chiunque sia in grado di farlo aiuti lui e la polizia fornendo elementi sui due giovani.

Scotland Yard ha trasmesso foto e dati segnaletici alle stazioni di polizia del paese, ma si teme che i due fidanzati siano ora in Irlanda. Essi erano già fuggiti in Scozia settimane or sono per sposarsi contro la volontà del sig. Dowsett, ma avevano poi pensato di piegarsi alle ingiunzioni della Corte, che proibiva il matrimonio, e chiedeva alla ragazza di tornare a casa.

Le ingiunzioni della Corte non avrebbero potuto impedire che il matrimonio si celebrasse in Scozia, ma il fidanzato temeva, a ragione, di essere arrestato al suo ritorno in Inghilterra. I due giovani hanno quindi accettato di incontrare il signor Dowsett e di discutere con lui una tregua, ma debbono aver trovato le sue richieste troppo severe. Il padre di Katharine chiese infatti alla Corte di imporre ai due giovani di non avere rapporti di nessun genere, nè personale, nè epistolare.

Questo ha avuto per risultato la nuova fuga. I fidanzati proibiti aspettano evidentemente che Katharine diventi maggiorenne: il che accadrà fra sei o sette mesi.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil., Oper Kapitaen 6 cil. modelli panoramici 1959 pronta consegna presso Concessionario esclusivo Autorimessa Serri, Trieste, Brunner 14. 24905 Q

A.A.A. BIANCHI Tonale, Bernina 125 4 t., Sparviero 49 cc. Rateazioni, Concessionario via Giulia 41. 65244 Q

A.A.A. MOTOSCAFO entrobordo, nuovo, occasione, motore B.P.M., cavalli 95, visibile e prove odierna mattinata. Monfalcone Porto, tel. 3570. 2223 Q

A.A. 420 kg. portata utile nuovo motocarro Iso 150, cabinato due posti, guida sinistra, ruote 400 x 10, cassone 140 x 130; lire 312.000 compreso contachilometri. Tecnaiso, Teatro Romano 9. 65268 Q

A. ACQUISTO Topolino oppure Balilla oppure consimile se occasione. Telefono 46480.

A. AKKUMULATOREN «Deta Rapid» durata (6) anni effettivi. Prezzi eccezionali. Esclusivista, Casa della Candela, piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni). 65180 Q

A. CANDELE per tutti i motori. Prezzi eccezionali. Personale specializzato. (Casa della Candela). 65180 Q

A. CATRIA Motobi primo motoscooter 4 tempi, Catria 125-175, motoleggera di classe. Visitateci, Concessionario Gianotti, Fabiosevero 60. Moto, motoscooter usati. Permute. Rateazioni. 44514 Q

A. NUOVE 600-1100 pronta consegna; Alfa 1900 Super, 1100-103, 1400, Topolino, Giardinette, vasto assortimento. Gianotti, Fabiosevero 60. 44541 Q

A. OPERAI, impiegati, statali, dipendenti enti pubblici; concediamo acquisto senza anticipo 24 rate, nuovo Isocarro 150/1959, lire 150.000. Approfittate, Tecnaiso. 65268 Q

ABBIAMO in vendita Fiat: 1100-103, 1100 E, Belvedere, Giardinetta. Via Udine 21. 65212 Q

ACQUISTEREI Fiat 1100/103 1953, esclusi intermediari. Scrivere offerte Cass. 65198 Q UPI.

ACQUISTO 1100/103 fabbricazione '58 o '57 da privato. Telefonare 36154 lunedì. 65205 Q

AERMACCHI 250 come nuovo vendesi occasione Fabiosevero 60 tel. 38248. 65255 Q

AFFARONE 500 C. Ottimo stato vendesi via Cadorna 8. 65229 Q

ALLA MOTOGUZZI! Utilitari - Granturismo - Sport - Motocarro ribaltabile - Furgoncini benzina. Fabio Severo 18. 65183 Q

APE furgoncino legno occasione. Visitare lunedì via Cavana 14. 24869 Q

AUTOCARRO 1100 L cassone ferro; Ardae cinque marce, Topolino furgoncino. Vespa Gran sport, Motocarrozzino Norton. Vendesi telef. 68022. 65270 Q

AUTOCARRO per trasporto mobili, preferibilmente Fiat 615 cercasi. Telefonare lunedì 93520. 73 Q

ASSORTIMENTO Vespe Lambrette 1100 B 1100 E 500 C Balilla Belvedere. Sangiacomo in monte 20. 65189 Q

BELVEDERE '54 vendo privato a privato, P. Leonardo Da Vinci. Tel. 59485. 65196 Q

BELVEDERE, 500 E vendonsi presso Autorimessa Ausonia. 44559 Q

BELVEDERE, Giardinetta, 500 C '53, Furgone C, 500 B, cambi, rateazioni. Gambini 43. 65248 Q

BELVEDERE metallica, con radio, buone condizioni, vendesi. Telefonare 4419 Gorizia. 2225 Q

BELVEDERE vendesi occasione. Filzi 10 B. Lavaggio. 1 Q

BIANCHI 175 4/T, vendesi. Telefonare 45036, ottimo stato. 24935 Q

B. S. A. ottimo stato vendesi lunedì mattinata, via Ponticello 58. 24937 Q

BICICLETTA «Bianchi» corsa ultimo modello, nuovissima vendo lire 20.000. Telefonare 25219. 65227 Q

BICICLETTA uomo 5000; bambino 3000 vendo lunedì; Bosco n. 12, magazzino. 65216 Q

BICICLETTE 4500, corsa 10.000, trasporto 10.000, ciclomotori 4 mila, rateali. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 65209 Q

BORGWARD Isabella TS 1956 unico proprietario completa di radio vendesi. Visibile presso Derby garage Promontorio 9. 65199 Q

CAMION Bianchi portata quintali 40 vendesi. Telefon. 44625 ottime condizioni. 65271 Q

COMPERO Topolino B o C. Offerte Cassetta 24936 Q, UPI.

CANOTTO completo remi telaio come nuovo vendesi. Telefonare lunedì 52385. 24900 Q

FIAT filiale Trieste, Campomarzio 16, telefono 31986, vende ratealmente: Berline 600, 1900/B Gran luce, furgone Romeo, autocarri 615/N e 680/N. 600 Q

FIAT 103 '57 con Gas - 103 '55 con Gas - 600 - 2 500 C - 2 500 nuovo tipo - 1400 '53 bella, furgoncino 500 C - ed altro vendesi. Auto Officina Soli campo Belvedere 4. 25019 Q

FIAT 1900 giunto idraulico km. 38.000 dimostrabili, assoluta massima efficienza generale, radio, unico proprietario. Lunedì garage Serri, Brunner 14. 25001 Q

FLAMINIA quasi nuova vende privato direttamente anche condizioni pagamento. Offerte Cassetta 2101 Q UPI.

GIARDINETTA Belvedere 1953 ottime condizioni vendesi. Telefonare 22425. 65177 Q

GILERA 175 extra condizioni vendesi presso Stazione Esso, piazzale Valmaura, tel. 90739, dalle 9 alle 13. 24875 Q

GUZZINA vendesi o cambiasi grossa cilindrata. Piazza Hortis, Bar Veneto, 9-12. 65142 Q

ISETTA ottimo stato vendesi, occasione, telefonare mattinata 54430. 65171 Q

LEONCINO OM in rodaggio, furgone, cabina sbloccata, doppia apertura a fianco, grande porta posteriore vendesi occasione. Cass. 24893 Q UPI.

MONDIAL 75 nuovissima utilitaria, prestazioni straordinarie, provatela, via Geppa 10. 65203 Q

MONDIAL ultimi modelli 4 tempi, marca 10 volte campione del mondo, soddisfa tutte le esigenze, consegna pronta. Concessionario via Geppa 10. 65203 Q

MOTOCARRISTI è arrivato il motocarro Aermacchi Diesel seconda serie. Consuma sei litri nafta ogni cento chilometri. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 56 Q

MOTOCICLO 48 seminuovo vendesi buon prezzo. Via Matteotti 31 falegname. 24988 Q

MOTOCARRO Gilera 15 q.li seminuovo vendesi. Via Media 19, officina. 24885 Q

MOTORE Topolino per barca, elica disinnesto. Barbolini, viale Miramare 29. 65202 Q

M.V. 125 quattrotempi 1958 nuova accessori garanzia vendesi. Telef. mattinata 42851. 65135 Q

MULTIPLA in perfette condizioni unico proprietario, Buonarroti 34, vendesi. 24984 Q

NUOVA 500 da immatricolare a unico nome consegna immediata vendesi. Visibile Derby garage, Promontorio 9. 65199 Q

OCCASIONI: Vespe 150/57 km. 140, 125/57/53, Lambretta 125 D; ciclomotori: Motom, BM, Legnano, MV; moto: Mondial 160/53 200/54; MV 125, Bianchi 175 Tonale, Mi-Val 125, via Geppa 10, telef. 31519. 65203 Q

OCCASIONE Ape usata 1950 vendesi. Telefonare 66693. 65102 Q

OPEL Rekord occasione vendesi. Autorimessa Brunner 14. 24905 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28, concessionario esclusivo Ducati, Aermacchi, Morini, concede lunghe rateazioni. 56 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28. Dispone diverse motociclette e motoscooter d'occasione concedendo lunghe rateazioni. 56 Q

PRESSO autorimessa Magi, Foscolo, vendo 500 C 54, 500 A 48. 44546 Q

PRESSO autotecnica Fiat, Media 33, vendo 1100/103 55 1100/B. 44546 Q

PRIVATO vende 600 seminuova mattinata. Autorimessa, Sanzio 27. 65212 Q

RADIO Autovox per auto vendesi occasione. Telef. n. 46211. 24871 Q

RIPARAZIONI motoscooter revisioni motori riparazioni parti elettriche rettifiche cilindri verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 44468 Q

SIMCA Elysee ottime condizioni vendesi anche a condizioni o permutasi con altra vettura utilitaria. Via Padovan 6, officina. 24974 Q

TOPOLINO A perfetta vendo. Bar Portorico, Largobarriera, ore 9-12. 24987 Q

TOPOLINO A 1947 vende privato. Tel. 32-900. 24976 Q

TOPOLINO A - 1100 B - Moto Matchless occasioni vendesi, Coroneo 37. 65228 Q

TOPOLINO B efficientissima vendesi occasione. Viale Miramare 9 distributore benzina. 44553 Q

TOPOLINO B, efficiente, vendo occasione, ritiro eventualmente scooter, distributore Viale Miramare 9. 64921 Q

TRICICLO vendesi occasione. Arteplast via Lavatoio 2. 25028 Q

VENDESI barca stella completa di tutto. Rivolgersi custode Triestina della Vela. 24896 Q

VENDESI Deriva veneziana 9 metri perfetto stato vele motore ricchissima accessori pronta lunga crociera. Telefonare lunedì 13-14, 21313. 24842 Q

VENDESI A.I.S. 350 cc., via Rigutti n. 10. 65160 Q

VENDESI 500 A BL Campi Elisi 26, porta 4. z 24939 Q

VENDESI BSA Velox ottimo stato, via Vidali 13. 65170 Q

VESPA G. Sport cercasi mattinata, Viale Miramare 9.

VESPA 150 1958 poco usata causa servizio militare vendesi. esclusi intermediari. Telefonare 57061 ore 9-13. 24891 Q

VESPA G.S. vendesi Largo Santorio 4, Bar Donà. 65269 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perchè impiega miscela al 2% — sarete esentati dall'esame patente guida. Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 65048 Q

500 A anno 1946 ottimo stato vendesi. Via Petronio 10, autorimessa. 24986 Q

500 N - 600 - Giardinetta legno - Aprilia - Vespa vendonsi. Autonoleggio S. Eufemia, tel. 35623.

500 C ottimo stato vendonsi. Autorimessa Astoria, Palestrina 3. 44547 Q

500 C efficiente vendesi, via Petronio 10. 65252 Q

500 C, occasione vendesi. Telefonare 62410. 65191 Q

500 C 54 ottimo stato vendesi Tel. 30617. 65110 Q

500 C perfetta vendesi scambiasi con scooter. 11-14, Gambini 45. 65133 Q

615 N o Lupetto acquisterei se ottime condizioni. Telef. 65910.

1100 ultimo tipo vende privato a privato. Via Scussa 8, telef. 54001. 44517 Q

1100 B vendesi - Ardea 5 marce vendesi - scambiasi. Istria 29 Bar. 24952 Q

1100/103 e 1957 unico proprietario vende privato, telefono n. 62553. 24946 Q

1100-103 '56. 600 '56 unico proprietario. 500 C vendesi, Sanfrancesco 9, corte. 65215 Q

1100/103 normale o TV 55-56 perfette condizioni compero da privato. Telefonare lunedì 14-17 25655. 24931 Q

1100/103 Berlina nera, marzo 1956, unico proprietario, perfetta come nuova, vendesi lire 620 mila. Tel. 41-155 65208 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A. IMPRESA con capitale offresi occasione costruire edificio ad appartamenti da vendersi condominio. Offerte cassetta 65273 R - UPI.

ABBISOGNANMI 2 milioni o meno, buonissimo interesse, massima garanzia, restituzione in dodici mensilità. Offerte Cassetta 65191 R UPI.

AFFARONE: Società Veneto in liquidazione cede negozio nella migliore posizione di Trieste moderno arredamento grandi vetrine adatto qualunque articolo, prezzo rara occasione. Cassetta 65190 R UPI.

AFFITTASI laboratorio pietra con macchinario. Aurisina 188. 24898 R

AVVIATA centrale trattoria-bar in Venezia cedesi otto milioni. Indirizzare Dottor Colonna S. Luca 4283. Venezia.

AZIENDA centrica tabacchi-giornali, lunga redditizia attività cedo; oppure associo persona due milioni, massima serietà, discrezione. Cassetta 65241 R - UPI.

BOTTEGHINO vedura, affarone) e latteria centro vendonsi. Agenzia, Caccia 3. 24925 R

CARTOLERIA vasta licenza vendesi oppure scambiasi con appartamento. Telef. 96658. 65097 R

CAUSA malattia cedesi pensione zona nuova a Grado. Tel. 93090. 24833 R

CEDESI licenza commerciale frutta verdura con bilancia. Telefonare 66693. 65103 R

CEDESI lavanderia bassissimo prezzo. Telefono 71616. 24941 R

CERCASI socio per costruzione villetta doppia zona Duino mare. Cass. 24899 R UPI.

(Continua a pagina 13)

IMPORTATORE cerca socio collaboratore con minimo 2 milioni, garanzia di forti utili. Cassetta 65211 R UPI.

LATTERIA-caffè buon reddito acquisto. Prego telefonare lunedì 23317. 4002 R

LATTERIA bene avviata vendesi. Presentarsi lunedì mattina, Cadorna 19, magazzino. 24975 R

MEDIOFINANZIARIA concede finanziamenti in genere. Modicità, riservatezza. Ponterosso 3, tel. 61697. 25006 R

NEGOZIO alimentari buon affare vendesi. Cassetta 25012 R UPI.

NEGOZIO confezioni avviatissimo centrale in Udine cedesi. Scrivere Cass. 65154 R UPI Trieste.

NEGOZIO abbigliamento posizione centrale vendesi ottimo affare. Telef. 93612. 24906 R

NEGOZIO paraggi via Roma, abbigliamento avviato cedo pagamento dilazionato. Tel. 37579. 65090 R

NEGOZIO abbigliamento mercerie cartoleria, vendesi o consegna. Offerte Cassetta 24933 R UPI.

PANIFICIO, rione signorile, ottimo avviamento vendesi. Escluse trattative telefoniche, intermediarie. - ADRIATER, Sanfrancesco 10. 25014 R

SALUMERIA vendesi o darebbesi consegna o scambiasi terreno - casetta, telefonare 50874 96563. 65194 R

TRATTORIA centralissima rimessa a nuovo vendo per espatrio. Telefonare 28979, 13-15. 65152 R

TRATTORIA grandiosa centralissima vendo 2 milioni. Cassetta 25021 R - UPI.

Z. INVESTIAMO capitali ad alto reddito, in beni immobiliari. Massima discrezione. Informazioni «Julia» Studio Tecnico Immobiliare. Piazza Tommaseo n. 2. 4001 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MILANO CORSI palazzo nuovo (rinuncia) tre stanze, due poggioli, centraltermica, ascensore automatico. Favorevolissime condizioni pagamento. - VIA PORTA lussuoso in villa, quattro stanze, terrazza panoramica. Quota contanti 3.000.000. - APIARI (Roiano) 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo, disponibili piani alti. Negozi adatti qualunque genere. - MEDIA-LUCIANI 1-2 stanze, poggioli o terrazze, ascensore. Agevolazioni pagamento. - FABIOSEVERO lussuosissimi 3-4 stanze, doppi servizi 2-3 poggioli, centraltermica, ascensore automatico. Visitabili verso prenotazione telefonica. - DUINO (300 ml. spiaggia) appartamento nuovo due stanze, accessori, poggiolo-mare. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3 Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI centrali in costruzione vendesi 1, 2, 3 stanze, grande cucina, bagno, poggioli centralnafta, vista panoramica, primaria Impresa. Informazioni Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 65249 S

A.A.A.A.A.A. ULTIMO disponibile casa nuova, Revoltella inizio, 4 stanze, cucinetta, bagno lusso, armadi muro, riscaldamento, cantina, soleggiato, vista mare, finiture accurate, prontentrata vendesi prezzo occasione. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 65098 S

A.A.A.A.A. CENTRALI, Galilei 20, prossima consegna, soleggiati, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000, saldoprezzo 19 mila mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24942 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI signorili lavori iniziati Fabio Severo 19-21. Appartamenti 2-3-4-5 stanze doppi servizi ricchi accessori terrazzini termonafta centrale ascensori a prenotazione e porte automatiche. Informazioni e vendite Impresa Zucchi e Canal, Valdirivo 14, orario 16-19. 65149 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, via Udine angolo via Rittmeyer, appartamenti 4, 5 stanze, stanzino, doppi servizi, termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24942 S

A.A.A.A.A. COLOMBO angolo Concordia esposizione mezzogiorno, vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24942 S

A. A. A. A. A. COSTRUENDO grattacielo, principio viale Sonnino (accanto cine Capitol) appartamenti 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24943 S

A.A.A.A.A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila saldoprezzo 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia rispettivamente via San Cilino, soleggiati, appartamenti 2 stanze, cucina (o soggiorno-cucinino) bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24943 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, prossima consegna, ultimi, soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24942 S

A.A.A.A.A. GHIRLANDAIO 25 appartamenti 2-3 camere, cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24943 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari ottima posizione commerciale, S. Luigi, vicino nuova chiesa, nonchè appartamenti 2 stanze cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, vendonsi condominio. Ampie facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24943 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo via Revoltella vendesi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24944 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINI centrali adatti qualsiasi genere commerciale e di distribuzione, vendonsi in stabile nuovo via Pascoli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24944 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINO centralissimo circa 18 mq. in stabile nuovo esentasse vendesi 1.800.000 o affittasi 20.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24944 S

A.A.A.A.A. VIALE XX Settembre angolo via Rossetti (cinema Nazionale) prenotansi appartamenti signorili, 3-4-5 stanze, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24942 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22 imminente inizio costruzione appartamenti soleggiatissimi, signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 24943 S

A. CONVENIENTISSIMI 2-3-4 stanze vendonsi: Donadoni, Colombo, Ponziana, Ananian, Hermet, Rosmini. - AGEP Passo Goldoni 2. 65162 S

A. GARAGE condominio 600 mq., 3 entrate, vendesi. AGEP, Passo Goldoni 2. 61162 S

A. QUARTIERINO centralissimo, camera, cucina, vendesi libero. Telefonare 45525, ore 9-12. 65129 S

ACQUISTEREI appartamento o negozio scopo investimento. Cass. 24867 S UPI.

ADRIATER PRONTACONSEGNA FABIOSEVERO signorili 3-4 stanze, accessori, soleggiati. GARIBALDI 1-2 stanze, servizi, soleggiati. LOCCHI 2-3 stanze, accessori, soleggiati, signorili. DODA 2-3 stanze, accessori, soleggiati. 25014 S

ADRIATER COSTRUENDI edifici BELLOSGUARDO, MARINA, GIARDINO PUBBLICO appartamenti condominio, tutti comforts. 25014 S

ADRIATER Nuove costruzioni zone BATTISTI, GIULIA, GARIBALDI, prenotansi appartamenti condominio. Ottime posizioni, soleggiati. 25014 S

ADRIATER Palazzina, prossima costruzione zona BELLOSGUARDO 3-4 stanze, accessori, massima signorilità, soleggiati, ampia vista. 25014 S

AFFARONE via Sangiorgio - Diaz, appartamento 4 stanze accessori, 2 negozi, tutti occupati, vendonsi, complessive lire 5 milioni trattabili. Agenzia Rossini 14, telefono 38663. 65174 S

AFFARONE, appartamenti occupati 1-2 stanze, entrata entro diciotto mesi vendonsi, pagamento metà contanti, saldo in 5 anni. Visite sul posto S. Giacomo in Monte 11, secondo piano, giorni feriali 65238 S

AFFARONE, appartamenti liberi camera, cucina, 250.000; 2 camera 2.800.000; 3 camere 2 milioni 480.000, vendonsi, pagamento metà contanti, saldo in 5 anni. Visite sul posto, Apiari 4, secondo piano. 65237 S

AFFARONE, appartamenti liberi camera cucina 950.000; camera, cameretta, cucina 1 milione 450.000 vendonsi, pagamento metà contanti, saldo in 5 anni. Visite sul posto ore 10-12, 16-18. S. Giacomo in Monte 11, secondo piano 65237 S

AFFARONE, appartamenti occupati 1-2 stanze, scambio obbligatorio, vendonsi. Visite sul posto, Apiari 4, secondo piano. 65236 S

AFFARONE, appartamenti, negozi, rendita 16% vendonsi. Galleria Rossoni, Amministrazione. 65236 S

AFFARONE, magazzino libero 150 mq., vendiamo 5.100.000, pagamento metà contanti, saldo in 5 anni. Galleria Rossoni Amministrazione 65236 S

AFFARONE appartamenti occupati e liberi centralissimi, 2 - 3 stanze, vendonsi. Galleria Rossoni Amministrazione. 65235 S

ALDISIANO ricerca altro aldisiano per scambio appartamento bistanze cameretta poggiolo cantina con più grande. Telefonare 46804. 44507 S

APPARTAMENTI in costruzione zona marina da una-cinque stanze, accessori, centralnafta, vendesi. Telef. 61793. 65258 S

APPARTAMENTI prontentrata: Belpoggio, Gatteri (bicamere), Giulia, Galleria, Ventisettembre, Revoltella, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI liberi e occupati da una-cinque stanze, zone diverse. Telefono 61793. 65258 S

APPARTAMENTI in condominio tre stanze, soggiorno, servizi, ottima esposizione, pronta consegna, via Revoltella, vendonsi, telefonare 90718. 24923 S

APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto, casa torre, 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore, vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 2104 S

APPARTAMENTI via Industria, 1 camera, cucina, 750.000 vendonsi occupati. Carli, San Maurizio 4. 2105 S

APPARTAMENTINO camera cucina ingresso. cantina, giardino soleggiato vista mare. Telefono, vende privato. Telefonare 40227. 25024 S

APPARTAMENTO signorile centralissimo 4 stanze camerino bagno cucina ascensore riscaldamento centrale vendesi. Cass. 24895 S.

APPARTAMENTO libero stanza cucina Sangiacomo vendesi lire 1.120.000; altri occupati 410 - 880.000. Telefonare 36004 lunedì. 65197 S

APPARTAMENTO soleggiato in costruzione centrale prossima ultimazione: cinque stanze tutti accessori moderni; altri Rossetti - Ippodromo; vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, bagno installato, telefono, corrente industriale, tranquillo, completamente rimesso a nuovo, prezzo occasione, vendesi, esclusi mediatori. Telefono 96104. 65163 S

APPARTAMENTO condominio occasione 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, WC, soleggiato vendesi. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 65249 S

APPARTAMENTO 2-3 stanze, bagno, prontentrata, acquisto. Prego telefonare 23317 lunedì. Trattative dirette con proprietario. 4012 S

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, servizi, cantina, ascensore, riscaldamento semi mobiliato, rifiniture lusso, vendo, escluso mediatori. S. Giacomo in Monte 2/I, Presel. 24920 S

APPARTAMENTO soleggiato in costruzione centrale prossima ultimazione: cinque stanze tutti accessori moderni; altri Rossetti - Ippodromo; vendonsi facilitazioni. ATEC, Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTO paraggi Timeus rimesso moderno 2 stanze, cucina, bagno completo, gabinetto, termosifone, cantina, telefono, industriale, vendesi libero 2.800.000. Agenzia Rossini 14, telef. 38663. 65175 S

APPARTAMENTO Settefontane nuova costruzione 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, due poggioli, cantina, telefono, vendesi libero 2.950.000. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 65175 S

APPARTAMENTO d'angolo casa nuova, lussuoso, 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 grandi poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore vendesi. Carli, San Maurizio 4. 2112 S

APPARTAMENTO zona piazza Vico, con Aldisio, splendida vista mare, rifiniture lusso, 3 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento autonomo a gas ammobiliato vendesi. Carli, San Maurizio 4. 2111 S

BAR buffet, licenza alcoolici, superalcoolici, rivendita tabacchi vendesi. Carli, San Maurizio 4. 2110 S

APPARTAMENTO zona Rossetti, 3 stanze, cucina, tinello, 2 poggioli, bagno, riscaldamento centralnafta ascensore vendesi. Carli, San Maurizio 4. 2109 S

BELLISSIMI appartamenti, soleggiati, zona signorile, 2 camere, salone tinello, cucinetta, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore vendonsi. Carli, San Maurizio 4. 2108 S

CASA centro affitti bloccati acquisto inintermediari, telefonare 31998. 44567 S

CASETTA con tre quartieri e un magazzino vendesi 2 milioni (paraggi Servola). Telefono 58939. 65112 S

CENTRALISSIMO appartamento prospicente portici di Chiozza, quattro stanze, accessori, ascensore, piano quarto, libero vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 65232 S

CONDOMINI stanza soggiorno cucinino accessori bistanze tristanze, vendonsi, condizioni favorevoli. Agenzia Caccia 3.

CONDOMINI occupati: Sonnino, Settefontane, Giustinelli, Sangiacomo, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

CAUSA partenza vendesi tricamere accessori soleggiato libero. Valdirivo 16-I. 65147 S

DUINO vista mare vendo fondi di fabbrica a lire 500-600-650 al mq. Francesco Pelos, Monfalcone, telefono 2469. 2228 S

FONDI costruzione Grignano Miramare vendonsi. Cass. 24841 S UPI.

GARAGE centrale, casa nuova, vendesi. Carli, S. Maurizio 4.

GORIZIA centro vendonsi due quartieri tristanze accessori, Affarone, telefonare 3009. 2224 S

IN VILLA appartamento da ultimare, splendida posizione salubre, vista incantevole, 4 vani grandi, doppi servizi, grande poggiolo, terrazza, parte giardino vendesi migliore offerente. Inintermediari. Offerte Cassetta 44437 S UPI.

LOCALE condominio occupato uso trattoria, mq. 63, rendita 10% vendesi. Michelli, Manzoni 3, 13-15. 65096 S

LOCALE nuova costruzione, centro rionale affittasi, vendesi, telefonare 31998 inintermediari. 44567 S

LOCALE affari centrale acquistasi per investimento. Cassetta 24864 S UPI.

LOCALI in nuova costruzione, pronta consegna, zona Commerciale, vendonsi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 65232 S

MARGHERITA-Scoglietto, costruendi soleggiati 2-3 stanze, ampi soggiorni, accessori, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 25967 S

MEDIOFINANZIARIA - vende appartamenti di lusso e comuni - diverse zone città finanziando acquisto fino 70% del valore - lunghe comode rateazioni mensili - desiderosi acquistare appartamenti più grandi rileva condominio attuale, finanziando differenza prezzo. Assistenza finanziaria immobiliare - Informazioni gratuite. Rivolgersi lunedì e altri giorni feriali, Ponterosso 3, tel. 61697.

MONFALCONE vendo industria con capannoni officina, garage, uffici, casa portineria, villa con due appartamenti, totale mq. 2500; orto, giardino, consegna immediata. Ville, case con pronta entrata. Francesco Pelos, telefono 2469. 2230 S

MONFALCONE via Terenziana, vendo due ultimi appartamenti tre camere, soggiorno, cucina, bagno, garage, poggioli, orto, giardino, lire 1.500.000 corso lavori, lire 1.300.000 mutuo decennale. Francesco Pelos, telefono 2469. 2231 S

MONFALCONE via Marziale vendo ultimo appartamento 3 camere, soggiorno, cucina, bagno, servizi, garage, poggioli, lire 1.700.000, corso lavori, lire 1.300.000 mutuo decennale. Altri in corso costruzione totale lire 2.100.000. Francesco Pelos, tel. 2469. 2232 S

OPICINA vendesi casetta tre vani 400 mq. terreno. Tel. 37582. 24879 S

PERMUTEREBBESI appartamento riscattabile quadristanze Lido Venezia con altro equivalente sito Trieste. Telefonare n. 65167. 65164 S

PRONTINGRESSO, signorile, tristanze, ampio soggiorno, accessori, riscaldamento, garage, vendiamo zona Rossetti. Alabarda, Spiridione 6. 24967 S

QUARTIERI occupati principio Revoltella, camera cameretta cucina poggiolo vendonsi (profughi, pensionati, invalidi, sfrattati hanno diritto entrare entro 18 mesi). Informazioni Amministrazione Loy, S. Lazzaro 19-I. 65119 S

QUARTIERINO casa nuova, via Pozzo, camera, cucina, esente tasse vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5 65232 S

STABILE, appartamenti condominiali (anche occupati contratto aggiornato, bloccato) acquistansi per impiego capitale. Dettagliare Cassetta 95 S UPI.

T. A. PROGETTAZIONI edili, scomparti, planimetrie, arredamenti negozi, esegue «Julia», Studio tecnico immobiliare, piazza Tommaseo 2, telefono n. 23317. 4003 S

TERRENI costieri e altipiano S. Croce vendiamo. ASPA, S. Croce, tel. 21222. 65125 S

TERRENO fabbricabile 650 mq. vendesi paraggi Trattoria Rocco. Telef. 66693. 65103 S

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiato, su strada nazionale, adatto costruzione villetta e box per auto vendesi. Carli, San Maurizio 4. 2107 S

TERRENO mq. 657 con acqua installata, vendesi zona Rozzol. Indirizzo UPI 65206 S

ULTIMO appartamento via Cancellieri, 2 camere, cucina 900.000 vendesi occupato. Carli, San Maurizio 4. 2103 S

VENDESI quadristanze con vasto locale pianterreno centro. Telefono 36280. 24865 S

VENDESI ville da tre cinque stanze, zone diverse. Tel. 61793. 65258 S

VENDONSI causa partenza locale mq. 40 e bar analcoolico condomini Ponziana. Indirizzo UPI 24884 S.

VILLA Scorcola due quartieri di due camere bagno e tre camere bagno cucina termosifone cantina occupati vendesi occasione. Telefonare pomeriggio 49796. 65119 S

VILLA signorile Scorcola - Romagna: 6 vani, bagno vasto terreno alberato, vista golfo, vendesi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

ZONA Campanelle, costruendi vistamare bistanze, soggiorno, accessori, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 24967 S

Z. «JULIA» Appartamenti condominio IV e V piano via Revoltella 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, due armadi a muro, riscaldamento autonomo, soffitta. Piazza Tommaseo 2. 4011 S

Z. «JULIA» Vicolo Castagneto magnifico appartamento condominio 3 stanze, cucinetta, bagno, ripostiglio, cantina, centralnafta, ampia vista. Libero entro 2 mesi. Piazza Tommaseo 2. 4010 S

Z. «JULIA» Semiattico condominio paraggi Piazza Goldoni, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto completamente maiolicati, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore. Piazza Tommaseo 2. 4009 S

Z. «JULIA» Appartamento condominio, zona Scoglietto, tre stanze, bagno, armadio a muro, riscaldamento, cantina, giardino, terrazza. Informazioni Piazza Tommaseo 2. 4008 S

Z. «JULIA» zone Rive disponibili due, tre, quattro stanze, attico, doppi servizi, ricchi accessori, vendonsi facilitazioni pagamento. Informazioni Piazza Tommaseo 2. 4006 S

Z. «JULIA» Appartamento condominio, paraggi Duca d'Aosta, libero, 4 stanze, bagno, poggioli, centralnafta, ascensore. Informazioni Piazza Tommaseo 2. 4007 S

Z. «JULIA» condominio, zona Settefontane, 3 stanze, ripostiglio, bagno, poggiolo, cantina, riscaldamento, ascensore, telefono. Informazioni Piazza Tommaseo 2. 4005 S

Z. «JULIA» Appartamento condominio, Donadoni IV piano, matrimoniale, pranzo-soggiorno, cantina, completamente rimesso a nuovo, soleggiato, occasione vendesi. Piazza Tommaseo 2.

T Villeggiature L. 50

ALBERGO alpino - Laggio Cadore (Belluno) 1300 giornaliere. Cucina ferrarese. Tel. 84018. 5659 T

DUINO «Villa Helios», soggiorno balneare, appartamento mobiliato, camera letto (tre letti), soggiorno (due divani letto), cucina, poggiolo, acqua calda fredda, giardino, posteggio, affittasi stagione estiva. 65217 T

OPICINA affittasi bellissima villetta luglio agosto piccola famiglia. Tel. 21383. 44461 T

OPICINA due stanze cucina due mesi 150 mila, una stanza cucina 120 mila due mesi giardino. Cassetta 65156 T UPI.

OPICINA villa 4 stanze doppi servizi giardino garage affittasi stagione. Cassetta 24909 T UPI.

VILLEGGIATURA Opicina affittasi villa, garare, giardino. Tel. 21572. 65263 T

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali, massima riservatezza. Casella 82 M, SPI, Parlamento 9 Roma. 5159 U

DONNA 29enne con bambino conoscerebbe scopo matrimonio serio, scrivere fermo posta carta d'identità N. 39.602.850 Trieste. 25003 U

37ENNE bella presenza sposerebbe piacente seria età adeguata. Cestinansi inanonime. Cassetta 65230 UPI.

47.ENNE vedovo con bambina 11.enne, alto, figura snella, affettuoso, con capitale, lavoro sicuro conoscerebbe scopo matrimonio piacente, affettuosa, amante casa, massimo 40.enne. Inanonime. Cass. 24969 U UPI.

52.ENNE buona brava con appartamento sposerebbe distinto. Offerte Cassetta 65182 U, UPI.

V Diversi L. 50

ALBA astrochiromanzia radiestesista. Solitro 13, tel. 28482 riceve tutti giorni. 65101 V

COSTUMI bagno lastex convenientemente lire 300 settimanali. Ditta Cosmos di G. Klenmann, via Rossini 16. 65116 V

FIORI per tutti: 20 bellissimi garofani in tutte le tinte, Fioreria Roselli, Bernini 6, 44225. 65245 V

MILENA, Torrebianca 27. Chiromanzia, radiestesia (foto assenti) 16-20. 44558 V

XANDRA, Giacinti 20-I - Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 65115 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.